Arrestato il presunto autore della rapina di Alessandria (pag. 13)

ultima edizione

Anno 102 Numero 216

sabato 17 domenica 18 ottobre 1970

Via Garibaldi 8 bis
telefono 519735
Sporting
Sci - Articoli sportivi

STAMPA SERA

Via Garibaldi 8 bis
telefono 519736
Sporting
Abbigliamento per sport e città

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1150): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4800 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10125 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 65.66 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n. fr. 0,90; Libia pias. 85; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ilas-Keompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 638.063 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 700.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.810 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 585.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. milanese, 700 il mm) - Festivo con rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 850 il mm) - Notiziari Azienda L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700; festivi il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici vedi rubriche

BRUXELLES (pag. 2)

Nuovo scandalo: lo zio di PAOLA sposa la commessa

LO ZIO DI PAOLA (A SINISTRA)

MAZZOLA (pag. 11)

Oggi (ore 15,30) in Svizzera - Italia gioca anche contro RIVERA

FERRANTE, MAZZOLA, ALBERTOSI

MONTREAL (pag. 13)

Il premier TRUDEAU blocca un piano dinamitardo

LA CAPITALE PRESIDIATA

Abbattute con le ruspe le ultime barricate

REGGIO NON È PIÙ ISOLATA

PARTITI I PRIMI TRENI

I ferrovieri hanno accolto l'invito di Cisl, Cgil e Uil e sono tornati al lavoro - Trecento genieri erano giunti da Torino per guidare i convogli nel caso che fosse continuato lo sciopero - Il dc Battaglia rieletto sindaco (anche con i voti dei fascisti) in una seduta dominata dal pubblico scatenato contro i socialisti

dal nostro inviato

Reggio C., sab. sera.

Alle 10,30 il primo treno è partito dalla stazione di Reggio. Non un treno vero e proprio: soltanto un locomotore e un vagone che trasportava perso-

nale di servizio. Ma il fischio del locomotore ha segnato la fine dello sciopero dei ferrovieri che, accogliendo l'appello diramato nella notte da Cgil, Cisl e Uil, si sono presentati al lavoro stamane alle 8. I ferrovieri aderenti alla Cisnal, invece, hanno riconfermato la decisione di proseguire lo sciopero ad oltranza.

Dice il capostazione di Reggio: *« Il personale di stazione si è presentato al completo. Quello viaggiante sta arrivando. Oggi pomeriggio saremo in grado di far partire i primi treni viaggiatori. Naturalmente ci saranno ritardi rispetto agli orari »*. Il primo biglietto, dopo dieci giorni, è stato venduto alle 11 ad un militare di Latina che va a casa in licenza.

Tutto normale anche alla stazione di Villa, dove alle 4 di stamane sono arrivati 300 militari del Genio ferrovieri, che erano partiti in aereo da Torino ieri sera. Il capostazione Salvo afferma che in giornata partiranno i primi treni. *« Due merci sono già pronti sui binari. L'unica nostra difficoltà è che il personale abita fuori città. Non tutti posseggono i mezzi per recarsi al lavoro e stanno aspettando il treno anche loro »*. Un merci carico di autovetture Fiat, fermo in stazione da dieci giorni, è stato avviato verso Reggio, dove nel pomeriggio le vetture saranno scaricate.

Una pattuglia di agenti, con maschere e candelotti lacrimogeni in una via centrale di Reggio ancora sconvolta (Tel.)

Polizia e carabinieri sono tornati stamane nel rione Sbarre, dove durante la notte i dimostranti avevano rifatto parecchie barricate. Si temevano nuovi scontri, invece tutto è rimasto tranquillo. Gli agenti hanno rimosso gli ostacoli con le ruspe. La città oggi è calma. Chiusi ancora gli uffici pubblici e le banche; i negozi invece hanno riaperto i battenti. Per la prima volta dopo dieci giorni, ho visto le vetrine con le saracinesche alzate, la merce esposta sui marciapiedi.

E' una bellissima giornata, fa caldo. Sono ricomparse le mamme con le carrozzelle: i giardini di piazza Italia sono affollati. Sull'Autostrada del Sole, nel tratto da Pezzo a Villa, sono ricomparsi i cantonieri che rimuovono gli ostacoli, ripristinano i segnali, riparano i *guard-rails* divelti dai rivoltosi per fare barricate.

Il discorso del presidente del Consiglio, Colombo, ha provocato un certo sgomento nella popolazione. Molti si rendono conto, adesso, di aver esagerato. Ho raccolto alcuni commenti.

Francesco Catanzariti, segretario regionale della Cgil, dice: *« Abbiamo riscontrato alcuni aspetti molto interessanti e positivi in riferimento alle cause del malessere che sono all'origine della protesta popolare e in riferimento alle responsabilità di alcune forze che hanno strumentalizzato questi legittimi sentimenti. Sono preoccupanti, invece, alcune tendenze ad interventi di carattere repressivo, contro i quali non possiamo non prendere aperta e chiara posizione, fermamente preoccupati per le conseguenze, non solo sul piano dei valori democratici, ma anche in ordine all'inasprimento degli animi e della mortificazione della popolazione »*.

Giovanni Lazzeri, segretario generale della Cisl: *« Se il discorso del presidente del Consiglio "fosse stato" senza i morti" di Reggio, avrebbe certamente avuto meriti maggiori, anche se gli accenni agli investimenti industriali e alla quantificazione dei posti di lavoro cominciano finalmente ad essere concreti. Abbiamo rinnovato al presidente del Consiglio l'invito a venire con urgenza a Reggio per un atto di pacificazione con la nostra città. Questa visita farebbe molto di più di tanti discorsi, di tanti impegni. Il presidente del Consiglio è meridionale e conosce la psicologia dei meridionali »*.

Il Comitato unitario per Reggio capoluogo ha diffuso un volantino in cui, accogliendo l'appello dell'on. Colombo, invita i cittadini a desistere da ogni atto di violenza. Nessuna dichiarazione da parte del Comitato d'azione.

Pietro Battaglia, rieletto sindaco di Reggio, dovrebbe partire oggi per Roma, dove spera di essere ricevuto dall'on. Colombo. L'elezione del democristiano Battaglia è avvenuta ieri nel corso di una grottesca seduta del Consiglio comunale. Insulti venivano urlati dal pubblico che, superate le barriere e l'esiguo schieramento dei vigili urbani, aveva circondato i consiglieri, che sedevano pallidi ai loro posti. «Vigliacchi», «Corrotti», « Venduti a Mancini », « Buffoni »: con queste grida sono stati accolti i consiglieri del psi, veri stranieri in patria.

Battaglia, che presiedeva la seduta, ha scampanellato decine di volte, ha invitato alla calma, ma non sembrava affatto preoccupato. Impaziente, piuttosto, di arrivare alla votazione. Ha lasciato che la *« piazza »* continuasse a gridare insulti, ha tollerato ogni cosa... Rassegnazione, incoscienza, calcolo? E' indubbio che è stata la folla a far da padrone in Consiglio, è stata la folla ad eleggere Battaglia, applaudito come il *« salvatore di Reggio »*. Il primo atto ufficiale del sindaco è stato un discorsetto in cui ha cercato di attribuire un significato *« non politico »* allo schieramento eterogeneo che lo ha eletto. Perché Battaglia ha accettato i voti di tutti: quelli dei tre partiti di centro (dc, psu, pri) e anche quelli del msi e del pli. Voleva essere rieletto e c'è riuscito.

Stamane dal porto di Reggio, presidiato dalla polizia, sono partiti i traghetti per la Sicilia.

Francesco Fornari

in sintesi

Gromiko incontra Lopez Bravo

NEW YORK — Per la prima volta in trent'anni si è svolto ieri un incontro tra i ministri degli Esteri dell'Urss e della Spagna. Andrei Gromiko per l'Urss, e Gregorio Lopez Bravo per la Spagna, hanno stabilito il primo contatto diretto a livello ministeriale tra i due governi.

Brasile: protesta dei vescovi

RIO DE JANEIRO — I vescovi brasiliani riuniti a convegno hanno redatto ieri uno schema di risoluzione che contiene una energica protesta per i recenti arresti di sacerdoti in Brasile. Il presidente Medici ha ordinato che i preti non vengano arrestati senza che ne sia stato informato preventivamente il ministero della Giustizia.

Rapiranno Ian Paisley?

BELFAST — Il leader protestante dell'Irlanda del Nord, reverendo Ian Paisley, ha dichiarato che egli e i suoi familiari sono stati minacciati di rapimento. Egli ha aggiunto che le autorità dell'Irlanda del Nord non gli hanno dato la protezione richiesta.

L'assassinio dell'orefice

In fumo l'alibi dei due gangster

La vedova dell'orefice con la figlioletta e uno spavaldo atteggiamento del Cardillo (Moisio)

« Sono loro, non ci sono dubbi — dice il capo della Mobile dei due ricercati per l'omicidio dell'orefice Baudino che si sono costituiti ieri a mezzogiorno —. *C'erano le loro impronte anche sulla "Giulia" che i gangster hanno abbandonato subito dopo il delitto »*.

Giorgio Panizzari, 21 anni, ritenuto il capobanda, e Giuseppe Cardillo, 25 anni, negano le accuse accampando giustificazioni assurde, presentando alibi che sono andati subito in fumo. *« Quel giorno ero al cinema Ambrosio »* sostiene il primo. *« Sono andato da mia madre a Cuneo »* dice il complice.

Ma Giorgio Panizzari non ricorda niente della trama del film, « La confessione » di Costa-Gavras. Eh il nome degli interpreti, Yves Montand e Simone Signoret, ma non ricorda neppure una delle scene drammatiche, allucinanti che si susseguono nella vicenda. Sono trascorsi meno di tre giorni, eppure Panizzari (un giovane a suo modo intelligente e sensibile) ha scordato tutto. Se, come sembra, quel giorno non ha visto il film, non si è neppure preso la briga di andarci l'indomani.

Giuseppe Cardillo dice che ha lasciato l'auto presso una officina, poi è andato a trovare la madre che abita a Cuneo. C'è rimasto tutto il giorno, fino a mezzanotte, in un improvviso slancio di amore filiale motivato dal fatto che sul giornale era apparsa una notizia sul ritrovamento di refurtiva in un alloggio da lui affittato (ma il suo nome non c'era) e voleva tranquillizzare la donna. Gli accertamenti sul suo alibi sono ancora in corso, ma

Servizio a pag. 13

Ma erano sulla « Fulvia » i 200 milioni per il riscatto?

(Continua a pag. 4)

La madre che ha ucciso a martellate i figli

La strage di Arona fredda determinazione

Da tempo la donna architettava il folle gesto «per vendetta contro il marito» - Parole di odio e ingiurie in una lettera

La casa della strage: quella illuminata è la camera dei bambini uccisi dalla madre

dal corrispondente

Arona, sabato sera.

(g. r.) Sull'allucinante dramma di Arona, dove Roberta Zanolla, una madre di 33 anni, colta da improvviso *raptus* di pazzia omicida, ha massacrato i suoi figli colpendoli nel sonno con rabbiose e ripetute martellate, continuano ad emergere particolari sempre più agghiaccianti. L'uccisione dei due bimbi (Gianfranco di 13 anni e Ornella di 11), cui doveva seguire il suicidio della donna «per vendetta contro il marito», è stata infatti da lei calcolata e maturata con fredda determinazione.

Lo dimostra la lettera indirizzata al marito, trovata bene in vista nella vetrinetta del buffet in cucina: un foglio squallido e più volte accartocciato per rabbia, in cui vi sono parole di odio e insulti infamanti contro il marito, in una scrittura netta, chiara e tranquilla. Addirittura la donna, nel timore che il marito, riconoscendo la sua grafia sulla busta, la strappasse (come già era accaduto altre volte) aveva pensato a fare scrivere l'indirizzo («Appuntato Giuseppe Colferai - Polizia ferroviaria - Treviso») dalla figlia Ornella.

La stessa allucinante uccisione dei figli dimostra la folle determinazione, come ha stabilito anche il perito settore prof. Ritucci, dell'Istituto di Medicina Legale di Milano, nella necroscopia eseguita ieri presso l'Obitorio del cimitero di Arona. La donna, armata di un pesante martello, è entrata domenica notte nella camera dei figli, ormai addormentati, ed ha colpito prima Gianfranco, con sette od otto martellate al capo, poi la piccola Ornella, che nel frattempo si era svegliata, per l'orrore terribile del fratello ed aveva tentato la fuga o la difesa. Infatti il suo cuscino è lindo, mentre tracce del suo sangue sono ancora visibili al centro del letto, e per terra, sul tappeto e sul pavimento fino alla finestra.

Poi, negli interminabili quattro giorni e quattro notti di veglia macabra, la donna ha lavato per bene i suoi figli, li ha rivestiti a festa e quindi li ha trasportati (ecco il culmine della folle vendetta) nel letto matrimoniale, in quella camera che per parecchi anni era stata rifugio di pace per il marito e a lei proibita.

Come le ciliegie gli "scandali„ alla corte del Belgio

Lo zio di Baldovino sposa una commessa di 27 anni

E' Carlo, conte di Fiandra, già reggente Ha 68 anni - Il pio re e l'austera Fabiola sarebbero desolati - Il «colpo» a pochi giorni dalle indiscrezioni su Paola

nostro servizio

Bruxelles, sabato sera.

La Corte del Belgio, dopo lo scandalo dell'*italienne*, la bella Paola Ruffo di Calabria che se ne va in giro per il mondo con uno scapestrato e tarzanesco conte francese, dopo le voci che riguardano suo marito, il principe Alberto di Liegi sempre più «insieme» con una *covergirl*, è nuovamente al centro di un avvenimento che, normale e senza risvolti scandalistici per una famiglia della comune umanità, diventa invece «affare di Stato» e argomento da Consiglio della Corona.

Carlo del Belgio, conte di Fiandra, terzo nella successione al trono, dopo Alberto e Filippo, nato nel 1903, già unito con una donna che nessuno ha mai visto, gli pare di una ragazza trentenne, ha sposato a Nizza una giovane commessa di 27 anni. Ora, svanito e per nulla toccato dalle preoccupazioni dinastiche e dagli obblighi del suo rango, gira beato per Parigi, frequentando alberghi di seconda categoria e facendosi vedere in giro con la sposina.

La commessa si chiama Karin Vernooy ed è di origini (modestissime) olandesi.

A Bruxelles la notizia è giunta come una bomba. La Corte tace. Ma il clima austero e conformista del castello di Laeken ne sarebbe stato scosso. La severa regina Fabiola — sorella peraltro del conte de Mora, detto più comunemente Fabiolo, compagno di «notti brave» per aristocratici in viaggio di piacere a Madrid — e il pio re Baldovino sarebbero desolati.

Nonostante l'attaccamento dei belgi alla loro casa regnante, attaccamento che non è mai diminuito neppure quando il vecchio re Leopoldo si dava alla bella vita durante l'occupazione tedesca, neppure quando il reggente — Carlo, appunto, quello convolato a nuove nozze — girava per Bruxelles in precario equilibrio per le eccessive libagioni, neppure quando Alberto andava a Roma a prendersi una sposa italiana scrupolosamente rispettosa del protocollo, nonostante tutte queste cose, dicevamo, l'attaccamento dei belgi ai Coburgo-Gotha non è venuto mai meno. Ma ora — dicono nell'*entourage* di Baldovino — si comincia ad esagerare.

In Belgio, seppure timido e quasi clandestino, esiste un movimento repubblicano che, alimentato dagli scandali, dall'eccessiva sprregiudicatezza di principi e principesse, potrebbe decollare e avere successo.

Ora, poi, che il *prince héritier*, che a Bruxelles non disdegnava di frequentare i bistrots e a Nizza le osterie del quartiere malfamato, ha sposato una commessa, i belgi potrebbero domandarsi se è conveniente tenere in piedi una corte che si comporta come tutti i mortali. Una corte che non è più circondata dall'aura di favola così adatta a far sognare le sartine e le belle massaie frustrate dagli stanchi rotocalchi.

Molto cautamente, senza far comprendere che l'imbeccata viene dal retro castello di Laeken, la stampa belga dice che Carlo, in definitiva, viveva per conto suo, che aveva rifiutato l'appannaggio *(« Non voglio costare all'erario neppure un franco, sono abbastanza ricco di mio »)*, che non aveva partecipato al matrimonio di Baldovino, che non aveva fatto da testimone alle nozze di Alberto, che aveva fatto sotterrare sua madre — la regina rossa, la girovaga Elisabetta — senza mandare nemmeno una riga di scusa.

Ma è un argomento a doppio taglio. Qualcuno dice che Carlo era popolare, che sarebbe stato il sostituire Leopoldo, che è l'unico democratico della casata.

«Anche troppo», rispondono gli intimi di corte. «Sposando una contadinotta olandese, dimostra che i principi possono fare quello che fanno i comuni mortali e, implicitamente, ammettono che non sono più necessari».

e. a.

La principessa Paola ha scandalizzato i belgi per la sua sprregiudicatezza (Da «Gente»)

Per Satana i Beatles erano i cavalieri dell'Apocalisse

LOS ANGELES, sabato sera.

Al processo contro Charles Manson e gli altri membri della sua «famiglia hippie» accusati dell'uccisione dell'attrice Sharon Tate e di altre persone, ha deposto Gregg Jakobson, di 30 anni, produttore di dischi di Hollywood. Ha detto che Manson credeva di essere sia Gesù Cristo che il diavolo e considerava i «Beatles» come i quattro cavalieri dell'Apocalisse, e in ogni caso come dei profeti.

Il teste ha dichiarato inoltre che all'inizio del 1968 Manson ascoltava in continuazione i dischi di un album dei «Beatles», credendo che i cantanti stessero predicendo la distruzione dell'uomo bianco da parte dell'uomo negro. Riteneva di avere individuato ciò ascoltando la canzone del «Beatles» «Helter Skelter». Secondo Manson, dopo l'olocausto razziale l'uomo negro si sarebbe rivolto alla sua famiglia «hippie» per il governo del mondo.

Jakobson ha riferito anche quanto detto gli da Manson in lunghe ore di colloqui su argomenti filosofici. Per esempio: «La morte è un concetto dell'uomo che esiste soltanto nell'intelletto». «Manson — ha continuato il teste — disse di averla sperimentata e che era bella. Inoltre, secondo Manson, non si è morti e di conseguenza non importa se qualcuno viene ucciso. L'amore non ha alcuna importanza».

Il p.m. Vincent Bugliosi ha chiesto al teste in qual modo sarebbe cominciato l'olocausto razziale e il teste ha risposto che secondo Manson sarebbe cominciato con l'uccisione di alcune famiglie bianche nelle loro case da parte dei negri. Manson intendeva portare i suoi seguaci in un pozzo senza fondo (di cui si parla nella Bibbia) per rimanere nel pozzo fino al completamento dell'olocausto razziale. Manson — ha concluso il teste — credeva che il pozzo si trovasse nella californiana Valle della Morte dove egli viveva insieme alla sua «famiglia hippie».

(Ansa-Reuter)

È giunto in Italia il grande attore drammatico Mirko Slappan, celebre per la memorabile interpretazione di «Il cane sulla scena». Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in vendita in tutte le farmacie.

elnagh

Modelli 1971

Caravan nuovi nelle linee e nei colori. Visitate l'esposizione della concessionaria per Torino e Valli di Lanzo

MAGISTRELLI - CIRIE'

tel. 924.300 - via Torino 115

- Sconti stagionali e omaggi
- Ganci di traino per auto
- Officina per montaggio
- Locali per ricovero
- Vendita RATEALE SAVA

Salone de

LA STAMPA

Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato

TORINO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

L'ARTIGIANA di Lanciti

Sconti speciali

FABBRICA POLTRONE DIVANI LETTO SALOTTI BREVETTATI

CORSO CASALE 139 TEL. 82284 TORINO

L'«eroe dei due mondi» alla guerra contro la Prussia

La città francese di Dole commemora oggi Garibaldi

dal corrispondente

Parigi, sabato sera.

La città di Dole, nel Giura, commemora oggi il centenario della partecipazione di Garibaldi alla guerra franco-prussiana del 1870. E' infatti a Dole che, il 17 ottobre 1870, «l'eroe dei due mondi» assunse il comando dell'armata dei Vosgi su incarico di Léon Gambetta. Al ministro della Difesa francese, Garibaldi aveva mandato un telegramma da Caprera subito dopo la disfatta di Sédan, che aveva provocato la caduta dell'impero e la nascita della III Repubblica, e «Metto al vostro servizio ciò che resta di me», aveva detto l'eroe; e Gambetta, genovese di origine, pensò subito di utilizzarlo.

Così, nell'ottobre 1870, Garibaldi sbarcò a Marsiglia e si recò a Dole dove ebbe il comando di cinquemila uomini, tutti volontari, con una notevole proporzione d'italiani. Garibaldi riordinò l'armata dei Vosgi dividendola in quattro brigate ed affidando ai figli Menotti e Ricciotti il comando di due di esse. Di fronte ai cinquemila garibaldini si schierarono i venticinquemila uomini del generale Werder.

Nella notte fra il 25 ed il 26 novembre, i garibaldini attaccarono di sorpresa Dijone, vennero respinti ma aggirarono poi i prussiani i quali furono costretti a ripiegare e ad evacuare la città pochi giorni dopo. Garibaldi fu incaricato di occuparla e di difenderla, ed una nuova battaglia infuriò dal 21 al 23 gennaio. L'eroe, ammalato di artrite, benché si reggesse penosamente in sella, diresse personalmente le operazioni. Gli scontri furono duri e sanguinosi. Vi caddero i migliori fra i garibaldini. I prussiani, respinti, puntarono sul castello di Pouilly, bastione importante della difesa, presidiato da Ricciotti Garibaldi. Dopo tre assalti infruttuosi, i prussiani respinti dai contrattacchi garibaldini all'arma bianca, ripiegarono in fuga disordinata. Uno dei loro reggimenti, il 61 della Pomerania, lasciò la propria bandiera nelle mani di Ricciotti.

Fu l'unica bandiera che i francesi presero al nemico in quella disastrosa guerra. Nel frattempo Parigi assediata si sfamava mangiando i topi. Il 22 gennaio la Francia fu costretta a chiedere l'armistizio ed i francesi deposero le armi, ma il piccolo ed eroico esercito garibaldino riuscì ad aprirsi un varco nell'accerchiamento nemico nelle cui mani non lasciò né un prigioniero, né un ferito.

I francesi, riconoscenti, elessero Garibaldi deputato, ma all'Assemblea, che siedeva a Bordeaux, c'era una maggioranza conservatrice e l'eroe, considerato troppo rivoluzionario, non riuscì a prendervi la parola. Allora preferì ritornare nell'esilio di Caprera. Nel febbraio 1871 s'imbarcò a Marsiglia fra gli applausi della popolazione.

Questi avvenimenti vengono commemorati oggi a Dole con la partecipazione del sindaco della città, ministro Jacques Duhamel, del ministro italiano Carlo Russo, dell'ambasciatore Franco Malfatti e di alcuni storici.

Loris Mannucci

Messaggio di Saragat al sindaco di Dole

Roma, sabato sera.

Il presidente della Repubblica, nel centenario del 17 ottobre 1870, giorno in cui Giuseppe Garibaldi assunse a Dole il comando dell'armata dei Vosgi, ha inviato un messaggio al signor Jacques Duhamel, ministro dell'Agricoltura francese e sindaco di Dole.

Dagli Impressionisti all'arte del nostro tempo

L'ARTE MODERNA

una guida per conoscere e per capire tutte le espressioni delle arti figurative: pittura, scultura, architettura, urbanistica, disegno industriale, grafica, cinema, regia teatrale, scenografia, fotografia.

in edicola e in libreria il 1° volume, quindicinale

in omaggio una grande stampa litografica

FRATELLI FABBRI EDITORI

DICK TRACY E IL CRIMINE LUNARE

RIASSUNTO — Un uomo è stato ucciso sulla Luna: è stato trovato con la gola tagliata, ma senza una goccia di sangue. Un certo Purdy Fallar è fortemente indiziato, ma si rivela innocente: è un semplice cacciatore di lumache giganti. Dick Tracy lo lascia in libertà, ma continua a sorvegliarlo.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

41 — *(continua)*

UN FATTO VERO DIVENTA UNA FIABA AMARA

Il meraviglioso mondo di un dodicenne cieco

E' il figlio d'un medico che risiede presso Marsiglia - Perse la vista otto anni fa per un'operazione - Da allora ha raggiunto prodigiosi risultati negli studi e persino nello sport - Ma quale destino è riservato ai giovani ciechi che non possono avere un'analoga assistenza famigliare?

nostro servizio

Marsiglia, sabato sera.

Nel comune di Aubagne presso Marsiglia vive, con un'intensità intellettuale e spirituale straordinaria, un ragazzetto non ancora dodicenne, il quale da [illegible] — in seguito ad un'operazione chirurgica [illegible] necessaria per salvargli la vita — è diventato cieco. Si chiama Bernard ed è figlio di un medico, il dottore Georges D'Ascoli, che insieme con la moglie e con la figliola maggiore Chantal di sedici anni, si dedica con trepidante [illegible] sione all'educazione di Bernard per fare sì soprattutto ch'egli non senta il peso della sua atroce menomazione fisica, ma possa — anzi — vivere come un giovane normale e portare avanti i suoi studi fino in fondo, secondo quanto consiglia la sua prodigiosa precocità d'ingegno.

Il ragazzetto, che ha frequentato una scuola di bimbi ciechi dopo aver imparato a scrivere secondo il sistema Braille, ha già conseguito con notevole anticipo la licenza media ed ora s'avvia agli studi secondari con piena sicurezza nei [illegible] mezzi. E' pianista provetto tanto è vero che ha ottenuto il primo premio del concorso Claude Khan; due anni fa andò a sciare [illegible] i genitori a Chamonix e dopo appena sei lezioni già era in grado di muoversi perfettamente su tutte le piste, seguendo semplicemente, come una traccia, la voce del maestro. In pochi giorni, nella piscina di [illegible], ha appreso a nuotare ed a tuffarsi, e quotidianamente in casa o nel recarsi a scuola dimostra [illegible] stupefacente senso di orientamento e di equilibrio, come se la natura gli fosse venuto in soccorso dotandogli una misteriosa facoltà.

Ma questi sorprendenti risultati pratici, queste prodezze scolastiche e sportive, hanno un'importanza ben inferiore alla serenità e quasi al senso di felicità che il giovinetto ha spiritualmente acquisito. L'inviato di Franke Soir, che riferisce la storia, commenta: « L'interminabile notte di chi ha perso la vista può diventare una prigione, una tomba vertiginosa [illegible] un regno di profumi, di suoni, di sensazioni sottili appena percettibili. Allora è una rivincita sui veggenti: il potere di sentire, di indovinare, di penetrare l'impalpabile *».*

I genitori di Bernard riferiscono [illegible] piccoli episodi commoventi, frasi, impressioni, emozioni del giovinetto. Egli, per esempio, si è fatto un concetto tutto [illegible] dei colori, un concetto diremmo pittorico, secondo cioè la fantasia deformante di un pittore che, interpretando sensitivamente la realtà. Dice infatti: « Mamma è bianca, papà è grigio, Chantal è rossa *».*

Non è certo una novità scoprire il dramma dei ciechi e soprattutto dei bambini ciechi, ma la nostra epoca è [illegible] assordata da colossali eventi che [illegible] mano immane e da mode trascinanti, che l'umanità pare come distratta dalle innumerevoli singole tragedie connesse alla condizione [illegible]. Sembra perciò eccezionale il fatto che un giornale come France Soir, popolare *e tutto teso al plus fort tirage de France, abbia rievocato questa storia quasi con pudore, senza sensazionalismo, senza fotografie. Il cronista si limita ad un ammonitore commento nel quale rileva che Bernard, per sua fortuna, è figlio di un medico abbastanza abbiente, è nato in una famiglia educata e civilissima e quindi ha potuto avere in seno ad essa tante cure e tanto comprensivo affetto. Ma che ne è dei ciechi in generale e dei bambini ciechi in particolare? Per essi, nella più felice delle ipotesi, vi è la squallida e disamorata assistenza di un qualche istituto, più o meno specializzato.*

V. S.

Non uscite così, stasera

La moda di Palazzo Pitti vorrebbe vestire così la donna: che ne dite?

Il marito di Diana Dors condannato a Londra per rissa con coltello

Londra, sabato sera.

Il marito dell'attrice Diana Dors, Alan Lake, è stato condannato a un anno e mezzo di prigione per avere ferito con un coltello il gestore di un bar durante una violenta rissa. Un [illegible] di Lake, il cantante di musica «pop» Lee Graham, è stato condannato a tre anni di prigione per analoghe accuse.

Diana Dors — che al tempo della sua popolarità si era guadagnata l'appellativo di «Marilyn Monroe inglese» — è scoppiata in lacrime quando il magistrato ha pronunciato la sentenza a carico del marito. «*E' una [illegible] terribile* — ha detto l'attrice — *il giudice non ha usato alcuna clemenza*».

I fatti che hanno portato all'odierna sentenza risalgono a un paio di mesi fa: una sera Lake e l'amico Graham si recarono in un *pub* di Sunningdale, nel Berkshire. Dopo circa due ore di permanenza nel locale, il marito di Diana Dors venne a diverbio con il gestore del *pub*, Anthony Stack, usando un linguaggio provocatorio.

donne confidenziale

oggi festeggiamo

S. Margherita Maria Alacoque vergine. S. Contardo Ferrini (professore universitario). S. Fiorenzo vescovo.

OGGI sabato 17 ottobre: il Sole è sorto alle 6,48 e tramonta alle 17,40. La Luna si trova nel 3° giorno dopo il Plenilunio.

Non tutte lo svelano

Ma il guaio è che l'emancipazione femminile è [illegible] ora rimasta a metà strada fra la più vieta tradizione d'impronta neo-latina e i modelli vagheggiati (e talora attuati) dalle società nordiche. Per cui la donna ha ancora paura dei traguardi sessuali e cui può ambire. Così, se il marito chiede: « E' stato bello? *», la moglie pronta mormora in risposta: «* Meraviglioso *». E ottiene che [illegible] rasserenato, si assopisca tranquillo e dorma il placido sonno di chi ha compiuto il proprio dovere.*

Le bugie arrivano al buio

Dire o non dire? Sotto quest'angelico dubbio si nascondono uno dei moderni drammi (femminili), quello della soddisfazione sessuale. Le più aggiornate delle sesso-statistiche dicono infatti che il 90 per cento delle donne che non raggiungono il piacere nell'attività erotica, si rifiutano di rivelarlo al proprio «partner» per paura di tradirlo. Con pungente ironia una giornalista inglese ha definito questo atteggiamento «la più grossa delle bugie pietose».

Non sono molti anni che il dramma è scoppiato. Perché (fino a quando le donne sono state considerate dagli uomini (e si consideravano esse stesse) delle «obbedienti suppellettili della casa», la loro vita sessuale era del tutto priva di problemi. La questione della soddisfazione nel fare all'amore non si poneva neppure: l'uomo era il «padrone»; alle donne spettava l'umile compito di offrire.

Ma poi è venuta l'emancipazione, ed il sesso è uscito dalle barzellette per soli uomini o dagli ammiccanti discorsi del «lover» di tutto il mondo, per divenire un oggetto di libera discussione e pratica. E' così la «nuova frontiera» del sesso, illustrata da migliaia di libri e raggiungibile da tutti: le donne hanno cominciato a rifiutare il ruolo solamente passivo, desiderando di recitare la loro parte.

Domani a pranzo

FILETTO SAPORITO — Scegliete delle belle fette di filetto di manzo dello spessore di almeno un centimetro e pressate su ogni parte del pepe nero pestato, non macinato che sarebbe troppo fine, e lasciate insaporire la carne per mezz'ora. Spalmate la padella di olio fino e cuocete le bistecche senza condimento di grassi.

Nello stesso tempo lavorate a freddo burro con sugo di limone, poco sale e «Worcester sauce» in quantità sufficiente per guarnire con una bella noccIola del composto ciascun filetto. A mano a mano che le fette sono cotte mettetele in un piatto resistente al fuoco; versate sopra cognac caldo, dato fuoco, e appena spenta la fiamma ponete velocemente la guarnizione di burro condito, e servite subito, prima che sia fuso. E' una ricetta molto piccante, quindi adatta a persone che amano i forti sapori; non è consigliabile a chi ha stomaco e intestino delicati e, quindi, a bambini e ragazzi.

Adele

Ma sì caro!

Immaginiamo invece la stessa donna che, alla stessa domanda del partner, risponda: «Oh no, caro, è stato sgradevole come sempre». L'effetto di tale rivelazione sul maschio potrebbe essere disastroso: egli si meraviglierebbe assai. Forse l'accuserebbe di avergli sempre mentito, certo sentirebbe minacciata la sua virilità, messo sotto i piedi il suo orgoglio. E si sa come [illegible] tutti gli uomini, legati ancora sentimentalmente ai vecchi tempi e restii (se non a parole, nella realtà) ad accettare che le donne abbiano la stessa libera vita sessuale che da secoli loro hanno per uno stupido privilegio: proprio per questo le donne, coscie dei pericoli inviti nel dire la verità, continuano a tacere, a mentire, e ad essere di conseguenza delle insoddisfatte croniche.

Sull'argomento non poteva non dire la sua il dottor David Reuben, uno dei più famosi «sexperts» (esperti di sesso) d'America. E ne ha dato, guarda caso, una spiegazione convincente: «Tutti noi vogliamo pensare sempre di essere [illegible], soddisfatti e perfettamente funzionanti in ogni [illegible]. figuriamoci in quello sessuale. Le donne perciò, il cui piacere può essere nascosto o facilmente mistificabile, mentono per proteggere la tranquillità della coscienza propria e dei partners». Naturalmente egli è favorevole alla libertà più completa, ma: «[illegible] attente — ammonisce — e assicuratevi che il vostro [illegible] vi ami tanto da superare facilmente lo choc; quando saprà che la sua arte erotica non vi ha mai reso felici».

Carlo Sartori

Al convegno sui libri per ragazzi

Tutti gli eroi dei fumetti sono a Ivrea

I giornaletti raggiungono in Italia una tiratura vertiginosa: 25 milioni di copie - Affari per 4 miliardi - «Cuore» ha fatto il suo tempo

dal nostro inviato speciale

Ivrea, sabato sera.

Tutti gli eroi dei fumetti sono piombati ad Ivrea. Diabolik, Satanik, l'Uomo mascherato, gli indiani e i marines, in compagnia dei più innocui pupazzetti o bestiole parlanti, animano il Convegno «Le letture dei nostri ragazzi» che (dopo quattro giorni di confronto e dibattiti) si conclude oggi al Centro Comunitario Olivetti di Palazzo Canavese.

Libri e fumetti sono destinati al consumo dei piccini, ma interessano anche i «grandi», almeno dal punto di vista educativo. I giornaletti hanno avuto un notevole sviluppo in questi ultimi tempi. In Italia le pubblicazioni raggiungono una tiratura mensile di 25 milioni di copie, con un giro d'affari di 4 miliardi di lire. E' giusto perciò che del fenomeno si occupino insegnanti, psicologi, pedagogisti e i genitori. Date un libro in mano al vostro figliolo. Sino all'età di tre anni si diverte un mondo: lo sfoglia, lo strappa, lo maciulla, lo utilizza magari per costruire castelli di carta. Insomma, il libro serve a tutto tranne che per la lettura.

A poco a poco le raccomandazioni, gli ammonimenti di mamma e papà fanno [illegible] nel bambino un timoroso rispetto verso questo oggetto che acquista così un valore quasi sacro e prezioso, e una potenza magica. Quando i «grandi» cammineranno a leggerigli a voce alta le favole popolate di leprotti, fate e gnomi, il bimbo si sentirà stimolato a scoprire per proprio conto il mondo avventuroso della carta stampata. L'[illegible] per la lettura [illegible] proprio da questi primi approcci, confortati dalla partecipazione e dall'affettuosa premura del genitore.

Naturalmente al convegno i pochi ragazzi presenti sono piombati nella noia. Non così il pubblico degli adulti, che sentono il fascino e l'importanza della letteratura infantile. Uno dei relatori, il prof. Volpi, ha parlato del rapporto tra fumetto e libro, indagando sulla psicologia del bambino che tende quasi sempre a identificarsi con l'eroe (in genere biondo, bello, di tipo ariano in omaggio alla ben nota teoria di trent'anni fa), a imitarne il gestire, il linguaggio, a considerare nemico personale l'antagonista (i cattivi di turno sono la maggioranza gialli).

Poco male in questo «mezzo che si tratti di bambini [illegible] che si lasciano negativamente influenzare dal racconto, sino a confondere la fantasia con la realtà. E la cronaca nera purtroppo lo dimostra. Mentre il fumetto è considerato un prodotto d'evasione, il libro svolge funzioni più nobili: educativa, informativa oltre che di svago. Ma che non siano libri come *Cuore*: eroi come Garrone, De Rossi e Franti hanno fatto il loro tempo. Il bimbo di oggi è più aperto verso le influenze esterne, grazie ai nuovi mezzi di comunicazione: radio, televisione, giornali. Insomma Cappuccetto Rosso va bene, purché venga proiettata nello spazio con l'Apollo 14.

Donatella Giacotto

detto fra noi — Che cosa vogliono questi giovani?

La notte di San Patty Pravo

Lettera del signor Tullio Demaria, Santhià:

«Un amico mi ha fatto avere dei biglietti d'invito per il Palazzo dello Sport, dove davano la seconda puntata del "Selmilasmo" organizzato dalla Rai di Torino; e martedì 29 settembre ci portai mia moglie e il figlio maggiore, che ha nove anni. Nessuno di noi s'interessa particolarmente alla musica leggera, ma ci faceva piacere assistere a un bello spettacolo con musiche e canzoni. L'unica cosa che preoccupasse un poco me e mia moglie, per via del bambino, era l'eccitazione dei fans, sappiamo bene come impazziscano per i loro idoli. Ma altro che fans, signora mia! Siamo caduti nella fossa dei leoni e se i cantanti non vennero sbranati fu grazie a un massiccio schieramento di forza pubblica. Non so neppure come abbiano avuto il coraggio di cantare, solo quell'uragano di fischi e parolacce (gli hanno anche tirato addosso un po' di tutto). Non si sentiva una parola e nemmeno la musica. Che bolgia! Faceva paura. Mai avrei creduto che il pubblico torinese potesse comportarsi così! In maggioranza erano ragazzi e io mi sforzavo di capirli — ho due figli che crescono a vista d'occhio — ma non ci sono riuscito. Cosa vogliono, in definitiva, questi giovani? E' vero o no che vanno matti per i cantanti? E se è vero perché li coprono d'insulti e gl'impediscono di cantare? Forse lei saprà spiegarmi, signora».

Patty Pravo è stata una delle protagoniste del movimentato telesketch «Selmilasmo»

Anzitutto, non parlerei di «pubblico torinese». L'attuale pubblico di Torino è un condensato delle regioni di mezza penisola, una Torre di Babele dei dialetti, ossia il pubblico più pubblico che esista. Inoltre, quello ammesso alle [illegible] della Rai era un pubblico *non pagante*, come dire la strada che irrompe nel chiuso con i suoi istinti primitivi, la sua aggressività e violenza, il suo spirito dissacratore (al Colosseo durante i «circenses» veniva fischiato anche Nerone). Il secondo e il quarto spettacolo di *Selmilasmo* — meglio forse intitolarlo selmila o diecimila contro uno — hanno avuto lo stesso genere di folla che trasforma in corrida certe tappe del «Giro d'Italia». Vocio selvaggio. Contumelie irripetibili. Siepi di carabinieri scavalcate da ragazzotti agili come scimmie. Agenti cui una manata portava via il berretto. Capelloni in maglia a righe e chiome crespe da stregone bantù, che si catapultavano dalla settima alla prima fila e coni gelati nel cartoccio che dalla prima fila raggiungevano a volo la settima (uno cadde sulla mia testa, qualcuno lo ghermì dicendo: «E' per me» e lasciandomi la fronte umida di crema al pistacchio), mentre a volo i soldi percorrevano il cammino opposto sino ai venditore. Intanto volavano anche decine di chili di pomodori, andando a spiaccicarsi sul palcoscenico insieme con melanzane grosse come anguric e Gianni Morandi ne scampò per miracolo una che gli avrebbe disfatto i connotati. Morandi, un idolo. Come Iva Zanicchi, anche lei coperta di vituperi e verdure miste da farci il *ratatouille*. Per non parlare di Patty Pravo.

Ma [illegible] vogliono allora questi giovani? Non lo sanno, credo. Ma forse sanno quello che non vogliono. E, per esempio, gl'immigrati (che erano il grosso del pubblico) [illegible] non vogliono più cantanti nei quali gli è impossibile identificarsi, perché da troppo tempo hanno perso l'aria di morti di fame; e ormai, carichi di quattrini, ville e macchine, sono il simbolo d'un altro modo di vivere. Quindi, pollice verso per i più «gettonati». Dogli al Little Tony, che sgambetta cautamente dinanzi al microfono (una sorta di corazza in cuoio marrone gl'impedisce di piegare il ginocchio). Riscuotono fragorosi consensi, invece, i complessini e i cantanti stranieri, che si presentano vestiti come stracciveridoli («Io porto soltanto quello che anche *loro* possono comprarsi» dichiara Michel Delpech), [illegible] muoversi in scena (di solito vengono dal teatro, non dalle balere come i nostri) e offrono ritmi elettrizzanti, belle canzoni dalle parole incomprensibili («Perciò — afferma un capellone — possiamo ascoltare meglio la musica»); e dei quali, soprattutto, si ignora se abbiano un pingue conto alla banca o i creditori alla porta. Dice uno della Rai: «E' stato un gran massacro. Però, se i ragazzi incominciano a contestare i divi della canzone, c'è speranza». Sì, c'è speranza. A Genova, come tre anni or sono a Firenze, i ragazzi hanno anche spalato il fango e rimosso i detriti con l'acqua alla gola, cercando di salvare il salvabile.

Lettera di «Maestrina a 70.000 monili», Novara:

«Ci sono frasi che a leggerle non si sa se ridere o piangere di dispetto. Sofia Loren raccontando ai giornalisti la "tragica rapina" subita — 300 milioni di gioielli — ha tenuto a precisare: "Quei gioielli me li sono guadagnati, sudati lei". Cosa ne dice?».

Nemmeno il sudore è uguale per tutti. C'è chi suda sangue e chi suda rubini.

Lettera della signorina V. D., Milano:

«Il più fidanzato ha una sorella minore che studia balletto e dialone da quando aveva cinque anni, riceve da tutti complimenti e mance a non finire ed è la ragazzina più invidiosa, affettata e invadente che abbia mai visto. Per lei il mio matrimonio sarà come una grande rappresentazione e difatti me l'hanno imposta come damigella. Ma io non la voglio. Come dire che non la voglio senza che tutto il parentado mi si getti addosso?».

Decida di sposarsi con una cerimonia priva di fronzoli, fanfare e damigelle. Questo le consentirà di rifiutare l'esibizionismo della cognatina e scatenerà le ire della famiglia, ma (Parigi val bene una Messa) lascerà a lei la parte di prim'attrice che le viene di diritto.

Clara Grifoni

EPOCA

pubblica 3 numeri doppi con 3 fascicoli extra in dono, tutti a colori, dedicati alla

STORIA DELLE ARMI DA FUOCO

Alcuni degli argomenti ampiamente trattati negli inserti dono di EPOCA:
— Artiglierie pesanti, comprese gli archibugi da posta, dalle origini fino al 1700.
— Le armi portatili a miccia e a ruota dalle origini al 1700.
— Le armi a focile (o a pietra focaia) dalle origini al 1830, fino all'avvento dei sistemi d'accensione a percussione.
— Le armi a ripetizione fino al 1836, anno in cui Samuel Colt costruisce la prima pistola a tamburo.
— Genesi e sviluppo dell'arma leggera militare dal 1500 al 1900.
— Le armi europee e americane dell'Ottocento, dalla pistola da duello ad avancarica alla carabina express da caccia grossa, fino alla creazione dell'arma automatica contemporanea.

Il primo inserto con la STORIA DELLE ARMI DA FUOCO in EPOCA ora in edicola.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Verso la conclusione le indagini sull'assassinio dell'orefice

A caccia del terzo gangster Gli altri due hanno alibi inconsistenti

Sebastiano Di Luciano è un tipo dalla pistola facile: era già ricercato per tentato omicidio - Il giorno del delitto Giorgio Panizzari dice di essere stato al cinema Ambrosio ma non sa raccontare il film - Giuseppe Cardillo: «Ero a Cuneo da mia madre» - La donna però non ricorda

(Segue dalla 1ª pagina)

sembra che la madre abbia detto di non ricordare se era proprio mercoledì il giorno in cui Giuseppe è andato a farle visita.

«No, non ci sono dubbi su di loro — ripete il dott. Montesano —. *Ma il nostro compito non è ancora finito».* Polizia e carabinieri sono infatti impegnati nella caccia al *terzo gangster*, Sebastiano Di Luciano detto «Pasqualino», 25 anni, ritenuto il più pericoloso della banda. Egli è noto per avere la pistola facile. Porta sempre un'arma infilata nella cintura, con il proiettile in canna, ed in passato ha dimostrato di saperla usare con estrema indifferenza.

Prima della barbara uccisione dell'orefice Giuseppe Baudino, era già ricercato per tentato omicidio. La notte del primo agosto, al «Don Pepe», un club privato di via Po, Sebastiano Di Luciano sparò tre rivoltellate contro un giovane che, in una lite, aveva accoltellato un suo amico, Teresio Carena. Da quel momento si è nascosto, anche perché era recidivo: anni fa aveva sparato a bruciapelo contro un passante che si era offerto come paciere in una disputa in cui era coinvolto.

E' meno ingenuo dei suoi complici, sa evidentemente dove stare nascosto, ma è pronto a tutto. Sa che sulla «Giulia» che è stata fatale alla banda, ci sono le sue impronte. Dati i precedenti, non potrà negare di essere uno dei due banditi che hanno crivellato di colpi il corpo dello sventurato orefice.

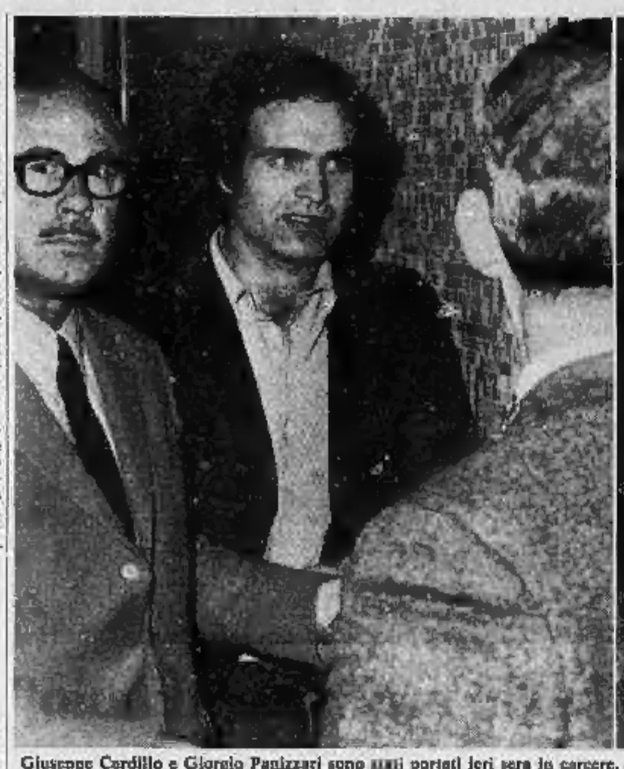
Giorgio Panizzari si è costituito spinto dalla paura, accampando giustificazioni che sono state subito smantellate dalla polizia. Una delle due «Fulvie» usate dal gangster nella seconda parte della fuga, è la sua. La testimonianza del meccanico Paolo Solinas, lo inchioda: *«E' venuto da me giovedì e mi ha detto dicendo che aveva bisogno di soldi, perché la polizia lo cercava».*

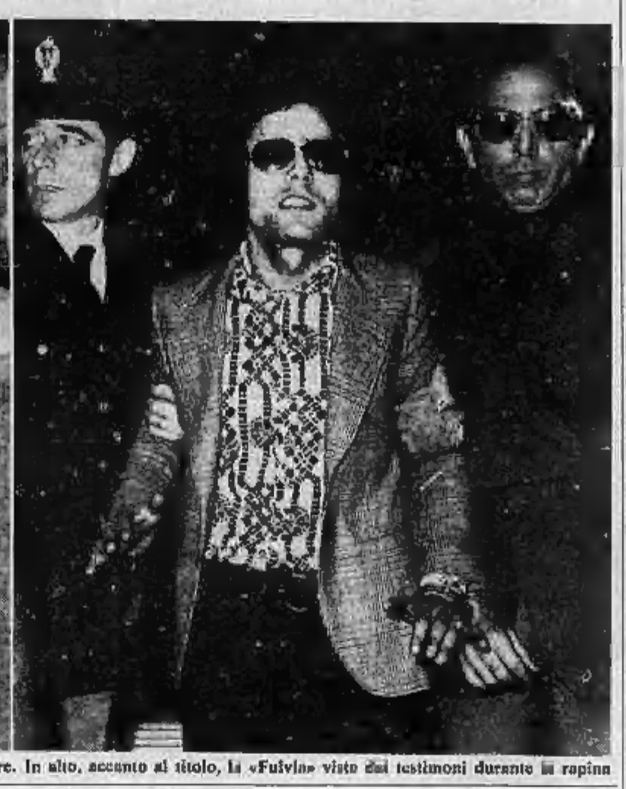
Panizzari dice che l'ha venduta perché l'auto «scottava» a causa di un altro «colpo» e che è un caso che sia andato proprio giovedì dal meccanico. Non spiega che cosa ne ha fatto esattamente, ripete soprattutto: *«Sono innocente»*, ma non sa dire nulla di preciso in sua difesa.

Giuseppe Cardillo è nella stessa posizione. Mercoledì la sua «Fulvia» l'ha lasciata davanti ad un'officina di riparazioni di via Fontanesi e l'ha ripresa, dice, dopo mezzanotte quando è tornato da Cuneo. Afferma tranquillamente: *«Se qualcun altro l'ha presa ed ha compiuto la rapina, non è colpa mia».* Ovviamente lui non si è accorto che la sua macchina è stata rubata o «prelevata» e poi rimessa a posto nel suo parcheggio esattamente dove l'aveva lasciata.

Come i due arrestati spezzassero di farla franca, è un mistero. Quando il capo della Mobile li ha informati che li riteneva responsabili di omicidio a scopo di rapina (reato che comporta l'ergastolo), sono rimasti increduli, pieni di terrore. Hanno poi cercato addirittura di ribellarsi agli agenti che li portavano in carcere.

Diverso è il comportamento di «Pasqualino» Di Luciano. Ha dato sue notizie tramite l'avvocato: *«Ero a casa di mia madre per farmi massaggiare la schiena. Giorni fa ho subito uno strappo muscolare giocando a bowling».* Resta nascosto per l'altro mandato di cattura che c'è nei suoi confronti. Ma gli agenti che lo cercano non si fidano e tengono pronti i mitra.





Giuseppe Cardillo e Giorgio Panizzari sono stati portati ieri sera in carcere. In alto, accanto al titolo, la «Fulvia» vista dai testimoni durante la rapina

L'orefice crivellato con tre pistole

L'orefice Giuseppe Baudino è stato assassinato con cinque colpi di pistola. Altri due erano andati a vuoto. Fino a stamane si era creduto che i banditi avessero fatto fuoco con due pistole, una calibro 6,35, l'altra 7,65. Una, la prima, era stata ritrovata sulla «Giulia» abbandonata con un'arma che non aveva sparato.

Stamattina la «squadra scientifica» ha richiesto all'istituto di medicina legale uno dei proiettili estratti dal corpo della vittima ed ha compiuto i suoi esami.

Si è così scoperto che l'orefice è stato crivellato di pallottole esplose da ben tre pistole diverse. La perizia sui bossoli ritrovati sul pavimento della gioielleria, non lascia dubbi: una rivoltella era calibro 6,35, altre due calibro 7,65. Uno degli assassini (tenendo conto che un complice armava entrambe le mani impegnate con il mitra) ha quindi sparato con due armi.

Nega di conoscerli ma sotto il seno c'è un nome tatuato

Rita Gorgone ha ospitato la banda prima del tragico episodio

Stamattina il magistrato inquirente dott. Maddalena ha interrogato Rita Gorgone, la prostituta di 21 anni che ieri è stata arrestata per favoreggiamento nei confronti dei gangsters fermati per l'assassinio dell'orefice. Secondo l'accusa della polizia, l'avvenente mora avrebbe ospitato la banda nel suo elegante appartamento di corso Monte Cucco 36. Qui, nella cassetta dietro le tende dove si avvolge la persiana della finestra della camera da letto, i banditi avevano nascosto le armi per la rapina.

La ragazza fin dal primo momento ha negato ogni accusa, anche se dal giorno della rapina non ha più fatto ritorno a casa ed è andata ad abitare in un albergo di via Andrea Doria. «Io conosco tanta gente — ha ripetuto tra i singhiozzi al magistrato. — Anche se ho incontrato quelli lì, non potevo certo sapere chi fossero e che cosa stavano preparando».

Secondo la Squadra Mobile, Rita Gorgone è l'amante di Giorgio Panizzari. Ed è stata proprio questa scoperta a mettere gli inquirenti sulla pista degli altri due banditi. Ma la giovane non vuole ammettere neppure questo fatto. E' stata clamorosamente smentita.

Ieri mattina il personale femminile della Questura, mentre perquisiva la ragazza, ha scoperto che sotto il seno sinistro aveva tatuato addirittura il nome del suo innamorato: Giorgio.

Si annette grande importanza alla testimonianza della Gorgone che, nel caso continuasse nel suo atteggiamento ostinato, potrebbe andare incontro a una severa condanna. E' opinione generale che essa sappia molto sui precedenti colpi dei gangsters.

Rita Gorgone nega invano ogni rapporto con i fermati

GIORGIO PANIZZARI: le sue lettere e il ritratto che ne fanno i familiari

Aspettava una grossa impresa decisiva "Non mi piace fare l'ergastolo a rate„

Rimpiangeva di aver passato l'adolescenza tra carceri minorili e riformatori - Si sentiva solo; tre mesi fa, uscito dalla prigione, disse al fratello: «Ne ho passate troppe, non mi accadranno più queste cose» - Ogni notte soffriva di incubi

«Non penso che sia stato lui ad uccidere, ma se è così deve pagare duramente: la vita dell'uomo è sacra e non si tocca». *Questo dice Carlo Panizzari del fratello Giorgio ritenuto il capo della banda di gangsters che ha assassinato l'orefice Giuseppe Baudino. Carlo ha sempre vissuto onestamente; lavora come meccanico, si diverte facendo l'allenatore per una squadra di calcio di ragazzi. Abita con il padre fora ricoverato in condizioni preoccupanti all'ospedale per una crisi cardiaca) in via Padova 18. Ha un altro fratello, Elio, che è sposato ed ha un bambino. Traccia di Giorgio un ritratto vero e non usa mezzi termini.*

«Negli ultimi nove anni, e cioè da quando ne aveva 12, Giorgio ha trascorso in libertà pochi mesi l'anno. Quando l'abbiamo rivisto tre mesi fa, era distrutto; mi disse che aveva dovuto fare cose innominabili per ottenere una sigaretta: *"Ne ho passate troppe, disse, queste cose non mi capiteranno più"*. E' sempre stato sensibile e intelligente, oppure è quello di noi che ha studiato di meno. E' arrivato a fatica alla quinta elementare. Era un ribelle, ma allora poteva cambiare».

Carlo Panizzari è pieno di amarezza: «Mio padre era già vecchio e doveva lavorare, mia madre aveva un amico per il quale cinque anni fa se n'è andata. Allora preferiva dare a Giorgio i soldi per il cinema e tagliarsela dai piedi, piuttosto che stargli attenta. Così è passato da un riformatorio all'altro, a stretto contatto con invertiti, anormali e delinquenti di ogni risma. Io gli mandavo dei sacerdoti a portargli cose, a confortarlo, ma ogni volta era peggio: non vedo come possa cambiare, mi ripetevano tutti sconsolati».

Dal carcere Giorgio Panizzari scriveva molto a Carlo. Non credeva più nell'amicizia, non aveva fiducia nell'uomo, temeva di essere dimenticato anche dai familiari a cui era sinceramente affezionato. E' spesso pieno di rimpianti: «Ora che sono arrivato a questa età, caro fratello, desidererei non aver passato la mia adolescenza fra carceri minorili e riformatori, ma bensì come tanti altri ragazzi fra la spensieratezza e l'innocenza».

Era stato anche per due volte in manicomio. Ogni tanto, sogna di incubi. Anche quando è libero, si sente disperato. Confessa: «...Ed ora mi ritrovo qui ubriaco, a scriverti queste cose che possono uscire dal mio "io" soltanto con qualche litro di vino in corpo». *E' ormai un ladro incallito:* «E' quando smetto — dice — subito il macellaio a cui fornisco la carne, il commerciante che vende i vestiti, mi dicono: allora, quand'è che mi porti altra roba? Sono tutti ladri come me».

In una lettera particolarmente significativa, rivela di essere in attesa di una sgradevole decisione intesa naturalmente in senso criminale, perché tanto: «conduco la mia esistenza come sempre, avvelenandomi ogni giorno di più ed ogni giorno di più sapendo la malvagità degli uomini. Ho anche capito tra l'altro di essere abbastanza intelligente da non soccombere alla schiavitù del furto e connessi che porta soltanto ad una conclusione: l'ergastolo a rate. Tanto vale rischiarlo per qualcosa di migliore del provento che porta l'impresa ladresca. L'unica cosa che mi rallegra è sapere che papà con affanno tira avanti da solo e sbriga tutte le faccende di casa».

Giorgio Panizzari non ha fiducia nella giustizia. In una lettera recente, si rammarica che gli abbiano inflitto 2 anni e 6 mesi per un furto di cui si protestava innocente. Afferma che se si fosse dichiarato colpevole, avrebbe avuto molto meno, come la volta precedente, quando aveva confessato.

Le sue parole, ora che è in carcere accusato di omicidio a scopo di rapina, assumono un significato particolare: «Ebbene, io capito che se un giorno uscirò di casa e troverò un cadavere nel parcheggi dovrò confessare l'omicidio. Almeno prenderò le attenuanti, poiché negare e cercare di dimostrare la propria innocenza al giorno d'oggi è un'impresa pari a quella di vivere per dieci secoli».

Fra l'altro di mio stanno per fallire da un momento all'altro e con ciò posta saltare ad una conclusione: l'ergastolo a rate! Tantobbe rischiarlo per qualcosa di meglio del provento che porta l'impresa ladresca. Sono cose che mi rallegrano sapere che papà con affanno tira avanti da solo e sbriga tutte le faccende di casa, per questo più di una volta ho pensato con

echi di cronaca

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerie da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: Via Madama Cristina 123.

tappezzerie in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertazzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

antifurto Potent

per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni telef. 296.330.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Divide moderno: Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

Sist programmatori

Inizio regolare nuovi corsi operatori programmatori elettronici G.E. ed I.B.M. fissato per lunedì ore 20. Altri corsi: Contabilità e Lingue. SIST, via Po 2, telefono 547.573.

tintoria Augusta

Elimina ogni traccia di uso rulendo a domicilio poltrone, divani, moquettes. Specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Telefoni 885.217 - 540.565 - 797.797.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.839 Tecnico TV esperto subito a domicilio.

centro Revlon

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di: Estetica del viso e del corpo, Manicure e Pedicure. V. S. Teresa, 15 - Tel. 542.369.

LA SUA ATMOSFERA È IL MONDO

ADESSA DI BARE

Questo sarà il prossimo avviso della campagna internazionale del brandy VECCHIA ROMAGNA

Servizio di
EMIO DONAGGIO
ALVARO GILI
ALESSANDRO REALDO
UMBERTO ZANATTA

taccuino della città

Orario dell'anagrafe: da lunedì tutti gli uffici (v. Barbaroux 32, p. Palazzo di Città 5, v. De Canal 39, c. Taranto 160, v.le Mughetti 10, v. Val Maggina 28, v.le Falchera 80, v. Rovoda 10) saranno aperti dalle 8 alle 14. Immutato l'orario (8-20) del servizio di prenotazione telefonica (832.826).

L'autobus di nei giorni festivi, a cominciare da domani, non farà servizio. Negli stessi giorni circolerà il 51 sbarrato sul percorso Autostrada - Porta Nuova.

La telecelefonia cittadina da domani in funzione dai distretti di Ivrea, Lanzo, Pinerolo, Rivarolo e Susa per Cagliari, Iglesias, Lanusei, Macomer, Nuoro, Olbia, Oristano, Sassari.

I tecnici di radiologia medica si riuniscono in assemblea provinciale domani alle 9 nel salone dell'Ordine di igiene.

Il Centro studi «Mario Fanmuzio» si è trasferito in corso Vittorio 71.

La Famiglia Torinese premia domani alle 10 i salariati domestici con almeno 30 anni di servizio presso la stessa famiglia.

La Lega Navale organizza nel mese di dicembre un corso di navigazione costiera (per la conduzione di navi da diporto a vela con motore ausiliario) e un corso di navigazione astronomica (per navigazioni di altura più impegnative). Iscrizioni e informazioni in via Carlo Alberto 57 dalle 15 alle 19.

L'Istituto San Paolo ha consegnato al sindaco di Genova 24 milioni di lire a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione.

Farmacie aperte domani (8.30-19.30): v. Stradella 156; p. Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; v. Frejus 42; c. Trapani 150; v. Lanzo 38; p. Repubblica 21; p. Respighi 3 ang. via Chiabrera; viale Mughetti 11 (Valletto); v. Rivalta 50/A; c. Siati Uniti 8; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Sacchi 46; c. Francia 773; c. Unione Sovietica angolo strada S. Mauro 33; v. Cernaia 24; v. Santa Giulia 33; v. Po 14; v. Isola 1; v. Berthollet 10, v. Nizza 106; c. Sebastopoli 298.

Autoriparazioni aperte domani (8-13): officine v. Chambery 114 (tel. 795.196); v. Bologna 177 (854.324); **elettrauto:** v. Ormea 99 bis (688.870), v. G. Servais 93 (725.153), via Del Ridotto 27 (258.530). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (502.446), c. Francia 430 (734.641); v. Galluppi 5 (angolo via Nizza) dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20. **Alfa Romeo** (dalle 8 alle 13): v. Barbaresco 3-5 (670.600), v. Gorizia 148 (628.456).

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
CENTRO MODA I - corso U. Sovietica, 231
MILANI Sport: via Cavour 6 ang. via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.918
CALZATURE
RAITERI calzature: via Vanchiglia 39, tel. 81.214
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41
LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURER: via Lodi 17 a, telefono 287.628
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASIMERE shops via Roma 336
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
ARTECASA: piazza Statuto 1, telefono 510.911
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 81.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 3, tel. 542.543
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.795; Filiale via Cavour 5 telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.918

PELLICCERIA F.lli GIORGI
VENDITA ECCEZIONALE INIZIO STAGIONE
Via S. Francesco da Paola 18 (p. corrono), tel. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 26.60 - Vercelli

novità
BERRY
TORINO
VIA ROMA 33
TEL. 519.062 / 535.091
lenti a contatto
CON POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER ROTTURE O SMARRIMENTI
applicazioni controllate massima assistenza

Pullman senza bigliettaio (ma chi non ha lo scontrino paga 2500 lire)

Da domani sulle linee 52 e 52 sbarrato - Autobus rossi e avorio, a 4 porte: le due estreme per salire, quelle intermedie per scendere

Da domani scompare il bigliettaio sui pullman della linee 52 e 52 sbarrato. L'innovazione è contemporanea alla entrata in servizio dei nuovi autobus, rossi ed avorio, lunghi 12 metri, a quattro porte: le due estreme per la salita, quelle intermedie per la discesa. Ogni veicolo può portare 114 passeggeri: 19 seduti, gli altri 95 in piedi. La linea 52 collega Madonna di Campagna a piazza Zara, la 52 sbarrato unisce la barriera di Lanzo con Valsalice.

L'acquisto dei biglietti e la bollatura dei tesserini settimanali sarà meccanica. Per questo i passeggeri non possono entrare indifferentemente dall'uno o dall'altro ingresso. L'Atm ha stabilito che sulla destra della porta anteriore devono salire solo gli abbonati, i quali mostreranno la propria tessera al guidatore. Chi deve comprare il biglietto deve salire dalla porta sinistra della porta posteriore. Troverà una macchina che funziona con monete da 10, 20, 50 e 100; con 100 lire si avranno due biglietti, il secondo potrà essere usato per un altro passeggero (in questo caso va [illegible] nell'apposita macchina) o per una corsa successiva.

I possessori di tesserini settimanali o di biglietti per più corse o di scontrini per militari (costano 50 lire, devono essere acquistati in caserma) possono salire indifferentemente dalla parte sinistra della porta anteriore o dalla parte destra della porta posteriore. Troveranno la macchina «obliteratrice» in cui devono inserire il loro tagliando per la vidimazione. Particolare attenzione è richiesta dai possessori dei tesserini per le corse giornaliere: sono formate da due scontrini, uno (blu) serve per il primo ed il quarto viaggio, l'altro (rosso) per il secondo ed il terzo.

Nei primi giorni sugli autobus saranno in servizio, oltre all'autista, anche bigliettai o controllori, che aiuteranno i passeggeri ad imparare a usare le macchine. Ai passeggeri occasionali si ricorda che è indispensabile accertarsi di avere monete in tasca prima di salire in autobus. Non c'è la possibilità di cambiare le banconote, non comprare il biglietto comporta una multa di 2500 lire.

La nuova «macchina-bigliettaio» installata sugli autobus

temperatura di oggi

massima +12,6
minima + 7,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 8,4; ore 0: 8,1; press. 748,6; umid. 68 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, nebbie al mattino, visibilità buona, venti deboli, temperatura stazionaria. Temp. a Caselle: max. 15,2; minima 6,6; ore 0: 8,8.

Oggi al mercato

Minimi e massimi al kg.	Porta Palazzo	Corso Racconigi	Piazza Madama	Piazza S. Rito
FRUTTA-VERDURA:				
cavoli verza	160-320	160-200	150-160	140-160
carote	150-300	180-200	200	180-300
cipolle gialle	100-120	120-140	100	100
spinaci	200-250	150-300	200-250	190-220
melanzane lunghe	150-180	150-180	160-200	140-160
melanzane tondo	200-220	—	150-250	200
patate	50-80	60-80	60-80	60-90
lattuga insalata	180-250	200-250	200-220	160
peperone lungo col.	120-300	80-160	200-250	200-250
bietola da costa	140-160	120-150	150	140-200
cavolfiore coronato	100-150	160-200	250-300	160
pere abate fetel	100-170	140-180	100-180	120-170
pere kaiser	100-130	120-140	120-160	120-160
uva regina	100-250	140-200	100-250	160/200
mele golden	120-140	100-200	120-180	130-170
mele stark	100-140	80-200	100-200	100-190
GRASSI:				
olio di oliva	600-800	530-800	680-840	650-750
olio di semi	320-400	280-300	350-480	350-480
burro	1400-1600	1500-1600	1600	1500
PESCE:				
muscolo	300	300	250	250
arsalle	200-250	300	250	300
sarda	200-350	300-350	300-400	400
alice	250-500	350	300-400	500

Mercati generali: cavoli verza 100; carote 100-105; cipolle gialle 60; spinaci 160; melanzane lunghe 105-130; melanzane tonde 115-190; patate 45-55; lattuga 90-120; peperoni lunghi colorati 100; bietola da costa 60; cavolfiore coronato 75; pere abate Fetel 55-85; pere kaiser 55-80; uva regina 80-135; mele golden 70-140; mele stark 70-115.

Tartufi all'osteria del borgo

Ultimi due giorni della mostra-mercato ortofrutticola. Oggi alle 12 e alle 20 all'Osteria del Borgo pranzo a soli 3 mila lire: sfoglia alla valdostana con tartufi, spezzatino alla moda dei nanni con funghi, carni alla savoiarda, dolce alla frutta.

(La rubrica non ha carattere pubblicitario)

Operaio di Pinerolo si uccide in moto contro un autocarro

Un operaio di Pinerolo si è schiantato ieri pomeriggio contro un autocarro. Subito soccorso, è stato portato da un'automobilista verso Torino. E' morto durante il percorso. E' Epifanio Sferrazza, 18 anni, nato a Castelnuovo di Palermo e residente a Pinerolo in via Vittorio Veneto 1, insieme con uno zio. Ieri verso le diciassette percorreva sul suo ciclomotore la statale 23 da Torino a Pinerolo.

In territorio di Candiolo si è schiantato contro la ruota posteriore di un autocarro Lancia guidato da Umberto De Sanctis, 27 anni, residente a Carignano in via Porta Mercatore 13. Sbalzato dal sellino sull'asfalto, ha riportato ferite in varie parti del corpo. E' stato soccorso da un automobilista di passaggio, che si è diretto verso Torino, ma nell'abitato di Nichelino il giovane è morto.

Mini mercato danese per i commercianti

Un mini mercato di cibi danesi, sarà aperto per tre giorni da lunedì prossimo all'albergo Excelsior. La mostra presenterà la vetrina formaggi, burro, carne, pesce, surgelati e la nota birra di Danimarca; è riservata ai commercianti. Potrà essere visitata con orario dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21.

La rassegna alimentare precede alla «settimana danese» che si svolgerà in primavera a Torino, con scopi commerciali e culturali, nel quadro della Mostra delle arti domestiche. La manifestazione porterà a Torino il re di Danimarca che l'ha patrocinata.

Dramma stamane alle 7,30 in via Sacchi

Studente di 18 anni si getta dalla finestra d'un albergo

E' morente all'ospedale - Ospite del Convitto nazionale, ieri sera si era allontanato dall'istituto e aveva preso una stanza all'hotel - Il tragico gesto forse per una delusione d'amore

Uno studente di diciotto anni si è gettato stamane dalla finestra del secondo piano di un albergo di via Sacchi. Prima di attuare il proposito suicida ha ingerito una forte dose di barbiturici. Il giovane, Giuseppe Lo Russo, allievo del Convitto Nazionale di via Garibaldi è stato ricoverato d'urgenza al MaurizIano in prognosi riservata. Lo Lo Russo segue i corsi del quinto anno per periti elettronici, all'Istituto Penna, di corso Venezia. I suoi genitori abitano in via Druento 29.

Il tentativo di suicidio è stato scoperto alle 7,30 da un dipendente della Cooperativa fattorini, Franco Mantova, 30 anni via Santhià 01, che ha scorto il corpo del giovane nel cortile dello stabile.

Ha cercato subito di rianimarlo. Il Lo Russo gli ha mormorato: «*Mi sono buttato giù...*». Poi ha perso i sensi. E' stato portato all'ospedale e poco dopo sul posto è giunta la polizia per gli accertamenti: il dott. Ludovici della Mobile e gli agenti della Volante Sorrentino e Sanna.

Alcune circostanze avevano destato in un primo tempo qualche perplessità: il giovane non aveva né scarpe né giacca ed era privo di documenti. Più tardi la polizia ha stabilito che il Lo Russo ieri verso le 18,30 aveva preso alloggio nell'albergo. Si era presentato con una valigetta ed aveva chiesto di poter ospitare nella sua camera una ragazza. La richiesta è stata respinta dalla direzione dell'albergo ed il giovane manifestamente contrariato è uscito. Ha cenato al convitto ed è tornato in albergo verso le 20,30. Era solo ed è salito subito in camera. La polizia ritiene che abbia litigato con la fidanzata e che il gesto sia stato provocato da una delusione.

Il padre del Lo Russo ha raccontato alla polizia che ieri era stato avvertito che nel pomeriggio il ragazzo non si era presentato alle lezioni. Al convitto uno degli istruttori s'è accorto dell'assenza del Lo Russo, verso le 19,30, subito dopo cena, ed ha chiesto al fratello del giovane, Antonio, il quale, pure allievo del convitto, dove fosse Giuseppe. Nessuno l'aveva notato. Stamane il padre si accingeva ad andare a fare denuncia al commissariato quando gli è stata comunicata la notizia che il figlio era ricoverato al MaurizIano.

— Un uomo di 77 anni — Cesare Tarditi, ricoverato nell'Istituto per la vecchiaia di corso Unione Sovietica 324 — è in fin di vita al Centro traumatologico Inail, reparto «grandi ustionati». Ieri poco dopo mezzogiorno era sdraiato sul letto, nella stanza dove dormono altri 10 ospiti della «Casa di riposo». L'uomo ha acceso un fiammifero, lasciandolo cadere inavvertitamente sulla coperta. In pochi attimi le fiamme lo hanno avvolto, straziandogli il viso, il torace e le gambe.

E' stata una suora, che con prontezza di spirito ha soffocato l'incendio.

Lo studente Giuseppe Lo Russo, allievo di un corso di elettronica, e la madre

i lettori ci scrivono

Morte in via Guido Reni

«Il rettilineo di via Guido Reni è divenuto un campo di competizioni fra ramarri, macchine, autotreni, motociclette, con il risultato di giornalieri incidenti fra i quali numerosi mortali. Giustamente lo aveva messo in chiaro.

«Un tempo esisteva un servizio sorveglianza, misurazione velocità e rumori con conseguenti multe, dato che il Codice stradale limita velocità e rumori. Ora si corre a 100 km l'ora, si mozzano ciclisti e bambini a tutte spiano, vedi, anni vedi, al sabato ed alla domenica i corsi qualifi. Nessuno dice niente, e tutti continuano indisturbati.

«Se Vigili motociclisti e Polizia stradale controllassero e punissero i trasgressori, che sono a centinaia, sarebbe un gran bene per tutti che qui abitiamo, nonché una preziosa resa per le Casse del Comune applicando multe da 10.000 lire in su e ritirando patenti, il rispetto alle leggi ed all'educazione verso il prossimo s'insegna solo colpendo le tasche di chi trasgredisce.

«Sono un vecchio torinese (classe 1900) che ha lasciato corso Umberto per cercare un po' di pace e silenzio nei nuovi quartieri di periferia, quartieri venduti con la prerogativa della tranquillità. Povero me. Scusate lo sfogo».

Luigi Cambiano

Qualche suggerimento

«Il sindaco Porcellana ha detto che le autorità hanno bisogno della premurosa collaborazione dei cittadini per agire! Aveva sempre creduto invece che fosse compito degli amministratori avere buone idee, studiare soluzioni avveniristiche per i bisogni della città, e specialmente pianificarle. Ecco comunque qualche suggerimento.

«Invece di avere l'intenzione di dare alla Sagat, che ha la gestione dell'aeroporto di Caselle, più ampi poteri e dimensioni, quando è che avremo collegamenti aerei degni di questa parola ed un aeroporto meno grottesco? Invece di parlare della Metropolitana (ma si deve fare o no...) quando è che istituiremo i lavori della prima linea? Forza, un impegno preciso, dateci la data.

«Ed abolite magari i guardiani autorizzati ai parcheggi già muniti di parchimetro: un doppione inutile e costoso, e forse il Comune tiene che i torinesi non siano ancora capaci d'introdurre le monete nella macchinetta?

«Ma eccoci ora al vanto di Torino: il nostro filobus è in pareggio! Un plauso ai nostri amministratori che sanno rinunciare a tante belle opere per mantenere l'equilibrio. E' meglio non volare che avere debiti, e il pendolare che si alza alle 5 per andare al lavoro, viaggiando magari in piedi, si consoli, perbacco, il bilancio è in pareggio».

Bruno Bonsignore

Vietato uscire alle donne?

«Sono una ragazza non molto bella, alta, bruna, da 7 anni mi trovo a Torino. Sono assistente sanitaria, e da circa 2 mesi lavoro presso una azienda lontana da casa. E' possibile che una ragazza come me non possa camminare per la strada, anche per i corsi più centrali di Torino senza venir seguita da macchine con insistenti e spudorati pappagalli?

«Domenica trovandomi a passeggio con due mie amiche siamo state molestate parecchie volte e ci è dispiaciuto. Alle ragazze per bene è vietato uscire sia di giorno che di sera. Grazie per quanto potete fare nell'interesse di tutte le ottantamila ragazze».

Carmen Fabbrica

Officina sulla strada

«Ci permettiamo farvi nota che, in via Sondi, un negozio è stato adibito ad officina meccanica per riparazione auto. Niente di male, ma il fatto è che data la ristrettezza del locale, le auto da riparare si accavallano sul marciapiede e a metà della strada, non solo ingombrando il traffico delle auto e dei pedoni, ma anche insudiciando di grasso e di olio strada e marciapiede».

Seguono le firme

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* possibilità di soddisfare un desiderio con una spesa modesta. Lunedì affrettatevi a concludere ogni attività in mattinata; il pomeriggio riesce molto pesante. *Sentimenti:* lunedì sera è difficile trovare l'accordo con la persona cara. *Salute:* frequenti emicranie.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* non puntate sulla fortuna e state lontano dai tavoli da gioco. Lunedì potrete far progressi nella carriera se seguite la linea tracciata dai superiori. *Sentimenti:* la tipica esuberanza vi attira molte simpatie. Lunedì convinete essere riservati. *Salute:* possibili mali di gola.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il vostro spirito d'iniziativa troverà ad importanti realizzi. Lunedì mattina la Luna nel Segno vi rende dinamici sul lavoro. *Sentimenti:* successi con persone dell'altro sesso. Lunedì avrete che fare con gente irritabile. Situazione delicata. *Salute:* potrete ricuperarla con il riposo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* risolverete in maniera brillante un problema finanziario che assilla i familiari. Lunedì si prudenti difficoltà di lavoro sono dovute ad incapacità altrui. *Sentimenti:* per domani è prevista una lieta sorpresa nell'ambito familiare. *Salute:* reagite ai complessi.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* le attività anche vi daranno le più grandi soddisfazioni. Lunedì sarete proseguire per la vostra strada senza dare retta a coloro che vogliano farvi perdere tempo e denaro. *Sentimenti:* una piacevole in questioni d'amore con quelle d'interesse. Lunedì miglioramento. *Salute:* vostro.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* un breve viaggio realizzerete un progresso nella situazione economica. Attenzione lunedì a non trascurare i quotidiani doveri di lavoro. *Sentimenti:* il destino prepara incontri che anticipano i vostri desideri. *Salute:* sistema nervoso molto scosso.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* non lasciatevi influenzare da chi vorrebbero farvi spendere senza misura. Lunedì vi sarà chiesto uno sforzo supplementare per lavori che solleciti voi potete fare. *Sentimenti:* viva disapprovazione per ciò che dice la persona amata. *Salute:* frequenti dolori di reni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* rivedete i vostri conti tenendo conto delle spese programmate. Lunedì Giove nel Segno aiuta a risolvere i problemi di lavoro più difficili. *Sentimenti:* Venere appoggia tutte le iniziative che prendereste in campo affettivo. Amori ingelli. *Salute:* [illegible] riguardi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* avete bisogno di incontrare diversi gente per aggiornarvi sul programma di attività. Lunedì non bisogna contare sull'appoggio di altri per sistemare una questione economica. *Sentimenti:* una persona cara propone alcuni progetti seducenti. *Salute:* evitate gli sport violenti.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* domani vi attende un lavoro urgente da terminare in mattinata. Lunedì dovrete essere costanti nella professione e non lasciare delle difficoltà che si prospettano. *Sentimenti:* rimarrete sconcertati da come si svolgono gli avvenimenti nel cuore. *Salute:* vitalità in aumento.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* rinnovate l'arredamento della casa per renderla più accogliente. Lunedì risolvere in mattinata ciò che riguarda beni immobili e capitali in società. *Sentimenti:* non cogliete una ricca occasione immediata della persona che amate. *Salute:* una passeggiata in campagna vi gioverà.

SCUOLA ALTAMODA I. BIANCIOTTO
Figurino - Taglio
Indossatrici
Via Garibaldi 7 - Tel. 549.733

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Prenotazioni PELLICCE
V. S. Franc. da Paola 16, t. 835.828
C.so V. Emanuele II, n. 851.173

«Il corredo più bello»
CENTROTELA bassetti
Via San Secondo 2
Torino - Telefono 534.195

AUTOBIANCHI
FRANSCAR
Cso Vittorio Emanuele 208
Cso Sebastopoli 272

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 - Torino
Tel. 912.762
OPERE
dal XV al XIX secolo

Riccabone
Cravatteria
NSU - Franck Lambardi
grand prix - INNOCENTI
Cso Svizzera 65, tel. 745.215

BREEZE
HANORAH ITALIANA
Servetti

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 Venaria
davanti caserma

A. Murri
LETTI IN FERRO BATTUTO
Via Lodi 17 a

MOBILIFICIO francia
VIA PIETRO CORIA 19

ENZO
ACCONCIATURE PER UOMINI
parrucchini fodrate
massaggiatrice
callista manicure
Tel. 541.059

la settimana nelle Borse

Quota ancora indebolita da scadenze e realizzi

servizio particolare

MILANO, sabato sera.

La settimana borsistica è stata notevolmente influenzata dalle due scadenze tecniche di fine mese, dato che il mercato ha dovuto affrontare, proprio nelle sedute di giovedì e di ieri, rispettivamente riporto premi e rinvii. Le prime (tre giornate sono state ancora più sfalsate ed incolori) di quelle dell'ottava scorsa, perché gli operatori hanno badato, più che altro, a tirare le somme delle operazioni effettuate nel mese. Si è così notato un rallentamento di quelle iniziative su valori particolari che avevano contribuito, in precedenza, a movimentare le acque. E' venuto invece alla ribalta qualche nuovo titolo, ma si è trattato quasi sempre di fuochi di paglia.

Nel complesso comunque l'attività è stata, nelle prime tre riunioni, molto modesta, con un volume di circa un milione e mezzo di titoli scambiati ogni giorno. Le quotazioni si sono indebolite dello 0,6 % lunedì e dello 0,5 % complessivamente nelle due riunioni successive. Giovedì e ieri, le sistemazioni di fine mese hanno provocato un notevole aumento dei lavori: nelle ultime due sedute infatti si sono scambiati oltre 2 milioni di titoli.

La risposta premi s'è conclusa con il 70 % d'abbandoni delle partite in scadenza; i ritiri hanno riguardato in larga parte titoli particolari, Condotte, Parchetti e Porzi. Le quotazioni sono rimaste quasi invariate (— 0,2 %). Ieri invece, dopo un inizio resistente, le quotazioni sono scese in chiusura (—0,33%). Si sono avute numerose irregolarità, dovute alle sistemazioni. I tassi d'interesse sui riporti hanno registrato qualche fisiologico rialzo. L'ottava si conclude con una perdita dell'1,3% e l'indice scende a 70,32 rispetto a 71,40 di venerdì 9.

La Borsa sembra entrata in una fase di completa stasi, da cui, per il momento, non si vede alcuna via d'uscita. I pochi sprazzi di vivacità degli ultimi lustri hanno riguardato solo particolari valori, mentre i grandi titoli sono stati prevalentemente delusi. Solo alcuni gruppi mostrano una certa volontà d'operare, mentre la maggior parte della clientela, ormai scoraggiata dall'andamento del mercato, tende a realizzare le proprie posizioni.

Anche quest'ultimo mese borsistico, dopo alcuni miglioramenti iniziali, è terminato pesantemente in partita: la quota maturata si trova, in questo momento, solo del 3% al di sopra dei minimi dell'anno dal 9 luglio. Nella settimana si sono persi in particolare due titoli a Milano: Italcantieri, La Ceramica Pozzi e Franco Tosi. Migliori inoltre Mondadori, Stampati e Carlo Erba. Deboli i bancari.

Nel reddito fisso, le quotazioni hanno seguito nuovi cedimenti; le vendite sono notevolmente aumentate e la Banca d'Italia ha dovuto assorbire, nei suoi interventi a difesa, notevoli quantitativi.

Irregolare Wall Street, con intonazione cedente nelle prime sedute, un intermezzo in ripresa (particolarmente richiesti i titoli ferroviari) e quindi una nuova flessione: l'indice Dow Jones è sceso a 703,33. Quasi invariata Londra, in lieve rialzo Parigi e Zurigo e prevalentemente debole Francoforte.

Sempre richiesta la lira nei confronti del dollaro. Ai cambi ufficiali, le quotazioni dell'oro si sono uniformate a quelle internazionali.

r. c.

il medico della famiglia

Allergica al risveglio: la sera va a letto sana alzandosi si raffredda

La signora V. G. di Nichelino ci scrive:

«*Vorrei sapere per quale motivo si risalisca mi alzo col raffreddore, che mi passa dopo circa mezz'ora*».

— Non è un disturbo infrequente. Lei può essere molto sensibile alla differenza fra la temperatura della stanza ed il caldo del letto, oppure al contatto freddo dell'acqua quando si lava il viso. Vi sono dei farmaci antiallergici che eliminano questo lieve disturbo.

★ ★

Il signor B. P. (Casale) ci scrive:

«*Vorrei sapere quali sono le cause che provocano la sciatica*».

— Il nervo sciatico, proprio per la sua posizione, viene facilmente stirato e compresso. Tipico esempio è la non infrequente sciatalgia che si riscontra nelle persone che per il loro lavoro devono sollevare da terra o trasportare grossi pesi. Ripetuti sforzi, infatti, possono causare la cosiddetta «ernia del disco», cioè la fuoriuscita dalla sede normale del disco intervertebrale (formazione situata tra una vertebra e l'altra con funzione ammortizzante). Il disco, debordando, va a comprimere la radice del nervo e di conseguenza la irrita. In casi di ernia del disco può essere consigliabile l'intervento chirurgico. Altre cause di sciatica sono l'artrosi della colonna vertebrale lombare e la gravidanza. Anche le iniezioni intramuscolari praticate con tecnica non corretta possono irritare il nervo.

★ ★

Il signor P. B. (Novara) ci scrive:

«*Vorrei sapere se un colpo di tiene subito al ginocchio può lasciare, anche a distanza di tempi, un po' di dolore*».

— Traumi più o meno violenti sulle articolazioni (ginocchia, spalle, gomiti, ecc.) provocano nella cavità articolare la formazione di un liquido sieroso che poi lentamente si riassorbe. Ma la sua presenza ha purtroppo influito negativamente sull'elasticità dell'articolazione causando la condizione «artrosi postraumatica». Adatte cure possono tuttavia alleviare il dolore e restituire in parte, all'articolazione, l'elasticità perduta.

★ ★

La signora G. M. ci scrive da Possano:

«*Hanno riscontrato in mio figlio di 12 anni, che soffre d'anemia, un soffio al cuore. Il medico mi ha detto di non preoccuparmi perché il fatto nel caso sia non costituisce un pericolo. E' una pietosa bugia o la verità?*

— Nelle persone anemiche si riscontrano di frequente i cosiddetti «soffi innocenti». Si tratta di un reperto auscultatorio non legato ad anomalie valvolari, cioè privo di significato patologico. Tali soffi si riducono curando l'anemia che ne è la causa principale.

10 minuti del vostro tempo valgono 10 kg in meno?

Venite a trovare oggi stesso, senza impegno vi dimostreremo come col D.C.T. si dimagrisce "SU MISURA" proprio nei punti desiderati e molto in fretta

INOLTRE TROVERETE:
piscina olimpionica
piscina minerale calda
piscina fredda
sauna e bagno turco
docce e spogliatoi personali
aperto ininterrottamente dalle 8 alle 21.
assistenza individuale
massaggi manuali e meccanici
inalazioni e ultravioletti
parrucchiere e reparto estetica
snack bar dietetico
controllo medico

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE
IN DUE ZONE DIVERSE DELLA CITTA'

american health spas
CORSO TRAPANI 46
ANG. VIA BARBONECCHIA - tel. 372 223

Silhouette athletic club
VIA ASSAROTTI 15
ANG. VIA CERNAIA
tel. 517 829

PROFESSIONI NUOVE
MARKETING - PUBBLICITÀ - PUBBLICHE RELAZIONI
Corsi di Specializzazione in Via XX Settembre 12 - Tel. 511.231 532.851 - 535.363

Chiedete subito informazioni sui nostri corsi: per ragazzi a partire dai sette anni, per principianti, di preparazione agli esami dell'Università di Cambridge e corsi intensivi diurni di 15 ore la settimana.
L'INGLESE
SI IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
THE BRITISH SCHOOL
TELEFONO-874806
ISCRIZIONI ORA APERTE

Riserve:
1952 - 1961 - 1964 - 1965

FRANCESCO
RINALDI

v. Umberto Sacco 2 - tel. 25.12
BAROLO

Cantina sociale
Barbera d'Alba

di GUARENE
CASTAGNITO
MAGLIANO ALFIERI
Soc. Cooper. a Responsabilità illimitata

Sede:
CASTAGNITO (Cuneo)

dal più piccolo produttore
al consumatore

Cantina
TERRE DEL BAROLO
COOP. FRA PRODUTTORI
12060 CASTIGLIONE FALLETTO (Alba)
Tel. 0173/62.055

il prodotto prezioso
di una terra generosa

- La Cantina che produce tutti i suoi vini all'origine.
- Le uve di una terra particolare che nobilita i suoi prodotti formano esclusivamente le pregiate vendemmie da cui trae i propri vini.

VINI CLASSICI DEL PIEMONTE
BORGOGNO
Giacomo BORGOGNO & FIGLI Barolo (Cuneo)

Scoppiata ad Alba la "guerra del dolcetto„

Accanita controversia con Dogliani, con Acqui e Ovada - Si chiede la «denominazione controllata», ma ciascuno ne pretende una speciale per sé - Il comitato regionale: «Troppe specificazioni disorientano il consumatore» - Quest'anno una vendemmia eccezionale

Con i suoi preziosi tartufi e i suoi vini Alba si è inserita autorevolmente nella mappa gastronomica piemontese. Come per il tartufo, anche per il dolcetto dicampano le polemiche.

Il primo è protagonista di una contestazione giuridica accesa dalla nuova legge che ne disciplina raccolta e vendita. Per il dolcetto invece è in discussione la patente di nobiltà. Finora il dolcetto (almeno 12 gradi, color rosso rubino, odor di mandorla, sapore asciutto) il vino da pasto che gli intenditori prediligono con i tajarin e la toma, non aveva rivelato ambizioni di prestigio. Da qualche tempo però, forse anche contagiato dal Barbera di Alba che, con il Nebbiolo, il mese scorso ha conseguito il riconoscimento di vino d'origine controllata, anche il dolcetto aspira al «marchio di origine».

Tanti produttori, tante ambizioni. Nelle Langhe non c'è comune che non possa rivendicare alla sua collina il vanto di un vino tutto speciale.

Lo stesso vitigno produce vini differenti a seconda del terreno in cui è cresciuto. Il Nebbiolo, per esempio, in 30 chilometri quadrati ha dato origine a tre vini diversi (Nebbiolo d'Alba, Barbaresco, Barolo); così il vitigno barbera produce Barbera d'Asti, del Monferrato, di Alba.

Nella produzione vinicola piemontese il dolcetto è al secondo posto, se pure a gran distanza, dopo il Barbera. Lo scorso anno ne produssero 730 mila ettolitri (400 mila nell'Albese; le cifre del Barbera sono state 2.620.000 ettolitri dei quali 500 mila nell'Albese. Per questo la «guerra del dolcetto» ha trovato sin dagli inizi schiere di paladini.

La vendemmia in alcune zone è già cominciata e si preannuncia eccezionale: i grappoli sono ovunque turgidi e sani

Quando l'invito a proporre il marchio d'origine controllata raggiunse le campagne del dolcetto non ci fu viticoltore che non pretendesse, con argomenti validissimi, il riconoscimento del suo prodotto. Il Comitato regionale dell'agricoltura ha rinviato l'approvazione di qualsiasi disciplinare in attesa che gli interessati si mettano d'accordo. Troppe denominazioni disorientano il consumatore.

Di tutt'altra opinione i coltivatori e gli esperti. Spiega l'enotecnico albese Renato Ratti: «Livellare un vino così ricco di sfumature come il dolcetto sotto una o due denominazioni è mortificante. Meglio allora mantenerlo a denominazione semplice: un tranquillo vino a consumo familiare ricercato da una clientela affezionata. Se si vuole invece davvero valorizzarlo bisogna sottolinearne le caratteristiche delimitando con scrupolo le varie zone di origine».

L'arrembaggio al marchio è appena cominciato. Scesa al ferri corti con Acqui e Ovada, Alba deve prima placare la controversia «locale» che la vede contrapposta a Dogliani. Il comitato per la difesa dei vini di Alba presieduto dal sindaco prof. Francesco Sobrero aveva propugnato due denominazioni: Dolcetto d'Alba che comprenderebbe venti comuni della media e bassa Langa e Dolcetto delle Langhe per tutti gli altri. Dogliani non s'arrende e rivendica l'affermazione particolare del suo prodotto. La vertenza è tanto accanita che ha messo in crisi il comitato oggi in fase di «ristrutturazione».

Intanto si cominciano a tirare le somme della vendemmia. Sarà un'annata storica, dicono i tecnici. Si conta infatti di ricavare un prodotto del 10-15 per cento superiore all'anno scorso: 823 mila quintali di uve barbera; 230 mila dolcetto, 230 mila uve moscato; 150 mila Nebbiolo d'Alba, 56 mila Nebbiolo da Barolo, 10 mila Nebbiolo da Barbaresco.

Ci sono dunque tutte le premesse per realizzare quello che è forse una delle iniziative più interessanti per lo sviluppo dell'economia locale: organizzare una serie di itinerari caratteristici detti «strade dei vini di Alba». Sei percorsi, uno per ogni vino tipico: Barolo, Barbaresco, Dolcetto, Barbera, Nebbiolo e Moscato. Tutti condurranno i turisti gastronomi a trattorie, cantine, ristoranti dove si potranno gustare, con un tocco di cuoco ingannati, piatti caratteristici e vini scelti.

Vittoria Sincero

Prezzi delle uve

Questi i prezzi medi dei vari mercati della zona albese: Canale d'Alba, prima media, L. 1343 il Mg; Dolcetto d'Alba L. 1884 il Mg.

Nebbioli da Barolo e da Barbaresco prime partite vendute a L. 2500-3000; Prelse da L. 1600 a 1700 il Mg; Nebbiolo d'Alba da L. 2100 a 2300 il Mg.

Questi i prezzi attuali dei vini di Alba all'ingrosso: Barbera 13-14 gradi da 18.000 a 25.000 l'ettolitro; Dolcetto 11-12 gradi da 28.000 a 33.000; Nebbiolo d'Alba 11-12 gradi da 32.000 a 38.000; Barolo 12-13 gradi da 62.000 a 75.000; Barbaresco 12-13 gradi da 60.000 a 78.000; Nebbiolo di Barolo e di Barbaresco 12-13 gradi da 53.000 a 65.000.

Una sosta in trattoria dopo la gita nelle Langhe

La Fiera ad Alba quest'anno si è impegnata in una rivalutazione dell'antica cucina

«Ricordo la nostra ultima cena nelle Langhe, in quel silenzio rotto solo dal canto dei grilli, fra quel paesaggio quasi incantato, fra gente semplice, ancora primitiva. La tavola profumava di tartufi e l'odore era nell'aria, mescolato a quello del barolo».

Lo ha scritto Cesare Pavese in una lettera. Qualcuno se ne è ricordato per suggerire che la Fiera di Alba, la più importante manifestazione commerciale della zona, di impegnasse quest'anno in una rivalutazione dell'antica cucina langarola, una cucina ricca di ingredienti naturali, che un tempo era vanto delle donne di casa albesi.

L'iniziativa si è articolata in una serie di serate che hanno visto in gara i cuochi più noti dell'Albese proponendo ai visitatori alcune mete domenicali di piacevole richiamo gastronomico.

Ed ecco alcuni piatti tolti dai menu caratteristici presentati in fiera. I fratelli Bertini proprietari della Capannina, un ristorante alla periferia di Alba, sulla statale per Cortemilia, propongono selvaggina con «ciuffi» di polenta. Rosa Penna che gestisce il ristorante della piazza principale di Guarene d'Alba, cucina consigli con peperoni che, spiega, «rendono più piccante il sapore dolce dell'animale preparato nel cortile». Giovanni Bonello, di Rialta Belbo, aceglie il tradizionale al forno con funghi. Tarcisio di Treiso d'Alba cucina un «rubpante alla cacciatora» che rifiuta la parentela con i consueti polli allevati in batteria. Mario Ferrero di Diano d'Alba si è specializzato nel coniglio alla cacciatora. I fratelli Bovio di La Morra propongono in parmico tre salsiì. A questi piatti «di figura» si accompagna tutta una serie di manicaretti semplici e gustosi: così a Cherasco (un minuscolo particolarmente gradevole d'inverno); la puccia (polenta con maiale, cavoli e fagioli); il «capocot» (fior di macchini ripieni) e bagna cauda, agnolotti, insalata di carne cruda.

La sagra albese ha voluto essere anche un amichevole rimprovero a quegli enti, sempre più numerosi, che, incuranti di una tradizione casalinga da salvare, vedono volentieri nell'avventore solitario un piatto da rimpinzare. Una sosta in trattoria dopo una gita nell'insolito paesaggio di collina delle Langhe potrà diventare invece un ricordo particolare se, come suggerisce lo slogan della fiera, il turista vi potrà scoprire «un sapore in più».

Gianfranco Fiori

L'ultima giornata della Fiera del tartufo

La «Fiera del tartufo», che si è aperta il 4 ottobre, si concluderà domani. Ecco il programma delle manifestazioni dell'ultima giornata.

Al palazzo della Maddalena mostra-concorso del tartufo bianco di Alba. Alle ore 11 proclamazione dei migliori trifolau con consegna di «zappini» e «calzari».

Nella alloristeria Mermet alle 14 torneo di pallone elastico fra squadre di prima categoria.

Per le vie della città a partire dalle 14,30 sfilata dei carri allegorici delle Langhe e dell'Albese con le «maschie» aspiranti al titolo di Bela trifulera. La nomina della bella avverrà alle ore 16 nel palazzo della Maddalena.

In piazza Medford la sera alle 20,45, concluderà la Fiera 1970 (la quarantesima) uno spettacolo pirotecnico.

La "biblioteca„ del vino

I giovani si interessano ancora al vino? Una borsetta di Alba è pronta a confutare la convinzione che il vino con le sue sfumature dalla vigna alla botte, dalla cantina alla bottiglia, sia ormai argomento superato.

Maria Rosa Corado (nella foto col padre) mostra una «cantina storica» di cui è fiera quasi come della sua fedi di laurea. «E' come una biblioteca — dice — Vi sono infatti raccolte 15 mila bottiglie, 6000 specie diverse di vini di ogni parte del mondo: i cecolovacchi accanto ai russi, i vini del Reno nello stesso scaffale degli ungheresi, Israele vicino al Marocco. Un invito all'amicizia cementata da schietti brindisi».

Nel suo hobby «all'antica» Maria Rosa ha un maestro: suo padre, Cesare Corado, sommelier ed enologo conosciuto in tutto l'Albese.

Albergo - Ristorante
'L MUSCATEL
A Cinzano, tel. (0172) 47.039 di S. Vittoria d'Alba

gustate i suoi piatti caratteristici in un sereno soggiorno

mangiate la bagna cauda in un autentico 800 paesano

PIO
Vini fini piemontesi

BAROLO - BARBARESCO - GRIGNOLINO
DOLCETTO - BARBERA - MOSCATO
PIO CESARE
12051 ALBA - TELEFONO 24.07

il ristorante
BELVEDERE
Vi invita a gustare le sue specialità
vini-tartufi
selvaggina
LA MORRA - TEL. 60.190

Vini - Vermouth - Spumanti
Deltetto
12043 CANALE (Piemonte) - (0173) Tel. 90.50

Le 4 glorie
della Cantina
COGNO
MARCARINI
LA MORRA - Tel. 60.222

Pasticceria confetteria
Rigoni Aldo
Specialità baci delle Langhe al barolo
Corso Italia 6, Alba, t. 22.11

Cantina Sociale
del NEBBIOLO
VEZZA D'ALBA
TEL. 0173/65.040
NEBBIOLO - BARBERA
BIANCO FAVORITA - BRACHETTO

Gran Riserva
dei vini albesi
BAROLO - BARBARESCO
DOLCETTO D'ALBA
BARBERA D'ALBA
FRATELLI
ODDERO
dai propri vigneti di
LA MORRA - tel. 60.273
e CASTIGLIONE FALLETTO

SACOL
Servizio famiglie
ALBA - Tel. 0173/24.24
Olio - Caffè - Olive
SAPONI - DETERSIVI
Liquidi ed in polvere
SERVIZIO A DOMICILIO

AUTOELETTRIC
di Zanoncelli Fulvio
ricambi elettrici ed accessori per auto
12051 ALBA - Via S. Teobaldo 7/9

Vino
BAROLO
DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA
Prodotto e imbottigliato nella zona di origine, Collina Cannubio da
Flli Serio & Battista Borgogno
(PIEMONTE) BAROLO (ITALIA)

Vini classici
Dott. Giacomo
DAMILANO & figli
12060 BAROLO
(Piemonte - Italia)
Tel. 54.05
Casella postale 1
Proprietari rinomati vigneti Cannubio
Cantine in BAROLO e LA MORRA

La Buccella, Patty Pravo e Raffaella Carrà nello show della Lotteria

Troppa grazia (sexy), Canzonissima!

7 giorni alla tv — di UGO BUZZOLAN

Prendiamo la Bastiglia
(due volte dopo i pasti)

« Una coccarda per il re » - Cinema maiuscolo - Le inchieste

Che tema, la Rivoluzione francese. Un pozzo senza fondo per canarci fuori situazioni paletiche, truci, eroiche. Una pacchia per il drammone e il melodramma.

La bella contessina che orbata dei suoi e spogliata d'ogni avere è costretta a prostituirsi, ma conserva l'animo puro e alla fine ritrova il suo primo amore, un marchese travestito da sanculotto; il giacobino che inorridito degli eccessi della canaglia fa sentire la sua voce dissidente, libera dalle prigioni una famiglia principesca cui era devoto e la spedisce, in salvo, verso la Svizzera dentro un carro di letame, e, scoperto, spinto in un occhio a Saint-Just e va alla ghigliottina gridando « Viva il re! »; l'ex-nobile, passato nel campo avverso e diventato livido e feroce estremista, che non guarda in faccia a nessuno e fa fucilare il padre, il fratello, il vecchio zio, il cappellano di famiglia, ma che dopo la strage, folgorato da una minacciosa apparizione celeste, si pente e si impicca; l'appetitosa duchessa che andata a supplicare la grazia per il marito, prossimo al taglio della testa, si sente dire da un inedito Robespierre libidinoso: « Sì, farò qualcosa per il tuo consorte... ma in cambio tu, qui, seduta stante... » e, chiudendo gli occhi e stringendo i denti, acconsente; in quel sordido ufficio, il sacrificio del proprio corpo... Il potremmo andare avanti per tre colonne fitte: e aggiungerci i varii « Andrea Chenier » e le varie « Primule rosse » e un elenco interminabile di romanzi d'appendice e di teatro a forti tinte e di film hollywoodiani di cassetta.

Comunque la base è sempre stata questa: la feccia che trionfa, le persone per bene decapitate, le chiese profanate, i preti sterminati e il re e la regina condotti al patibolo: il tutto causato da un improvviso scoppio d'ira di un popolaccio ignorante e sanguinario.

In tv non sono mancati esempi di Rivoluzione in chiave di singhiozzo e di intrigo (ricordiamo l'abominevole « Maria Antonietta » con Norma Shearer e Tyrone Power, e « I fiordaliso d'oro » di Forzano). E' vero che in materia ha detto la sua anche Zardi, e non certo conformisticamente, ma il « prima » — ossia i precedenti, le radici drammatiche, l'antefatto tragico della Rivoluzione — non è mai stato illustrato.

UNA COCCARDA PER IL RE ha turato, in parte, il buco. Si è accennato alla disastrosa situazione economica della Francia, alla fame del proletariato, alla umiliazione della borghesia, al cinico e ottuso egoismo della Corte e dell'alto clero. In altre parole: s'è cominciato finalmente a capire il perché della violenta ed esasperata rivolta di tutto un paese.

A dire la verità, la prima puntata ci lascia un po' sgomentati: preti che si schierano col popolo, preti che si battevano per la libertà e la democrazia, preti che correvano in aiuto dei laici, preti che morivano tra i diseredati, sotto il piombo dei dragoni... La Rivoluzione francese l'avevano fatta i reverendi e noi non lo sapevamo? Con la seconda puntata, culminante nella presa della Bastiglia, l'invadenza clericale è cessata di colpo e il racconto è filato a dovere sotto ogni aspetto.

Ottimi gli attori, tutti credibili, e in testa Mariano Rigillo, nome non certo famoso, Mario Valgoi, che ha calato il suo Luigi XVI in una perfetta dimensione di imbelle e smarrita mollezza.

Buona settimana, non possiamo lamentarci, anche se l'attualità è sempre carente, e questa è una lacuna molto grave.

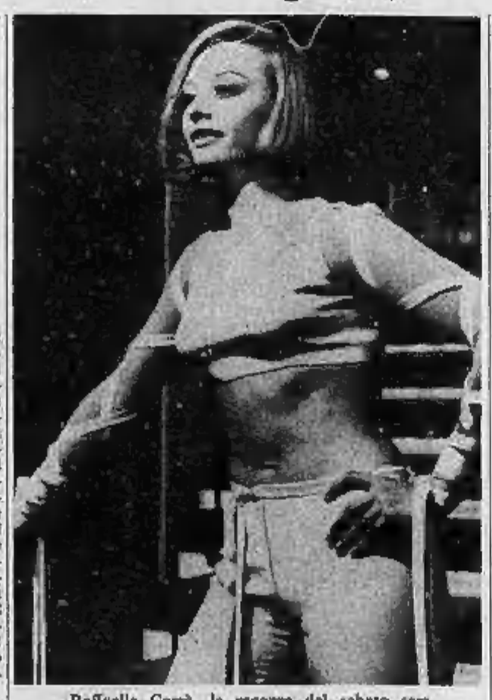
Per tutto invecchiato, anzi, migliorato con gli anni il film di Vancini LE STAGIONI DEL NOSTRO AMORE; di classe superiore I RACCONTI DELLA LUNA PALLIDA D'AGOSTO, poema per immagini sulla donna e sulla guerra; e veramente favoloso, sabato scorso, LA DIABOLICA INVENZIONE di Karel Zeman. L'appassionato di cinema non può che dichiararsi soddisfatto. E così pure l'amatore di inchieste e documentari, tra ISLAM di Quilici, nobile accostamento ad un tragico guardato da secoli con sospetto, odio, paura e — perché no? — con disprezzo, tra I BAMBINI E NOI, la bella inchiesta di Comencini, e INCONTRO CON LA PSICANALISI di Giulio Macchi e L'ULTIMA TRINCEA di Arrigo Petacco.

Quel che ha scoppiato è stato, al solito, il varietà: CANZONISSIMA, salvo Noschese, non è esistita come show, e TI PIACE LA MIA FACCIA? (a parte le lettere di fuoco che abbiamo ricevuto a centro », lettere in cui la qualifica più cortese era « rivista per subnormali ») è da considerare semplicemente un tentativo. Quanto a RISCHIATUTTO, meglio per ora girare alla larga da un programma che fulmina d'infarto gli spettatori in poltrona.

Ieri sera il pezzo forte era la replica di un reportage. Poi c'era la rubrica del prof. Sciascia che tratta di problemi familiari (purché non si parli di divorzio, o di coppie illegali...) e un telefilm americano. Venerdì di magro. A quando il ritorno di Tv 7?

Ugo Buzzolan

Mikis Theodorakis ha composto le musiche di « Atene senza zero », che aprirà fuori di stagione lo Stabile



Raffaella Carrà, la ragazza del sabato sera

ROMA, sabato sera.

Con meno di cinquanta lire spese in cartoline della lotteria di Capodanno Iva Zanicchi e Peppino di Capri avrebbero potuto conservare « Canzonissima » il primato che invece è stato sottratto in extremis dalla coppia formata da Caterina Caselli e da Lilli Tony. Al termine della spoglio delle 599 mila cartoline, solamente 300 voti separavano le due coppie.

Sul traguardo, Iva Zanicchi e Peppino di Capri (che sabato scorso avevano al Teatro delle Vittorie ottenuto il più alto punteggio) hanno così perso l'occasione di vincere la prima puntata di Canzonissima e di festeggiare degnamente per il secondo turno senza attendere il 21 novembre, giorno in cui verranno ricuperate le tre coppie seconde classificate che hanno ottenuto il maggior punteggio.

Nonostante le perplessità dovute al cambiamento della formula di Canzonissima, la puntata dell'altra settimana ha fatto registrare una notevole e sorprendente affluenza di cartoline (572 mila 97). Infatti dire si sono largamente superati i quantitativi pervenuti negli ultimi anni per le prime trasmissioni: 340 mila nel '68, 433 mila nel '69 e 377 mila nel '67.

Il cartellone della serata prevede due balletti con Raffaella Carrà, il primo è quello ispirato dal cinema di Charlie Chaplin. Il secondo è dedicato ai Cagliari campioni d'Italia. L'intermezzo per gli ospiti cinematografici sarà animato da Luciano Salce e da Maria Grazia Buccella che, nei panni di una « soubrette » d'avanspettacolo, sfoggerà un mini abito che le prova ha fatto tralasciare il respiro ai fumatori addetti alla trasmissione. Questa seconda puntata, nonostante il ricco programma, non dovrà superare gli ottanta minuti.

e. b.

carnet della città

Unione Musicale - Conservatorio
domani domenica ore 17
BEETHOVEN
nell'interpretazione del pianista
DINO CIANI
Op. 14 n. 1 e 2 - Op. 22
Op. 26 (Marcia funebre)
INGRESSO POSTO UNICO L. 2000

danze castellino
Ore 21 successo di
Giorgio + Giorgio

Mostra Mercato dei Prodotti Orto-Floro-Frutticoli del Piemonte
Borgo Medioevale - Valentino
Orario continuato 10-23
Ingresso L. 200
(con 3 offerte di fiori, frutta e verdura)
OSTERIA DEL BORGO
Ristoro completo a L. 1000

danze REPOSI
Ore 11,45
DISCOTECA INTERNAZIONALE
Ore 21 I MACK 9

RISTORANTE CABARET
da GIPO
V. Chiomonte 2, t. 725.000 - 724.011
(angolo corso Francia)
Tutte le sere CABARET di
GIPO FARASSINO
e BORIS MAKARESCO
Orch. ROMANO PARINATTI
RISTORANTE TIPICO
NUOVA GESTIONE
Lunedì RIPOSO

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera danze
domani martinée e serata con
ROSANNA FRATELLO

SWING CLUB
(Via Bolero 15) - Solo stasera
Basso - Valdambrini
Azzolini - Cuppini

MINI CABARET
C.so Un. Sovietica 333 - t. 615.660
RENZO GALLO
BEPPE 'D MUNCALE'
CARLO KREDY
Orch. RICCARDO DUCCI
Specialità cucina piemontese
Tutte le sere BAGNA CAUDA
PREZZI NORMALI

CHATHAM
NIGHT CLUB - telefono 545.318
GUIDO PISTOCCHI

PLANETARIO JET
DANCING
v. Cavalcanti 5 - Cipolline 58
Largo Tabacchi
ore 21 formidabili trattenimenti
GRUPPO
SPRINT
(alla c. Cumia, vicino Monteviadrama
p. Carrara)

Sala GAY
I GIUSTI
Per chi balla la giovinezza non è un ricordo. Hi Gay

VOOM VOOM
DA STASERA
DEMETRIO

danze arlecchino
Ore 21 debutto
ATTRAZIONE BRASILIANA
DE CASTRO
con il suo Complesso

LA SPELONCA
Corso G. Cesare 25 - tel. 237.803
MUSICA PER SOGNARE
Sabato e domenica, ore 23
CABARET con
JEAN LA PORTE

GIAGUARO
str. Torino 207, Chieri, t. 942.252
Ore 21
GLI UH!

da DIONIDA
CUCINA PIEMONTESE
Specialità « LA TOFEJA »
Corso Vercelli 21 - telef. 280.366
Domenica chiuso

da DIONIDA
RISTORANTE CABARET
Ore 21: A grande richiesta
ULTIMA SETTIMANA di repliche
PAOLIN
con il suo CABARET PIEMONTESE

RISTORANTE
DON CHISCIOTTE
Cucina tipica spagnola
V. Bidia 23 - t. 489.057

« SAN REMO
Cabaret Night REVOLUTION
Dal 15 al 31 ottobre
NUOVE ATTRAZIONI
Italiano Solandono
« HALLO BABY SHOW »
Corso Marconi 76 - telef.

scandinavia
NIGHT - Condove - tel. 963.454
Dalla Martinica: Lukon
dalla Spagna: Angela e Paola
dalla Grecia: Trio Giorgio Maria
dall'Ungheria: Frankie Trio
dalla Jugoslavia: De Rica
dal Vietnam: Miky
e dall'Italia
ROBERTA

Ariston
Un uragano di risate
con NOSCHESE
e MONTESANO in
Io non scappo, fuggo
TECHNICOLOR

ARLECCHINO
Il film più comico e divertente dell'anno

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t.

al CRISTALLO
FRAGOROSO SUCCESSO!
La scoperta della donna da parte dell'uomo primitivo!
Non si rideva così dall'età della pietra

YVAN WOLFF - MARCO MONTAGNANI - LINO TOFFOLO
FRANCESCO MULÉ - ALDO GIUFFRÈ con LANDO BUZZANCA
PRODOTTO da SILVIO CLEMENTELLI PER LUCIDO CINEMATOGRAFICA
EASTMANCOLOR / regia di PASQUALE FESTA CAMPANILE
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AMBROSIO: Il film che tutti devono vedere!

IL FILM E' PER TUTTI

SUCCESSO SENSAZIONALE AI GRANDI
Hollywood - Colosseo
Continental - Massaua
Vinzaglio
L'UNICO, IL VERO, L'AUTENTICO SARTANA E'...

questa sera alla TV — LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Il video ripaga sempre il sabato

PRIMO CANALE: dalle 15,25, calcio con Svizzera-Italia
Alle 21: Canzonissima - SECONDO: il film del regista Zeman

Appuntamento per i tifosi, alle 15,25 sul Primo: va in onda da Berna la telecronaca diretta dell'incontro di calcio, amichevole, *Italia-Svizzera*.

* *

Maria Grazia Buccella e Luciano Salce assicurano stasera l'intermezzo comico della seconda puntata di *Canzonissima* (ore 21 Nazionale) con uno « sketch » tolto di peso dal film « Basta guardarla » del quale il regista-attore sta ultimando in questi giorni le riprese (evviva la pubblicità). La simpatica attrice veneta interpreta la macchietta d'una prosperosa massaia rurale che vuol diventare « soubrette ». Raffaella Carrà che con Corrado presenta la trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno si esibirà, da parte sua in due balletti.

Sono in gara Patty Pravo con « La solitudine », Anna Identici con « La lunga strada dell'amore », Myron Doris con « Barcarola », Giorgio Gaber con « Barbera e champagne », Gianni Nazzaro con « In fondo all'anima » e Don Backy con « Cronaca ».

Si conclude alle 22,15 « Domenica domani », il programma curato da Gian Paolo Cresci (del quale rivedremo presto una seconda serie di « Ai: un fatto, cerca e perché »). Nel primo dei 4 servizi in onda stasera, realizzato a Reggio Calabria, viene intervistato un giovane contrario alla violenza come metodo per rivendicare i propri diritti; del racconto è protagonista un adolescente solo e senza affetti, educato in collegio. Mitsuo Fushida, l'uomo che ispirò la prima bomba su Pearl Harbour nel 1941 contribuendo a scatenare la guerra tra Giappone e Stati Uniti è il personaggio del terzo servizio. Infine, un giornalista-scrittore cercherà di spiegare il significato della domenica nella società contemporanea.

* *

Chi rinuncia al torneo canoro del Primo non avrà di che dolersene troppo. Il film *Il barone di Münchhausen* presentato alle 21,15 sul Secondo per il ciclo « Mille e una sera: le favolose avventure di Karel Zeman », che precederà alcune tra le opere più divertenti del regista cecoslovacco, maestro del cinema d'animazione, è uno spettacolo raccomandabilissimo che realizza una formula del tutto fuori del consueto. Realizzato a quasi vent'anni di distanza dal supercolosso a colori della nazista Ufa, non privo di pregi formali, questa nuova trasposizione delle immortali avventure del più grande fanfarone del Settecento, tratte dal romanzo di Gottfried Bürger, interpretato dagli attori Milos Kopecky, Jana Brejchova e Jan Werich è brillantissima ed a tratti affascinante.

Zeman vi lavorò per quasi tre anni negli studi praghesi di Barrandov ottenendo dalla mescolanza di vario tecnicismo nelle quali si combinano disegni animati o personaggi in carne ed ossa un felicissimo « collage ».

* *

I programmi del Canale Blu sono completati, alle 22,15 dalla terza ed ultima puntata dello sceneggiato *La fine dell'avventura* (replica), versione televisiva del romanzo di Graham Greene e alle 23,25 da *Sette giorni al Parlamento*.

d. g.

La Buccella con Salce

Le « Sonate per pianoforte » di Beethoven al Conservatorio

Il terzo concerto del ciclo delle sonate per pianoforte di Beethoven, interpretate da Dino Ciani per l'Unione Musicale, si effettua domani alle ore 17 al Conservatorio.

Sono in programma la « Sonata in mi magg. » op. 14 n. 1 (Allegro, Allegretto, Rondò), la « Sonata in sol magg. » op. 14 n. 2 (Allegro, Andante, Scherzo), la « Sonata in si bem. magg. » op. 22 (Allegro con brio, Adagio con molta espressione, Minuetto, Rondò) e la « Sonata in la bem. magg. » op. 26 (Andante con variazioni, Scherzo, Marcia funebre sulla morte di un eroe, Allegro).

L'Unione Culturale avverte che lo spettacolo dell'« Orlando furioso » di Sanguineti e Zopponi programmato per lunedì e martedì è stato rinviato, su richiesta della compagnia « Teatro libero » di Roma, a venerdì e sabato 23-24 ottobre.

oggi sul video

primo canale

13,30: Telegiornale.
15,25: Calcio: Svizzera-Italia.
18 —: La tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?)
19,05: Il lotto.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito
19,50: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera
21 —: Canzonissima 70.
22,15: Domenica domani.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Il barone di Münchhausen (film di Karel Zeman).
22,15: La fine dell'avventura (replica).
23,25: Sette giorni al Parlamento.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13,30: Telegiornale; 14: « A » come agricoltura; 15: Sport; 16,55: La tv dei ragazzi; 17,55: 90° minuto; 18,05: Il gioco del numero; 18,20: La chitarra dei comici; 19,10: Campionato di calcio; 19,55: Sport - Cronache dei partiti; 20,30 Telegiornale; 21: Antonio Meucci; 22,20: La domenica sportiva; 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Il piacere la mia faccia?; 22,25: Cinema 70; 23,10: Prossimamente.

oggi alla radio

NAZIONALE
Giornale radio: ore 12 - 13 - 14 - 15 - 20 - 23
15,25 Calcio - da Berna: Svizzera - Italia
17,30 Estrazioni del Lotto
17,35 Gran varietà con R. Vianello, M. G. Buccella, S. Mondaini, E. Pandolfi, M. Riveri, E. M. Salerno, U. Tognazzi, V. Valeri, B. Valeri, O. Vanoni
18,55 Cronache del Mezzogiorno
19,00 Parade
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Intermezzo
21,00 Concerto. Direttore Francesco De Masi. Soprano Maria Dalla Spezia. Tenore Ennio Bucco. Baritono Renzo Gonzales
22,10 Compositori italiani contemporanei

SECONDO
Giornale radio: ore 12,30 - 13,30 - 16,30 - 17,30 - 19,30 - 22,30 - 24
12,35 Alto gradimento
13,55 Quadrante
14,30 Trasmissioni regionali
15,00 Relax a 45 giri
15,15 Et è subito sabato
18,00 Aperitivo in musica
18,20 Fatti e uomini di cui si parla
18,45 Stasera siamo ospiti di...
19,00 Silvana-Sera
20,10 « I demoni », di Dostojewskij
21,00 Corrado presenta: Canzonissima '70, con Raffaella Carrà
22,35 Chiara fontana - Bollettino per i naviganti. Dal V Canale della Radiodiffusione: Musica leggera

TERZO
Giornale radio: ore 18 - 21
19,45 Concerto con pianista Josef Palenicek
14,35 Thais di Jules Massenet
17,00 Rassegna della stampa estera
17,10 Musica nei mercati
17,20 Carl Maria von Weber
17,40 Musica fuori schema
18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdinando di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera: Liszt - Busoni - Hindemith
20,30 L'approdo musicale
21,30 Direttore Nino Rota
22,05 Orsa minore: Stanza 13

Sinfonie di Beethoven all'Auditorium

Questa sera e domani riprendono, all'Auditorium della Rai, le manifestazioni concertistiche di musiche sinfoniche di Beethoven, organizzate dall'Ente Manifestazioni Torinesi, con la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica Romena di Cluj, diretta da Emil Simon.

Il programma di questa sera comprende l'ouverture « Leonora n. 3 ». il « Primo concerto » per pianoforte e orchestra (solista Gheorghe Sava) e la luminosa « Settima sinfonia ». Nel concerto di domani sera saranno eseguiti la « Quarta sinfonia » ed il Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra, drammatico « Imperatore » (solista Nicolae Brandus).

Scappa con Superissima!

La nuova Super BP con Enertron che "accende" il cuore del tuo motore.

Lo "accende" perché la benzina brucia tutta. Tutta.
Lo "accende" perché il carburatore rimane sempre pulito.
(E i gas inquinanti sono ridotti al minimo).

STAMPA SERA

Anno 102 - Numero 216

Teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Mercurio in «Siamo negli 80 Collamento». Prenotazioni Teatro Alfieri, tel. 535.440 e Teatro Reiss, telefono 890.467.
AUDITORIUM DI TORINO: questa sera, ore 21,15, Orch. Sinfon. Italiana di Cluff Lewark n. 1 - Le Cenerentole per pianoforte e orchestra - VII Sinfonia di L. V. Beethoven (Ciclo Manifestazioni Torinesi). Abbonati «La Stampa» tel. 555.115.
CARIGNANO: ore 21,15 A... Test, G. Iatrofino, M. Dislin, P. Nini, V. Savoia: Il signor sulla 4 in fondo. Monsieur Monsieur [sic] di R. Vailland, regia M. Ferrero. Biglietti «La Stampa», telefono 555.115. Domani ore 15,30, ultima replica.
DA CIPO (v. Chiusure 2, t. 522.080): tutte le sere cabaret con Cipo Pavarotti.
GIANDUJA MARIONETTE (8. Teresa 3): oggi ore 16 «Gulliver». Nel 2° atto la parte di Gulliver sarà interpretata da Luigi Luigi Vitti in persona.
TEATRO STABILE - ERLIA (v. Mazzini 21): dal 19 ottobre ore 21 Anche senza zero di F. della Corte, regia e interpretaz. di Remo Giovampietro. Spettacolo in abbonam. Permutazioni: via Giovanni 3, telefono 879.342/43 e Biglietteria Teatro Erlia, tel. 000.467.
TEATRO STABILE-GOSETTI: questa sera ore 21 Teatro Piemontese presenta il secondo «Il Garibaldi di Carlo Trabucco, con Renato Tossani. Regia v. Bosetti e G. Pescarolo. Tel. 879.342/43. Domani 2 spettacoli: ore 15,30 e 21.
TEATRO STABILE: Stagione 1970-71 12 grandi spettacoli con Ricci e Valli. Vendita abbonamenti via Rossini 8, tel. 819.342/43 e botte Agenzie Istituto Barberis e Peotta.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani domenica ore 17 Beethoven nell'interpretazione del Quintetto Pina Carmi, Cyr, 16 n. 3 e 5. Op. 22, op. 26 (Marcia funebre), ingresso posto unico L. 2000.

ALCIONE: Cinemagnia Mario Pereira in Spettacoli pel divertimento. Orario: 16,15 e 21,20.
AL BAGATELLE (Str. Cuneense 21): ore 21 «Whisky e soda» e «Il Gigi Carnone».
AL FLORIDA (v. Sutlerino, 342.822): 21 Comic. «I Dowa» e «Il Mimmo Del.

ARLECCHINO: ore 21 De Castel.
BELLE ARTI: ore 21 balle liscio.
CASTELLINO: 21 Ubaldo e Giorgio.
CLUB 84: ore 21 «The Deverse».
LOLITA: ore 21 Danilo Dany.
TAKO: ore 16 e Pianeti, ore 21 I Turandot.
TORTINO: 21 tonghi, valzer, fox.
GARDEN INVERNALE (canal. 52 ahrr.): ore 21 In Gallo Lounge.
GAUDIO DANZE (via San Massimo 14): ore 16,30-21 I Barbarotto.
GAY SALA (v. Pinelli 7): ore 10,45 e 21 Franco e i Giusti.
GIPSY (Collegno, C. Rattini 24): stasera ore 21, domani ore 10 e 21 Lillian e la Scuola 29.
HOLLYWOOD: 16-21 Bert Bert Band.
LA PERLA: 16-21 Franco e i Cursari.
LE ROI: ore 21 Cuzo Denci.
MASSAUA: ore 21 Gianfr. e Mich.
PINCHERI: 16-21 Augusto Ciramiri.
REPOSI: ore 15,45-21 I Stark 9.
TROCADERO: ore 21,30 I Kuni.

AL 2000 (Stradella 93, t. 292.714): tutte le sere «I ragazzi del sole».
BOCCACCIO (Monachieri 143, 683.nobi): tutte le sere «I ragazzi del sole».
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (v. B. Galimei 9, t. 659.493): ore 21 Piero and Jumbo Luca.
GOLDEN BOY (via Venaria 169): BLACK 1 (via Cavarena 17).
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 24 (45 ditch. Bruno Musicat).
ROUGE ET NOIR (via Pianezza 300): ore 21 complesso Blow-Up.
SAN GIORGIO (v. Principe Oddone 24): Domenica Complesso I Pedri.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 5, t. 512.492): ore 21 Bal Celebrano.
SHAKER CLUB (C. Mantici 5, 538.416).
SWING CLUB (v. Bosco 19): Banda Valdambrini.
VOGUE - YOGI (via Borgo 10, tel. 737.000): ore 21 Bobby Boy Cinquetti.

ARATOUR (Sacchi 28, t. 544 025): 21.
ASYLUM (Volta 80 [Rec-freddy, ultimi giorni orari aperti]): 16-24.
CAPRICE (Sacchi 28, t. 531.428): 16-24.
HOLIDAY (Veni, 5, 512.736): 16-24.
LIDO WHISKY (Mongrel 422): ore 21.
RILY (v. Pianezza 120): Mimi Minty.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 10): taverna calda, pizza, musica viennese.
HOTEL CLUB (v. Cumiana 32, Moncalieri).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (t. 687.363): ore 21 Gigi Carnone.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Interessante	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

ASTORIA (c. Vittorio Emanuele 53, t. 547.007): La confessione, di Costa-Gavras, con Yves Montand, Simone Signoret, G. Ferzetti, Michel Vitold - Drammatico - Colori. — Dal libro autobiografico di Arthur London la tremenda e astiata cronaca di un vice-ministro socialcomunista condannato all'ergastolo nel 1952 per tradimento. ★ Dramm.
ASTOR (v. Vinoli 6, t. 319.518): Topolino Story, di Walt Disney (Usa - Colori) — Selezione dei più belli tra i cortometraggi interpretati dal primo spiritoso eroe disegnato, seguono le avventure de «I Tre Porcellini» e Pluto, Orazio e tanti... ★ Disegni animati
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 37, t. 540.119): Paradiso di Jerome Deppens, con Liv Ullmann, Max von Sydow, Mihi Andersson. Erland Josephson (Svezia - Colori) — Premiato a Cannes. Ultimo film del grande regista scandinavo analizza i tormentati cuori di due uomini e una donna. Vietato min. 14. ★ Drammatico
CORSO (c. Vittorio Emanuele 80, t. 310.700): Bertolino ed Jacques Deray, con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon, Catherine Rouvel, Corinna Marchand (Francia - Italia - Colori) — Manigoldi 1930: due piccoli delinquenti fanno carriera e si vendono l'«onore» dei criminosi. ★ Drammatico
CRISTALLO (v. Cibrario 9, t. 650.190): Quando le donne vevano la coda di Pasquale Festa Campanile con Ornella Muti, Gianfranco Gerosa, Frank Wolff, Renzo Montagnani, Lino Toffolo, Aldo Giuffrè, Sandro Ruzzenin (Italia - Colori) — La scoperta del sesso nella profonda, Vietato minori anni 14. ★ Comico satirico
DORIA (v. Cremona 9, t. 542.422): Venga a prendere il caffè da noi di Alberto Lattuada, con Uno Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic, Angela Goodwin (Italia - Colori) — Dal romanzo di P. Chiara: «La spartizione», ipocrisia ed erotismi in provincia. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.176): Milioni della mala di Melville Shavelson, con Shirley Stoler, Tony Lo Bianco (Usa - Drama - Colori) — Prendendo con eccezza a due malviventi importanti — Peggio e Bianco — un «piccolo» psicologo deve l'amore di Allerca alla violenza. Vietato 18. ★ Drammatico
IDEAL (c. Boccaria 4, t. 541.523): Soldato blu di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence (Usa - Colori) — Un nuovo modo di girare i western. Con gli squallori di cavalleria più terribili del passato. Vietato ai minori anni 14. ★ Western
LUX (Galleria San Federico, t. 541.383): Cromwell di Ken Hughes, con Richard Harris, Alec Guinness, Robert Morley, Dorothy Tutin (G.B. - Colori) - Londra 1649: il generale di ferro sconfitta da Cromwell per salvare la democrazia. ★ Colosso storico
METROPOL (v. Pr. Tommaso 6, t. 652.470): Grande caldo per il sudari della droga di Robert Clouse, con Rod Taylor, Suzy Kendall, Jane Russell (Usa - Colori) — Con l'aiuto di bella donna, coraggioso giovane smaschera e distrugge a caro prezzo organizzazione criminale. Vietato ai minori di anni 14. ★ Drammatico
NAZIONALE (v. Pomba 1, t. 518.856): Isolo Black, sai che ti dico: sei un gran figlio di... di Frank Kramer, con Yul Brynner, Dean Reed, Susan Scott, Diana Rigg (Italia - Colori) — Nel Messico di fumo (1867), folla e morte per un carico d'oro più volte maledetto. ★ Western
NUOVO (v. XX Settembre 15, t. 531.000): Tora! Tora! Tora! di Richard Fleischer, Toshio Masuda, Kinji Fukasaku, con Martin Balsam, Jason Robards, S. Yamakawa (Usa-Giappone - Colori, 70 mm, stereofonici) — In 144 minuti la prima cronaca bellica degli americani e il disastro di Pearl Harbor. ★ Guerra aero-navale
ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145): Amarsi Veneziano di Enrico Maria Salerno con Florinda Bolkan, Tony Musante (Italia - Colori) — In una Venezia straordinariamente suggestiva il breve e forse ultimo incontro di due uomini e una donna, vittoriati da un legame di odio-amore. ★ Drammatico
VITTORIA (v. Roma 336, t. 511.720): Città violenta, di Sergio Sollima, con Charles Bronson, Telly Savalas, Jill Ireland, Umberto Orsini, Michel Constantin (Italia - Francia - Colori). Vendette, speranze, intrighi e amori della malavita che alligna tra i praticelli. Vietato min. 14. ★ Drammatico

proseguimenti

ARISTON (via Lagrange 24, t. 548.147): In non scorpo, fuga di Franco Prosperi, con Alighiero Noschese, Enrica Bonaccorso (Italia - Colori) — Ilarità scoppiettante di una nuova coppia comica in una farsa in stile vero (Noschese sergente, Montesano fannullone). ★ Satirico, con imitazioni varie
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, t. 587.192): L'inafferrabile, invincibile Mr. Invisibile di Anthony Dawson, con Dean Jones, Joseph Schenker, G. Hinchliffe (Italia - Colori) — Primatore e relativi amici, resi invisibili da magico filtro, sono tracce d'un virus misterioso. ★ Fantascientico
AUGUSTUS (piazza C.L.N., 248, t. 530.114): La morte risale a ieri sera, di Duccio Tessari, con Raf Vallone, Eva Renzi, Barry Cunningham, Frank Wolff (Italia - Colori) — Da Scarborough indagine di Duke Lambert su «morte sicura» e minaccia e crudelmente vestita a Milano. Vietato ai minori di 14 anni. ★ Giallo
CAPITOL (v. San Dalmazzo, t. 540.068): M.A.S.H. di Robert Altman con D. Sutherland, Elliot Gould, Sabina Kellerman, Ann Pringe (Usa - Colori, scope) — Chirurghi scanzonati e gelanti fanno indiscriminatamente il loro sporco nella guerra in Corea. «Palma d'oro» a Cannes 1970. Vietato ai minori di anni 14. ★ Comico
EDEN (Teatro Stabile di Torino, c. Montalbert 24), t. 650.457): Raquel ci insegna ogni Centravista, di Walt Disney, orario 13 e 16,45. Ambiente in sala.
MASSIMA (v. Pr. Tommaso 5, t. 685.354): Le mire di Alex Farley, con Erna Schürer, Monica Strebel (Italia-Germ. - Colori) — Due uomini, delle egli antichi giochi di Sud, sentono anche la maternità. Viet. min. anni 18. ★ Drammatico
TORINO (v. S. Rocco 6, t. 930.553): La tortura delle vergini di Michel Armstrong, con Herbert Lom, Olivera Vuco, Reggie Nalder (Germania - Colori) — Erotismo, violenza, sadismo, sessuali stranezze per liberare la piccola paese dalla presenza di donne indemoniate. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico in costume

MASSIMO (v. Montebello 6, t. 876.001) - La ragazza di nome Giulio, Anna Mario, Silvia Dionisio, G. Macchia, colori. Vietato 18. ★ Drammatico, tra romanzo di Milena Milani
ORFEO (v. Carlina, t. 515.174) - Lettera al Kremlino, Bibi Andersson, Richard Boone, Orson Welles, tecn. Vietato 14. Ascolare 14.30. Ultimo 22.30. ★ Spionistico-avventuroso
PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.956) - Un dollaro bucato, Guglielmo Gaumont, Evelyn Stewart. Colori. ★ Western
STATUTO (v. Cibrario 16, t. 467.091) - Tribunale, Catherine Deneuve, Franco Nero, Fernando Rey. Technicolor. Vietato anni 14. ★ Drammatico; regia Luis Buñuel
ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.711) - La ballata della città senza nome, Lee Marvin, Clint Eastwood, Jean Seberg. Vietato. ★ Western
ALCIONE (c. R. Margh. 154, t. 260.000) - Comm. M. Ferrero in: Appuntamenti... poi divertiremo, rivista 16,15-21,20. Film: Per 100.000 dollari l'ammazzo. Technicolor. ★ Western
ALPI (c. Garibaldi 30, t. 545.249) - C'è Sartana, vuoti la pistola e consegnati la bara, G. Hilton, L. Blake. Colori, scope. ★ Western
REGINA (c. R. Margh. 123, t. 550.689) - Fermati Hannan, questa è la resa dei conti. A. Ekerlie, H. Ziegel. Tecn. ★ Avventuroso
CRAVESANA (v. Avogadro 3, t. 550.495) - Pendulum, George Peppard, Jean Seberg. Colori. ★ Poliziesco
MILANO (v. Milano 8, t. 550.225 - Apert. ore 10) - 7 sporche canaglie, colori. Il clarinetto, Jerry Lewis. Colori. ★ Avventuroso ★ Commedia
OLIMPIA (v. Garibaldi 3, t. 540.586) - La ballata delle città senza nome, C. Eastwood, Lee Marvin, Jean Seberg. Colori. ★ Western
PO (v. Po 21, t. 510.096) - Una magli nuda blu, Mario Tiranto, Tecn. ★ Commedia con canzoni
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198 - Ancor. ore 10) - Ercole contro Roma, Colori. ★ Mitologico ★ Spionaggio
S. SECONDO (v. San Secondo 6, t. 543.141) - Un colpo all'italiana, Michael Caine, Noel Coward. Colori. ★ Satirico, girato a Torino
DELLE ROSE (v. Arnaldo da Brescia 27, t. 589.000) - Fuoco a Ioerie, Giannina Vitaloni, Tomas Milian. ★ Western
GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 320.871) - Mezzanotte d'amore, Rachel Fearr, Al Bana, tecn. ★ Commedia con canzoni
MIRAFIORI (v. Cumiana 66, t. 280.847) - Vive le donne, Little Tony, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farse con canzoni
S. RITA (v. Vercelli 29, t. 340.681) - Il nonno angelato, Louis De Funès, attori. ★ Farsa
SMERALDO (v. Tonini 92, t. 390.711) - L'uccello dalle piume di cristallo, Tony Musante, Suzy Kendall. Technicolor. Vietato 14. ★ Poliziesco
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 330.125) - Buon funerale Amigos!... paga Sartana, J. Garko, P. Revel, Daniela Giordano, scope, tecn. ★ PRIMA VISIONE - Western
AMERICA (v. Frejus 27, t. 531.748) - Il clan dei siciliani, Alain Delon, Jean Gabin, Irina Demick. Colori, scope. ★ Malavita a Parigi
ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 389.409) - Ciasto persona, io no, F. Franchi, C. Ingrassia, colori. ★ Farse
ELISEO (v. Monginevro 42, t. 331.815) - I Leopardi di Churchill, K. Alexis, R. Harrison. Technicolor, scope. ★ Guerra
SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.437) - Matalon, Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Lucia Bosé, Tina Aumont. Technicolor. ★ Drammatico, dal romanzo di Pratolini
ARIZONA (c. Belgio 95, t. 674.171) - Mezzalo, Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Lucia Bosé, Tina Aumont. Technicolor. Apertura ore 15. ★ Drammatico, dal romanzo di Pratolini
ARTISTI (v. G. di Nanni, 24, t. 81.374) - Tarzan sulla pelle dell'oro, M. Henry, N. Kinski, Technicolor. ★ Avventuroso
CORALLO (v. Angeli 2, t. 88.521) - La pelle nell'acciaio, Rex Harrison, colori. ★ Commedia brillante
EDIANO (v. Cumiana 100, t. 62.000) - Mezzalo, Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Lucia Bosé, Tina Aumont, colori. ★ Drammatico dal romanzo di Pratolini
LA SALLE (v. Ludovico 14, t. 81.900) - Rosa arisco Zebra, E. Bergallo, Rock Hudson. Technicolor. ★ Fantascienza politica
OROPA (v. Oropa 3, t. 682.457) - Sagar Cuti, Hugo Pimero. Technicolor. ★ Avventuroso
ROBERT (c. Regina Margherita 70, t. 773.150) - domani 3 giorni dell'ira, Cristina Gaioni, colori. ★ Western
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 671.645) - Un maggiolino tutto matto, Dean Jones, Margaret Lee. Tecn. ★ Commedia, di prod. Disney
ASTRA (v. B. Pila 8, t. 733.537) - L'assoluto naturale, Laurence Harvey, Sylva Koscina. Techn., scope. Viet. min. 18. ★ Commedia drammatica
BERNINI (v. Tassoni 5, t. 773.442) - Il fantasma del pirata Barbanera, F. Ucelluni, Deep Jones. Col. ★ Comm. di prod. Disney, regia Stevenson
CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 772.007) - Oggi chiuso.
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.140) - La collina degli stivali, T. Hill, B. Spencer. Technicolor. ★ Western
ESEDRA (v. Regaldi 20, t. 740.815) - Incredibile furto Mr. Gliroscle. ★ Commedia di prod. Disney
ODEON (v. Venaria 6, t. 772.362) - Scacciamocchio in grande richiesta, Richard Granger, Eleonor Parker. ★ In costume, dal romanzo di R. Sabatini
STAR (v. Domodossola 48, t. 772.090) - Mezzalo, Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Lucia Bosé, Tina Aumont. Technicolor. ★ Drammatico, dal romanzo di Pratolini
ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Solitrioculatino, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Technicolor. ★ Farsa
AUS (v. R. Fucio 142, t. 776.588) - Il killer di Karina, Boris Karloff, scope, colori. Vietato 18. ★ Giallo
AURORA (c. Brescia 2, t. 276.910) - La moglie più bella, technicolor di G. Damiani. ★ Ispirato al caso di Franca Viola
LANTERI (v. Ascoli 30, t. 485.975) - Tarzan figlio giusto. ★ Avventuroso
MAIOR (c. G. Cesare 103, t. 267.874) - Un'estate, un matrimonio, Stefania Sandrelli, R. Phillips. Technicolor. ★ Commedia sentimentale
NORD (c. Vercelli 144, t. 280.352) - Sansone e i suoi dodici viri alla Corte del Re, Pascale Petit. Tecnic., scope. Viet. 18. ★ Commedia sexy
ORIENTE (v. D. Chiesa 30, t. 241.365) - Uomo venuto dalla pioggia, C. Bennett, scope, colori. ★ Drammatico
PALERMO (c. Palermo 118, t. 775.030) - Lacrima d'amore, Mal del Primavera, Silvia Dionisio. Technicolor. ★ Drammatico
SOCIALE (v. Tournefort 2, t. 650.600) - I leopardi di Churchill, R. Harrison. Technicolor. ★ Guerra
ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.077) - I magnifici 7, Yul Brynner, Charles Bronson. Technicolor.
ACAPULCO (v. Donizetti 6, p. Mizza, t. 651.264) - Ubriaco simpatico cameriera, Lisa Ventura, Marlowe Jaberi. Colori. ★ Poliziesco francese
BARATTI (v. Baretti 6) - Lisa sexist bbo, colori. ★ Commedia musicale
CABIRIA (c. Trento 4, Moncalieri, t. 660.3531) - Pen Her, Charlton Heston, J. Hawkins, colori. ★ Colosso storico
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.066) - Buon funerale Amigos!... paga Sartana, J. Garko, A. Vitar, Daniela Giordano, colori. ★ PRIMA VISIONE - Western
CUORE (v. Nizza 30, t. 687.660) - Rass. ep. successi: Per un pugno di dollari, K. Eastwood, colori. Apertura ore 10. ★ Western
GHIGO (v. Pastrengo 120, Monca(peril) - Ion cercati un posto per morire, J. Hunter, P. Petit, colori. ★ Western
ITALIA (v. Nizza 138, t. 654.021) - Meiello, Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Lucia Bosé, Tina Aumont. Technicolor. ★ Drammatico, dal romanzo di Pratolini
PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 683.734) - Lacrima d'amore, Mal del Primavera, Silvia Dionisio. Technicolor. ★ Commedia sexy colorata
SAN CARLO (Nichelino) - E venne il giorno dei lunghi coltelli, A. Sabani, Florinda Bolkan, Dan Backy. ★ Mafia in Sicilia
SPERIA (v. Nizza 170, t. 685.817) - Un maggiolino tutto matto, D. Jones, Technicolor. Ap. 15. ★ Commedia di prod. W. Disney
DIANA (c. Regina Margherita 220) - Django la stabata infallibile, A. Steffen. Technicolor. ★ Western
GLORIA (v. Pr. Oddone 31, t. 484.671) - Furina, passerie d'amiate, George C. Scott, Karl Maiden. Colori. ★ Guerra
ROMA (v. S. Donato 40, t. 407.183) - Il trapianto, Carlo Giuffrè, Graziella Granata. Colori. ★ Satirico
UMBRIA (v. Ancoli 50, t. 489.917) - Il colpo segreto d'Asterman. ★ Carpa e spada Maniac contro i Mongoli. ★ Mitologico
ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Butch Cassidy, Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross. ★ Western, regia George Roy Hill
ARENA (v. Chieri della Salute 37, t. 297.197) - Nell'anno della cometa rossa, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farse satiriche
APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.825) - Ma chi il ha dato la patente?, F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor, scope. ★ Farse satiriche
EUREKA (v. Madama di Cavoreno 1) - Dove vai tutta nuda, Vittorio Gassman, Maria Grazia Buccella. Tecn. Vist. 14. ★ Commedia
GOLEY (v. Verdi(ugno 138, t. 240.164) - Franco e Ciccio sul sentiero di guerra, ★ Farsa
LUINI (v. Luini 90, t. 290.779) - Ma, eserciti un pasto per morire, Hunter, colori. La Contessa Castiglione, Yvonne De Carlo ★ Storico-sentimentale
LUTRARIO (v. Servabella 10, t. 280.742) - I due maggiolini più matti del mondo, F. Franchi, C. Ingrassia. Tecn. ★ Farsa
MASSAIA (v. C. Massaia 102, t. 257.981) - I cannoni di Navarone, G. Peck, D. Niven, Irene Papas. Tech. Ap. 19,30. ★ Guerra dei Balcani
SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 298.336) - Gisabella Rossellini, C. Parker, A. Dahlia, Pamela Tudor. Techn., scope. ★ Guerra in Africa

spettacoli di provincia

ALMESE
BALDA: L'altra faccia del peccato.
AVIGLIANA
CORSO: La tortura delle vergini.
BUSSOLINO
DORA: Cinque disperati dirti a mezzo.
NARCISO: Angeli senza paradiso.
BEINASCO
ITALIA: I 4 dell'Ave Maria.
BRUZOLINO: Franco e Ciccio contro i 3 Apaches.
BUTTIGLIERA
FERRIERE: Vedo nudo.
CARMAGNOLA
LUX: Quanto bella sacchina.
MARGHERITA: La bolva.
SPLENDOR: La morte dei disperati.
ELIOS: Zum, Zum, Zum!
CASELLE
ITALIA: Mezzanotte d'amore.
ROMA: Il dito sulla piaga.
CHIERI
SPLENDOR: La sfida del MacKenna.
CHIERESE: Cuchori.
AUDITORIUM: Barabbo.
CHIVASSO
POLITEAMA: Soldato blu.
CINECITTÀ: I tupi attaccano la prima.
MODERNO: Una spada per Brando.
CIRIÈ
CATALANO: Mio zio Benjamino.
ITALIA: Indio-Black.
CARAVINO
MODERNO: Un colpo all'italiana.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Agente 007 - Thunderball.
RICHIARDI: Arrivano i nostri e i nostri.
CONDOVE
CONDOVESE: Testa o croce.
COAZZE
SUSIANONTI: Tempo di lupi, tempo di violenza.
VITTORIA: La notte dei gauzzoli.
GIAVENO
ALFIERI: La mia droga si chiama Julie.
GRANERO
GRANERO: Quando sonno la campana.
IVREA
MIRO: Lacrima d'amore.
POLITEAMA: Quisabilo al mare per l'inverno. Tibbs.
SPLENDOR: Beato fra le donne.
LANZO
NUOVO: Quei cani cani cani.
LEINÌ
AMARA: La guerra di Troia.
MAPPANO
POLLY: Odio il prossimo tuo.
RIVOLI
EXCELSIOR: Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione.
ITALIA: Un nonno chiamato cavallo.
PINEROLO
ITALIA: Carbari.
NUOVO: Il caso Venere privata.
HOLLYWOOD: I bravi giorni andranno.
SOCIALE: Quei temerari sulle loro pazze macchine volanti.
RIVAROLO
LUX: Quattrada.
IRIS: Airport.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Appuntamento per una vendetta.
S. ANTONINO
MODERNO: Rosolino Patella soldato.
S. MAURO
RIVIERA: La legione dei dannati.
FULGOR: L'oro di McKenna.
VILLAR PEROSA
RIVOLI: Il commissario Pepe.

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Lezioni d'amore.
CRISTALLO: Airport.
GALLERIA: Da Sade.
MODERNO: Obiettivo di morte per Napoleone Tibbs.
AMBRA: Scuola elementare.

ACQUI TERME
ARISTON: Dramma della gelosia.
BATTISTI: Rinchiusero i soldi ai nemici e salvare...
GARIBALDI: Cuchori.
ITALIA: Parole di cocciamide.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Ultimi di Viola.
IRIS: Mayn.
ITALIA: Cromwell.

OVADA
MODERNO: Refrigeri.
TORRILLO: Facile da schiaffi.

CASALE MONFERRATO
NUOVO: Sette tre le donne.
POLITEAMA: Uomini contro.
VITTORIA: Città violenta.
MODERNO: Il terrore negli occhi del gatto.

SARMAVALLE SILVIA
LARA: È venuto il giorno del lupi inferi.

VERCELLI

ITALIA: Il corsaro.
ASTRA: L'ovri. Angel, corri.
CIVICO: Le bluse.
PRINCIPE: Ehi amico, c'è Sartana, tuo funerale.
VERDI: L'ultimo avventuriero.
VIOTTI: Io ho scappo... fuggo.

BIELLA
APOLLO: Il terrore di Santa Vittoria.
IMPERO: Uomini contro.
MAZZINI: Mash.
ODEON: Mash.
SOCIALE: Twinky.

BORGOSESIA
SOCIALE: Il divorzio.
LUX: Non è più tempo d'eroi.
VALLEMOSSO: La ragazza di Tony.

CUNEO

ITALIA: Soldato blu.
CORSO: Uomini contro.
NAZIONALE: Topolino Story.
ITALIA: Cremonia, vette dure a tutti.
LANTERI: Il calice d'argento.

SALUZZO
ITALIA: Io non scappo, fuggo.
POLITEAMA: Amanti senza passione.
SPLENDOR: Tempo di lupi, tempo di violenza.

BRA
POLITEAMA: Il demonio della gelosia.
IMPERO: Amantino veneziano.
VITTORIA: Cinbanni: l'ponti della vendetta.

MONDOVÌ
CORSO: Satisfadolsidno.
FERRINI: Il giorno più lungo.
ITALIA: La ballata della città senza nome.

FOSSANO
TEATRO: Ringtime Parrish soldato.
ASTRA: L'ultimo avventuriero.

ALBA
EDEN: Cuchori.
CORSO: Violenza finale.

ASTI

SALONE ALFIERI: L'ultimo inganno in sulla terra del Michiavero.
VITTORIA: Tora! Tora! Tora!
POLITEAMA NAZIONALE: Città violenta.
TEATRO ALFIERI: Non sono a casa stasera.
LUX: Un'estate con sentimento.
SPLENDOR: Il libro della giungla.

ALASSIO
COLOMBO: Uomini contro.
RITZ: Lettera del Cremlino.

FINALE LIGURE
IDEAL: Non è più tempo di eroi.
DANDI: Ne la Alaus, scorciatoia per l'inferno.
VITTORIA: Twinky.

LOANO
PERLA: Dramma della gelosia.

VADO LIGURE
SABAZIA: Un nuovo colonnello arrivato.

ALBISOLA
MARCONI: Cuchori contro.

CERIALE
DELFINO: Marcellino e padre Murray.

SPOTORNO
MIONDO: Ringrazia la nostra cara amica e timentre ecc.?

MILLESIMO
ITALIA: La collina degli stivali.

CARCARE
OLIMPIA: La colonna non deve tornare.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Al servizio di S. M. Britannica.

IMPERIA

CAVOUR: 007 Agente segreto al servizio di S. M.
CENTRALE: Chiodi perdono a Dio non a me.
CROCE BIANCA: Alba nel paese del lupi pericolosi.
DANTE: Airport.
DORIA: Una bella ragazza, un giovane ricchi e soli.
EUROPA: Cento bei bebè quando siamo ricchi e soli.
ROSANNA: Cento bei 500 milioni alla National Bank.
GIOVANNI: Ne uno ed uno, ripetiamoci.
ZENO: Chi li ha dato la patente?

DIANO MARINA
DIANESE: Sarpiero.

SANREMO
ARISTON: Soldato blu.
MIGNON: Dracula il vampiro.
SANREMESE: Il mostro del mondo delle cose.
ORFEO: Circo d'azzardo.
LUX: All'inferno e ritorno.
ASTRA: Venga a prendere il caffè da noi.
CENTRALE: Woodstock.
SUPERCINEMA: El Condor.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: I milioni di Hasten.
CERRI: La vendetta del gobbo di Parigi.

RIVA LIGURE
CORALLO: Venuto in cuore per uccidere Sartana.

VENTIMIGLIA
COMUNALE: Chiodi perdono a Dio non a me.

in Emilia

PIACENZA

PLAZA: L'ultimo inganno: Dracula non farà niente con Lucina Andriano e Umberto Orsini.
ROMA: Due grandi canzoni.
EXCELSIOR: Il californiano.

PARMA
ARISTON: Il caso «Venere privata».
CAPITOL: Città violenta.
CENTRALE: Passeggiata sotto la pioggia di primavera.
DUCALE: Venga a prendere il caffè da noi.
JOLLY: Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca.
LUX: Il quartetto.
ORFEO: Il Condor.
VERDI: Monty Walsh, un uomo duro a morire.
ODEON: Airport.
REMA: Metello.
TRENTO: Angeli senza peccato.
ASTRA: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.
COLOMBO: La rivoluzione di Pinocchio.
D'AZEGLIO: Wuori, ragazzo prodigio.
PICCOLO TEATRO: Pendolum.

Il giornale non è responsabile delle varianti nei locali fuori Torino non tempestivamente comunicate alla redazione

il film del giorno

"BORSALINO,,

Che "mala,, maledetta!

Delon e Belmondo gangsters nella Marsiglia degli Anni Trenta

Jean-Paul Belmondo e Alain Delon, i due protagonisti gangsters del film «Borsalino»

BORSALINO, di Jacques Deray, con Jean-Paul Belmondo e Alain Delon. Composizione (francese-Italiana a colori). Genere, gangster (Cinema, Corso).

Onore al titolo: succede che Borsalino un uomo scelto la cui città di nettarsi il cappello, sulle ritrovato ambiente di dignità. Se lo dovrebbe poi lasciare davanti all'eccellente prova fornita dai due protagonisti (con Belmondo un pochino più su di Delon, che del resto è il produttore della fortunata pellicola), davanti ella squallida fotografia e a passello e di J. J. Tarbes e davanti ai mille luoghi spiritosi, ben ritenuti dal regista, d'una ricostruzione del gangsterismo marsigliese degli anni Trenta, tratta a imitazione di quello americano.

Sono tuttiti, i due «eroi», due copie latine del gangsterismo, che fatta unicisia e sunto di sbarlo, si mettono in società, sono assorbiti dalle grandi organizzazioni, vi si fanno largo, diventano uni t ce incontrastiati della malavita locale. Poiché tale impresa è costellata di delitti, assalti di vascelli, il tono iniziale della commedia umoristica (dove grande spicco la differenzia psicologia dei due amici, l'uno mediterraneo e l'altro celtico), deve per forza incupirsi fino a sfociare nella conclusione d'un racconto «nero», moralistico senza averne l'arte. Alla fine uno degli amici muore, soltanto perché vada cuntata la geometria del loro logicissimo trionfo.

La commedia dunque vale assai più, per coerenza di fondo e giocosità di ritmi, che non la trapunta di sangue, facilmente ben condotta (tanto da risultare socialmente pericolosa) ma convenzionalmente e alquanto affastellato intorno al comune denominatore del grilletto facile. Coincide la prova di Bornalino come «giallo» è notevolmente inferiore a quella del Clan dei siciliani. In compenso cont'nella prima parte finezze di cornice e morbidezza di chiaroscuri che lo mettono sulla scia di Gangster Story e di Butch Cassidy. E' divertente non intelligente. Ai tanto che la sagra o il minuetto dei coppetti a lobbia (simbolo del furfante «arrivato») non vede all'orgia del mitra, dello whisky e dei cottadi.

l. p.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Personale di Pezzano.
GALLERIA DEL CORTILE (v. Negrelli 4): Novanta opere grafiche dei nuovi maestri aperto ai 18 ottobre.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «L'arco, cronaca di Soweti», 20 opere dal 1914 al 1962. Ore: 10-13; 16-19.
LA BUSSOLA (v. Pr Vi André Massena, Dipinti, disegni e grafica. Orario 10-13, 16-20.
LA LANTERNA (v. S. Croce 7, Moncalieri): Vernice di Gino Vezzoli.
LA MINIMA (p. S. Carlo 173): mostra personale Charlene Ferrell-Maughan.
MARTANO: Michel Baupère.
QUADRIO - INCONTRI (p. San Carlo 177): In mostra Armodio e Berti.
TORRE (Ass. Alb. 1 Sit. 877.457): Mostra Boscini - mostra pezzo. dipinti.
VIOTTI (v. Viotti 6 ch (inaugurazione personale Francesco Mario.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

da questa sera

IL MARTELLO D'ORO

presenta

"la Rassegna dell'oggetto d'arte,,

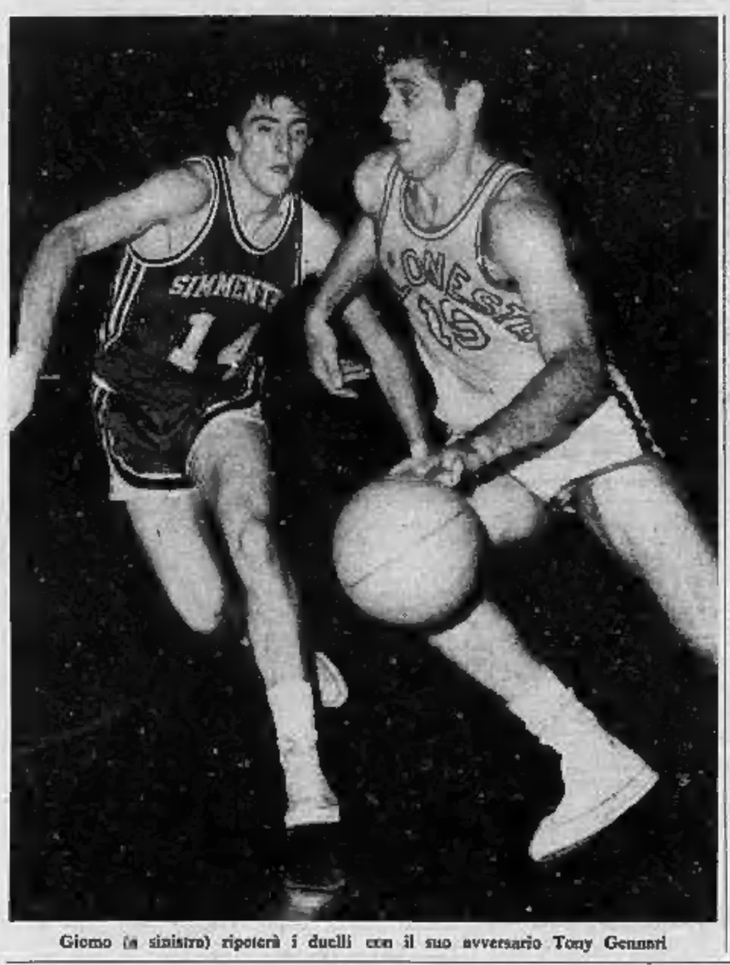
selezione d'antiquariato per Collezionisti ed Amatori

notizie dello sport

STAMPA SERA
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre 1970

L'Ignis campione Intercontinentale cerca la conferma

Il basket riprende domani con il ruolo di protagonista



Giomo (a sinistro) ripoterà i duelli con il suo avversario Tony Gennari

Largo ai giovani per un vero boom

Torna il grande basket. S'inizia la lotta contro l'Ignis, squadra pigliatutto, con quattro scudetti cuciti sulla maglia per la stagione testè terminata: campionato, coppa Italia, coppa Europa, coppa Intercontinentale. La squadra di Varese ha fatto l'en plein, ma nel torneo che s'inizia domani non [illegible] le antagoniste che si propongono di [illegible] difficile il compito. La pallacanestro sta viaggiando a mille e ogni anno si assiste ad un rinnovamento fantastico. Ecomo di scena i «grandi vecchi» (questa è la volta di Riminucci che lascia definitivamente) ed arrivano i giovani. Da una base veramente ampia, sono circa 300.000 in Italia i praticanti non gli spettatori di questa disciplina, vengono alla ribalta continuamente nuovi talenti. Per questo il campionato 1971, per con tutta la considerazione per la strapotente squadra di Varese, si presenta con una serie di incognite che lo rendono appassionante.

Ecco la prima giornata, Cantù: Forst-Spliigen-Meyer. Bologna: Eldorado-Tropicali, Napoli: Fides-Virtus Nerda. Livorno: Libertas-Ignis, Milano: Simmenthal-Libertas Biella. Udine: Snaidero-All'Onesti. Tutte le partite avranno inizio alle 17,30, tranne quella di Udine che sarà trasmessa in televisione a partire dalle 18.

"All stars,, stranieri

Cinque nuovi stranieri nel nostro campionato. Ogni anno cambiano i volti e soprattutto le tecniche: lo spettacolo ne ne avvantaggia. Il Simmenthal ha sostituito Tillman con Art Kenney. E' anche lui americano, ha 30 anni ed è reduce da una stagione in Francia dove ha giocato nel Le Mans. Buon realizzatore, eccezionale nei rimbalzi e nel ritmo, è un gigante di 2,04 metri. Forse non è un fuoriclasse come Tillman ma senz'altro più utile alla squadra.

Dalla Fracscia arriva anche il nuovo acquisto della neopromossa Cecchi-Biella. Si chiama Rudy Bennet, è negro ed è alto 2,03. Gli altri sono Bob Lienhard (Cantù), Cook (Nerda Virtus) e Ubratam (Spliigen Reyer), ilolè quest'ultimo del [illegible] brasiliano.

Il Biella si chiama Cecchi

Per merito del Biella (ora divenuto Cecchi-Biella), la pallacanestro arriva nuovamente nella sua vrste migliare anche in Piemonte. Si è tentato di portare la squadra a Torino, ma sono stati sforzi inutili. Del resto il pubblico locale merita il premio della fedeltà, per quanto ha fatto nei tre anni che hanno riportato la formazione biellese in serie A dopo il capitombolo nel torneo cadetto.

La Cecchi-Biella è [illegible] brillante protagonista nella serie B. Ora il compito sarà più difficile anche se l'innesto nel quintetto [illegible] dell'americano Bennet può dare fiducia. Il primo turno sarà un vero banco di prova per la formazione guidata da Curiaga che dovrà affrontare a Milano il Simmenthal. Comunque i piemontesi non hanno nulla da perdere: la sona sconfitta per loro è irraggiungibile. Si deve lottare per la salvezza con la speranza di riuscire in qualche «colpo di muso».

Ancora sotto choc dopo sei giorni

La brutta avventura di Pulici

Paolo Pulici soffre i postumi [illegible] una commozione cerebrale, subita domenica scorsa durante la partita Torino-Lazio. All'ultimo minuto di gioco l'attaccante granata, [illegible] seguito [illegible] un duro scontro con il terzino laziale Wilson, [illegible] privo di sensi. L'arbitro Michelotti non ritenne opportuno punire la scorrettezza, né, credendo [illegible] una simulazione, interessarsi alle condizioni del giocatore. L'atteggiamento del direttore di gara [illegible] perdere la staffe a più [illegible] un tifoso [illegible], vi fu un tentativo di invasione dei locali [illegible] agli spogliatoi: lo stesso Pianelli

Pulici sofferente

intervenì con energia per respingere l'assalto, ferendosi ad una mano.

Pulici sembrava in un primo momento non aver [illegible] dal colpo infertogli al capo; rimasto insanimato per circa due minuti, si era poi rimesso in sesto, grazie alla sua fibra eccezionale. In seguito, tuttavia, sottoponendosi a sforzi intimsi, accusava malessere generale e capogiri. Ora le diagnosi del neurologo prof. Gratterola toglie ogni dubbio, [illegible] una [illegible] sotto accusa il settore arbitrale. Gli arbitri [illegible] prevenuti contro le simulazioni e spesso tralasciano di assolvere ad [illegible] dei loro doveri più elementari, ma soprattutto logici, interessarsi delle condizioni fisiche dei calciatori che essi campi [illegible] sottoposti a pericolo continuo.

Sul piano normativo certo Michelotti non ha nulla da rimproverarsi, [illegible] quello umano sì. Il [illegible] atteggiamento, tra l'altro, volutamente distaccato, ha rischiato di provocare più gravi incidenti tra il pubblico stesso. Comprensibile quindi la [illegible] di Pianelli che ieri

Il laziale Wilson

ha chiesto di essere deferito alla Presidenza federale per [illegible] giudicato in base alle dichiarazioni rilasciate nei confronti del direttore di gara.

Pulici oggi verrà sottoposto ad un elettroencefalogramma per accertare l'esistenza di eventuali lesioni interne. Il giocatore in ogni [illegible] dovrà osservare due giorni di riposo assoluto, non potrà quindi prendere parte alla trasferta di Ginevra. La comitiva granata è partita questa mattina dalla sede di corso Vittorio. A disposizione di Cadè sono tutti i titolari, più Rampanti, Luppi, Sattolo e Crivelli.

s. r.

Ferma la "A,, proseguono gli altri campionati

Il Novara del miracolo

Parola tenta lo sgambetto anche al Livorno

dal nostro inviato

Tirrenia, sabato sera.

Il Novara è in ritiro a Tirrenia, [illegible] marittima a mezza strada fra Pisa e Livorno, affacciata sul mare. Domani, poche [illegible] prima dell'incontro con il Livorno, gli azzurri si trasferiranno allo [illegible] dell'Ardenza per il quinto turno di campionato. E' la prova della verità per la [illegible] capolista, [illegible] Novara che ogni tanto si stropiccia gli occhi per assicurarsi della veridicità della classifica.

In effetti questo Novara in testa al torneo cadetti, seppure in compagnia di altre compagini, desta stupore negli stessi suoi ammiratori: in realtà è la conseguenza di un gioco forse poco appariscente ma estremamente efficace. Ilaria Carrera prima della partenza per Tirrenia: *«In C bisogna correre, in B bene muoversi e trovare la posizione. Il Novara fra i semiprofessionisti ha dimostrato di essere in gran forma, nessuna squadra è stata alla sua altezza in fatto di ritmo. Ecco perché fra i cadetti ci troviamo a nostro agio. Parola, che in fatto di preparazione è un mago, ha alimentato questa nostra caratteristica, per cui faremo sudare molte altre avversarie».*

Il sharonea così corre Cadetto, [illegible] è prontamente ripreso dai dolori [illegible] schiena. Sa che contro il Livorno l'attende una prova difficile, è sicuro di potere offrire un'altra prestazione di rilievo. Fra gli azzurri presenti nel «ritiro» di Tirrenia, [illegible] soltanto Omizzolo che sarebbe dovuto sostare in panchina con il numero 13. L'ex giocatore del Lecco era sofferente a un ginocchio per cui è rimasto a casa.

Picchi deve soltanto decidere se fare rientrare Canto o se confermare la formazione vittoriosa negli ultimi turni. Il tecnico teme di compromettere l'efficienza del complesso ma vorrebbe nello stesso tempo tornare alla squadratipo. Ha chiesto ancora tempo per decidere: probabilmente varerà la formazione soltanto domani mattina.

Se Canto rientrerà, il Novara presenterà la squadra che ha trionfato in Serie C, vale a dire: Pulici; Carlet, Vivian; Canto, Udovicich, Grossetti; Gavinelli, Carrera, Gabetto, Giannini, Jacomuzzi, [illegible] Petrovic in panchina. Il 13° sarà Volpati.

Giorgio Gandolfi

Il programma

Inizio ore 14,30: Bari-Cesena; Brescia-Pisa; Casertana-Palermo; Catanzaro-Taranto; Livorno-Novara; Mantova-Atalanta; Massese-Arezzo; Modena-Como; Monza-Perugia; Ternana-Reggina.

La classifica

Bari, Catanzaro, Atalanta, Mantova, Novara e Brescia punti 6; Ternana, Como e Livorno 5; Taranto 4; Massese, Modena, Monza, Palermo, Pisa e Casertana 3; Cesena, Reggina e Perugia 2; Arezzo 1.

Canto (a sin.) è pronto a rientrare ma Parola ha dei dubbi

La Pro domina nella D

E' aperta la caccia alla Pro Vercelli, ma chi sarà in [illegible] sulle ... tracce dei [illegible] La trasferta di Saronno era attesa con molta curiosità. La [illegible] del campionato si era mostrata squadra viva e dentibile, eppure ha dovuto abbassarsi e dare via libera all'undici di Cuscela che non ha ancora subito una rete.

Il turno di domani potrebbe [illegible] ulteriormente la posizione della Pro Vercelli considerato che essa giocherà sul proprio campo contro l'Albenga mentre l'Aosta e la Gaviese, cioè le dirette inseguitrici, saranno di scena rispettivamente ad Omegna e a Saronno.

L'Omegna è [illegible] signora, clamorosamente, all'attacco: si era rinforzata con giudizio, poi ha perso alcune pedine determinanti (come Enrione, ad esempio) adattandosi così a tre sconfitte. Domani può essere l'occasione buona per un rilancio. La stessa Saronnese mira a fermare la marcia dell'imbattuta e sorprendente Gaviese, un complesso [illegible] di elementi esperti e di [illegible] promettenti, in grado quindi di tenere testa a qualsiasi rivale.

I tifosi biellesi attendono ancora una vittoria dalla loro squadra: la «cura» di Molina [illegible] non sono servite, gli innesti di Brampti e Milanesi all'attacco non hanno dato i risultati sperati. Un gol all'attivo è un po' poco per un undici così ambizioso come quello biancoceo. La rivale di domani è l'Ivrea, un'ospite poco raccomandabile.

I gironi della C

Girone A

Inizio ore 14,30: Derthona-Piacenza; Lecco-Venezia; Legnano-Alessandria; Monfalcone - Trivigiana; Parma-Reggiana; Rovereto-Verbania; Seregno-Pro Patria; Sottomarina-Padova; Treviso-Trento; Udinese-Solbiatese.

La classifica

Padova e Alessandria punti 9; Parma 8; Reggiana, Trento e Verbania 7; Solbiatese e Seregno 6; Udinese e Venezia 5; Rovereto, Monfalcone, Piacenza e Trivigiana 4; Treviso, Lecco, Pro Patria, Sottomarina 3; Legnano 2; Derthona 1.

Girone B

Inizio ore 14,30: Anconitana-Spezia; [illegible] Duca-Sambenedettese; Empoli-Imperia; Entella-Montevarchi; Genoa-Lucchese; Imola-Maceratese; Olbia-Spal; Rimini-Ravenna; Torres-Savona; Viareggio-Prato.

La classifica

Savona, Prato, Spal punti 8; Lucchese 7; Genoa, Rimini, Sambenedettese, [illegible] Duca Ascoli 6; Empoli, Montevarchi, Viareggio 5; Imperia, Anconitana, Maceratese 4; Imola, Olbia, Spezia, Torres 3; Entella e Ravenna 2. Genoa e Imperia una partita in [illegible].

L'Alessandria va in trasferta

(g. g.) [illegible] domani in [illegible] impedì la disputa del derby fra i rossobiù e l'Imperia. La squadra di Silvestri torna a Mariani contro la Lucchese, una delle compagini più in forma del campionato, come testimoniano le 5 reti inflitte al Viareggio, che non è certo l'ultimo arrivato.

La capolista Savona torna in trasferta, stavolta l'attende la Sardegna, il campo della Torres: l'impegno non è facile ma neppure [illegible]. Dovrebbe servire all'undici di Milanesi per conquistare altri punti e dimostrare che le quattro vittorie sin qui ottenute sono meritate.

Si chiude a Novara la stagione '70

Hockey finale di Coppa

(g. g.) Oramai l'Hockey Novara ha abituato i suoi tifosi agli «en plein» stagionali: lo scorso anno gli azzurri vinsero scudetto e Coppa Italia, questa sera dovrebbero fare il bis a spese del Bergamo.

Concluso il campionato in modo trionfale (l'olandese Olthoff ha segnato 32 punti) la squadra del geometra Taranzola punta ora decisamente alla Coppa Italia. Sabato scorso ha pareggiato (3-3) a Bergamo presentando un Olthoff in stato di grazia (4 punti), stasera il Novara dovrebbe cogliere la vittoria decisiva.

L'allenatore, [illegible] conta soltanto per il prestigio e come conferma della superiorità in campo nazionale. Vincendo lo scudetto l'H. C. Novara è già rientrato nel giro internazionale, cioè la Coppa dei Campioni, dalla quale venne esclusa nell'ultima edizione dopo la deludente prestazione contro i campioni spagnoli.

Contro il Bergamo, Panagini dovrebbe potere utilizzare anche Mora, informazioni sabato sera: tutti gli altri, cioè Alia, Romani, Zaffaetti, Marcon e Olthoff saranno presenti con il loro impeto, con la loro classe.

Prima dell'incontro, l'olandese verrà premiato con il Trofeo Rocco Galliani, una bellissima coppa assegnata al migliore marcatore di serie A. Dopo il trofeo ottenuto nella manifestazione dedicata allo straniero, il simpatico Olthoff concluderà trionfalmente la stagione con questo nuovo attributo alla sua classe mondiale.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici si avvisano [illegible]:
TORINO Via Roma 80
MILANO Via Marenco 32
Via Cerva 19
ROMA Galleria Pannella 2
Via Po 12
GENOVA Largo dei Tritone 155
IMPERIA Via E. De Amicis 2
BOLOGNA Corso Matteotti 18
PADOVA Via Gluoni 58
BOLZANO Galleria Excelsior, 5
TRENTO Via Portici 38
NAPOLI Piazza Lodron 3
Via Roma 140

[illegible] presso tutti i corrispondenti della Sipe-Kompass Pubblicità S.p.A. Ritiene che [illegible] inserzione per corrispondenza possono rivolgersi alla Sipe-Kompass Pubblicità, via Maroncia 33 - 10126 Torino. Il prezzo di ogni [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente alla Sipe-Kompass Pubblicità S.p.A., Uffici Roma 36 e Via Maroncia 37, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24967 Torino. Ogni risalta dal recapito del mittente dello spazio inutilizzato, sbarrando quelle antiriciclaggio-composizi per le parole della frase da stanziare all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione dell'8% giordano. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo [illegible] a quella iniziale e sarà composta per intero. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» in «Stampa Sera» e «Gazzetta del Lunedì» e su «Stampa Sera» e la [illegible] è di lire 320 per parola da sole pubbliche e Domande di lavoro e di impiego» lire 90 per parole). Fanno eccezione le «Domande di impiego e di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» e della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci composti in neretto tariffa lire 600 per parola. Annunci in cifre [illegible] tariffa lire 900 per parola. Annunci in data fissa compresi in rubriche speciali: tariffe lire 900 per parola. I [illegible] pubblicano gli annunci solamente su «La Stampa Sera», le quali hanno la tariffa ridotta e di lire 70 per parola. La sola rubrica «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» è lire 25 per parola. Avvisi commerciali in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data [illegible] aumento del 100%. Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o [illegible]. Coloro che desiderano [illegible] mantenere [illegible] gli [illegible] possono usufruire [illegible] il nostro servizio cassette applicando ai testi dell'avviso la frase «Scrivere a Sipe-Kompass Pubblicità S.p.A. ... Torino», corrispondere per ogni cassetta [illegible] lire 200 per [illegible] ed un deposito di lire 500 per le spese di cassetta [illegible] corrispondenza a [illegible] che non pervenga completa il ritiro entro i [illegible] utili. La Sipe-Kompass Pubblicità S.p.A. in base al [illegible] di concessione di esercizio dei [illegible] privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alla casetta. Essa ha [illegible] il diritto di verificare le lettere e di [illegible] quelle [illegible] inerenti [illegible] annunci, con [illegible] con altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o [illegible] di promozione. Tutte le lettere indirizzate alla casetta debbono essere [illegible] per posta e portano [illegible] e [illegible] e [illegible] e

A Berna per superare la Svizzera e le polemiche

NAZIONALE, ATTO SECONDO

Il primo, al Messico, non tutti l'han chiamato successo

Capitan Facchetti dopo tante polemiche finalmente sorride

Il fanta-calcio trasforma tutti in cattivi

Mefistofele in panchina

Valcareggi è proprio solo, ora più nessuno lo sostiene

dal nostro inviato

Berna, sabato sera.

Nazionale, atto secondo. Ricordiamo succintamente il primo. Italia in finale ai campionati del mondo, sconfitta ma non digerita batosta dal Brasile, storici nei minuti finali di Rivera, sollevazione popolare che condannò Mandelli ad uscire dalla scena. Nel clamore, il giocatore venne innalzato a vittima-eroe, coperto di riconoscimenti, di guil d'oro e maschere d'argento.

Il sipario si risolleva su personaggi e situazioni che contotrenta giorni di pausa, una lunga e calda estate e l'inizio d'un nuovo campionato, non hanno cambiato. Contestazione, insofferenza, vecchie ire e rivincite inappagate sono rimaste quelle di allora. L'ecolalia nazionale è più pesante di quanto si presumesse. Anzi, tutto ciò che nel momento più caldo della sollevazione venne represso o accantonato ora esplode con virulenza. Agli errori di allora ne sono stati aggiunti altri. Avocando a sè la responsabilità della nazionale, il presidente federale Franchi ha lasciato lo sprovveduto Valcareggi in totale balia del « clan », e invano ora accorre per placare gli animi e ammonire che in futuro cadrà su tutti i reprobi il suo pugno di ferro. *« E' giunto il momento di tirare le redini »*, ha affermato; per poi precisare che nessun provvedimento sarà preso per i fatti dei giorni scorsi, *« perché se ce ne fossero sarebbero un danno per tutti »*.

Parole, soltanto parole pronunciate per placare in qualche modo gli animi, ma inefficaci a soffocare il diffuso malessere dei giocatori azzurri e ad allontanare il sospetto che nei giorni scorsi a Bergamo le rivalità fra i clan siano scese sul terreno della più subdola guerriglia. Fra le tante voci su quei fatti una colpisce in modo particolare: Rivera era stato « condannato » ad uscire definitivamente dall'ambiente azzurro. Anche Riva gli avrebbe voltato le spalle per mettersi con i suoi del Cagliari. Valcareggi, in questi coloriti racconti, veste addirittura panni mefistofelici

Bobo Gori

per mettere in atto un diabolico disegno. Questa la sostanza: *« Faccio giocare a Rivera tutta la partita di Berna, nessuno lo aiuta, lui si autodistrugge proprio di fianco alle platee che lo hanno osannato dopo il Messico condannandoni per i sei minuti della finale »*.

Realtà o fantasie che siano, Rivera avrebbe fiutato l'aria pesante e l'alibi dello stiramento, incontrovertibile perchè avallato da diagnosi autorevoli, lo avrebbe salvato da un eventuale naufragio. Insomma Mazzola, il cui seguito è indubbiamente infittito, avrebbe vinto la prima battaglia ma non avrebbe vinto ancora la guerra. Poichè anche un successo sugli svizzeri, affatto rassegnati a farsi infilzare, non riporterà la nazionale in un clima idilliaco. L'atto di Berna il quale ci prepariamo ad assistere in uno stadio gremito di vocianti emigranti italiani, preparn il quadro all'epilogo della commedia che avrà per palcoscenico il vecchio viennese Prater. La partita d'oggi ha un valore puramente « patriottico ». L'altra deve ribadire se la nazionale italiana è degna di confermarsi campione d'Europa.

Fulvio Cinti

In tv, ore 15,25

SVIZZERA

1 Prosperi
5 Chapuisat
2 Bolfi — 3 Perroud — 4 Weibel
6 Odermatt — 8 Blättler — 7 Kuhn
10 Balmer — 9 Künzli — 11 Wenger

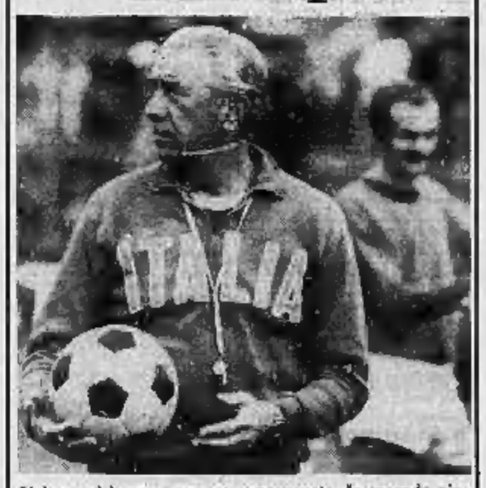
Riva — Gori — Domenghini
11 — 9 — 7
De Sisti — Mazzola — Juliano
10 — 8 — 4
Facchetti — Niccolai — Poletti
3 — 5 — 2
Cera
6
Albertosi
1

ITALIA

Arbitro: Tschenscher (Germ. Occ.). Italia: ore 15,30.

"AVANTI, QUASI INDIETRO,,

Gli azzurri in mare aperto



Valcareggi è, come sempre, preoccupato. In secondo piano Mazzola sfumato dalla foto quasi fosse la sua ombra

dal nostro inviato speciale

BERNA, sabato sera.

Nazionale e Rivera di fronte. Se oggi gli elvetici escono sconfitti vince l'Italia, ma se si affermano chi esce vittorioso è Rivera. Il « grande assente » del nostro football tiene banco a poche ore dalla partita dal Wankdorf. Si parla soltanto di lui in un agitarsi di contrasti. Franchi è arrivato in extremis a rattoppare una vela già allacciata. La presa di posizione del presidente della Figc riporterà forse in avvenire la disciplina nel clan, ma per raggiungere lo scopo è anche necessario un franco successo della squadra di Valcareggi, non più di Mandelli-Valcareggi e non ancora di Carraro o Franchi-Valcareggi.

E' spiacevole continuare a rivelare retroscena a voci, a poche ore dalla festa del football svizzero, ma la situazione è quella che è. Dietro all'improvviso forfait di Gianni si è creato un romanzo giallo basato sul si dice. Chi è sicuro che il malanno muscolare dell'atleta sia autentico, chi parla di un'improvvisa decisione presa dal giocatore sentendosi boicottato dai compagni, gelosi per la popolarità e per i premi toccati questa estate soltanto a lui. Chi afferma che Rivera aveva l'intenzione di arrivare a Berna e prodursi in un nuovo « show » dopo la famosa protesta del Parco dei Principi in Messico.

A Berna, in una serata fredda e serena, giornalisti e sportivi italiani ieri sera non discutevano d'altro, senza naturalmente arrivare ad una soluzione comune. E' certo ad ogni modo che i tifosi si agiteranno oggi pro o contro una casi, un po' meno per incoraggiare l'Italia. Eppure la partita odierna si inquadra in un momento notevole del nostro calcio. E' un riepilogo della situazione dopo la splendida avventura dei mondiali; è un'occasione per guardare al futuro non dimenticando l'imminente impegno del Prater.

A Berna, al primo appuntamento, non si poteva arrivare senza i reduci del secondo posto del Messico. Ne avevano diritto tutti, compresa Fula, assurdamente dimenticato anche nelle convocazioni bis, forse perchè il Parco dei Principi si era dimostrato troppo serio e disciplinato. Ora i « bravi ragazzi » dell'Azteca devono far vedere a tutti di avere ancora diritto alla quotazione e alla maglia di titolare.

Tra la programmazione offensiva del trainer Louis Maurer, anche lui esordiente alla guida tecnica della Nazionale, e la realtà dei fatti stava la barriera dei controcampisti e dell'ala tornante italiani. Juliano, De Sisti e Domenghini, specialmente all'inizio, non potranno portarsi molto verso la porta avversaria. Un elemento chiave della manovra sarà Mazzola, il quale dovrà colmare il vuoto di quaranta metri tante volte notatosi fra i reparti arretrati e il duo Riva-Boninsegna di una volta trasformati oggi in Riva-Gori. Il Mazzola di domenica scorsa contro il Bologna aveva una posizione più difensiva, ma riconosceva lui stesso che nell'Inter deve muoversi in un determinato modo. In Nazionale gli tocca assumere altro compito. Ha preso posizione per una determinata formazione e farà il possibile per esserne ora all'altezza.

Dal campionato alla rappresentativa e da questa al campionato, la questione rimbalza comunque senza soluzioni. E' la questione del controcampo, la questione del modo di giocare e soprattutto la necessità di non pensare esclusivamente a difendersi ma anche a segnare. Se gli azzurri avranno un po' di coraggio potranno forse aprire uno spiraglio nel cerchio dei dubbi. I capitani liguri, nel manovrare con cautela le navi all'uscita del porto, hanno una curiosa espressione di comando: « Avanti quasi indietro ». La Nazionale però ora è in mare aperto. Deve puntare all'attacco con più decisione di quanto abbia mai fatto in passato.

Paolo Bertoldi

RIVA con molto realismo ridimensiona gli avversari

"L'ultima volta ho segnato 3 gol,,

La statistica ci condanna: una sconfitta ogni 15-16 anni, l'ultima è stata nel '54

dal nostro inviato

Berna, sabato sera.

La commedia è finita? Le dichiarazioni distensive e al tempo stesso energiche rilasciate ieri a Thun dal dottor Artemio Franchi farebbero supporre che nel « clan » azzurro le polemiche, i dissapori, le gelosie e le contestazioni siano state archiviate: non è così. La confusione dei giorni scorsi ha lasciato senza dubbio qualche traccia nell'ambiente.

Boninsegna, ad esempio, ha accettato a malincuore la « promozione » di Gori. Forse il miglior attaccante italiano in Messico dividerà a metà la partita con il cagliaritano, il quale, sia detto per inciso, nel suo « carnet » azzurro vanta appena otto minuti di gioco.

« Pensavo di essere il titolare — *ha detto Boninsegna* — ora sono l'unico escluso. Pazienza, aspetterò il mio turno ».

Tecnicamente l'esperimento-Gori ha una spiegazione logica. Il « vero » contrasti nazionale è Rivera e se gioca Boninsegna si crea un doppione. Chi ci rimette è Riva. Per ovviare a questo inconveniente e per mettere a suo agio il nostro goleador-principe Valcareggi proverà appunto Gori. L'altro giorno, prima che scoppiasse il « caso » Rivera, il commissario tecnico aveva detto: « Gori è praticamente un'estrema ». *Anche il giocatore, dopo la partita di Bergamo, confermò di aver ricevuto ordini precisi da Valcareggi:* « Mentre nel Cagliari mi sposto da un settore all'altro del fronte offensivo, in nazionale debbo giocare all'ala sinistra ».

Ecco spiegato l'accantonamento (momentaneo) di Boninsegna ed anche di Anastasi. Riva dice che con Gori o un altro è la stessa cosa, in realtà è contento della nuova soluzione. Parlando dell'incontro odierno con la Svizzera, Gigi ha ripetuto: « Non esistono amichevoli per l'Italia, vice-campione del mondo e campione d'Europa. Siamo la squadra da battere ormai, un po' come il Cagliari in campo nazionale. Noi tutti giocheremo con ardore e con la necessaria carica per vincere. Non sottovalutiamo l'avversario che tre anni fa ci costrinse al pareggio proprio a Berna. Segnai tre gol, sono di ripetermi ».

« La questione Mazzola-Rivera e le prospettive di una "quadriglia" vi hanno turbato? ».

« Non ci sentiamo indeboliti dall'assenza dell'uno o dell'altro giocatore. Le polemiche altrui mi lasciano indifferente. L'importante è che ci sia unità nella squadra ».

Fabrizio Poletti

Valcareggi, rincuorato dall'arrivo di Franchi, ieri ha ripreso a parlare con i giornalisti: ha annunciato la formazione, i numeri dei rincalzi, ma non le sostituzioni della ripresa. A questo proposito si è cercato una battuta: « Cosa farò nel secondo tempo lo tengo per me, altrimenti saltano tutte le qualche incidente... ».

L'allusione ai recenti fatti è evidente. Il c. t. ha poi annunciato che l'Italia giocherà con tre punte, forse quattro: « Dobbiamo riprendere l'iniziativa del gioco, perché intendiamo battere i rossocrociati. Degli avversari conosco diversi titolari, gli altri non li ho mai visti. Come quel Boffi, un esordiente, che dovrebbe controllare Riva. Odermatt, uno dei più forti in campo avversario, verrà marcato a zona, mi agirà, come si prevede, sulla destra ». Di più Valcareggi *non ha voluto dire.*

Mazzola ieri era allegro. Ha forse intuito che la staffetta con Rivera è finita e che per il momento, indipendentemente dal forfait del rivale, il titolare è lui? Molte cose sono cambiate nelle ultime quarantotto ore. Comunque, contro la Svizzera, se stava bene avrebbe giocato Rivera, ma accanto a Juliano. Un accoppiamento destinato al fallimento.

E veniamo ai nostri avversari. La Svizzera accuserà un'assenza di rilievo, quella di Ramseier che non si è allenato ieri con gli altri a Macolin. Ramseier lamenta un dolore muscolare: avrebbe dovuto essere il guardiano di Riva, mister Maurer dovrà ricorrere ad un esordiente, il ticinese Boffi. Boffi era raggiante quando ha saputo che finalmente è giunta anche la sua ora, e non era neppure troppo preoccupato dal fatto di dover affrontare un uomo come Riva « Riva lo conosco per averlo visto numerose volte, sia allo stadio di S. Siro che in televisione — *ha detto Boffi* —; so però che trovarmelo di fronte in campo sarà un'altra cosa. Ma non sarò emozionato. Tutto dovrebbe andar bene, perché qualunque cosa succeda avrò di fronte a me il grande Riva. Farò il possibile per concedergli poco spazio. Di Riva ho già parlato con il fiorentino Rogora il quale mi disse che per fermare il cannoniere cagliaritano bisogna rimanergli appiccicato alle costole ».

Assente Ramseier, la Svizzera utilizzerà Weibel come stopper, al quale sarà affiancato probabilmente Gori. Per quanto concerne la formazione, c'è ancora un dubbio a riguardo Prosperi. Il portiere ha una spalla in disordine per cui non è escluso che al suo posto giochi Grob.

L'attesa per l'odierno incontro è notevole.

Qui si spera in una vittoria dei locali, fidando su un curioso ricorso storico: i rosso-crociati battono regolarmente gli azzurri ogni quindici anni. Ecco le date: Basilea (23 giugno 1954) Svizzera batte Italia 4 a 1; Zurigo (12 novembre 1939) Svizzera batte Italia 3 a 1; Parigi (2 giugno 1924) Svizzera batte Italia 2 a 1.

Bruno Bernardi

« Canzonissima » lancia una nuova coppia

Gigi Riva con la Carrà

Oggi, dopo Riva. Alle 15,30 la vedremo in televisione impegnata contro la Svizzera. Alla sera riapparirà alla ribalta di Raffaella Carrà, per la seconda puntata di « Canzonissima », Riva, però, non parteciperà personalmente al balletto che si ispira al gioco del calcio, sarà rappresentato da una grande fotografia che farà da sfondo allo spettacolo.

E' la conferma che il cannoniere sardo, anche all'indomani dei discutibili campionati del mondo, costituisce il simbolo del calcio italiano. La grande festa è stata scaltrita all'Olimpico di Roma, uno degli stadi che maggiormente gli hanno portato fortuna e che ne hanno esaltato la bravura.

Ridotta l'aliquota addizionale, tornerà il gioco?

L'IPPICA (forse) rinasce domani

La verifica coglie la giornata del "Jockey Club,,

Un passo avanti per risolvere la crisi dell'ippica italiana: la pesante addizionale del 17 per cento sulle scommesse da domani non dovrà più essere pagata. Al suo posto sarà trattenuto, a chi vince, il 7 per cento della cifra da incassare, al netto della somma puntata, il provvedimento attua il voto del Senato che ha mutato l'art. 31 del decretone; la decisione del ministero delle Finanze attende ancora di essere ufficialmente comunicata dall'Unire, dove è in corso di definizione la tecnica con cui sarà prelevato questo sette per cento. Si ritiene che, contemporaneamente, l'Unire fissi in 500 lire l'importo minimo delle scommesse, anche giocate le Agenzie ippiche che domani riapriranno dopo due settimane di sospensione dell'attività. Presso gli allibratori, la puntata minima potrebbe essere portata a 2000 lire su tutti gli ippodromi; nulla si sa invece di quanto verrebbe deciso per la corsa Tris.

Nell'invitare gli associati a riprendere l'attività, il Sindacato Nazionale Agenzie Ippiche « ribadisce la convinzione che anche l'addizionale del 7 per cento sullo stacco risulterà gravosa e regressiva del movimento delle scommesse ». E' questo il punto che bisognerà chiarire al più presto: certo le scommesse non torneranno immediatamente ai livelli dei primi otto mesi dell'anno. Ma bisognerà vedere se ci sarà una netta ripresa o se la situazione rimarrà pesante: come reagiranno gli scommettitori?

E' quindi importante il fatto che la nuova tassazione venga collaudata in una giornata importante; conclusione del campionato di trotto a Napoli, Gran Premio del Jockey Club a Milano. Dieci purosangue nella massima prova autunnale del galoppo italiano, che ha in palio 60 milioni di lire. Distanza 2400 metri, due ospiti francesi: Yelapa (59½ R. Hutchinson) e Ex Libris (59½ J. Taillard). Contro di loro le scuderie italiane manderanno in pista: Bonconte di Montefeltro (58½ B. Agriformi), Baciucci (58½ A. Di Nardo), Ortis (56 B. Taylor), Lar (56 C. Castaldi), Alcamo (56 M. Andreucci), Ballantine's (56 P. Ceriotti), Jerome (56 M. Massimi), Marietta Robusti (54½ C. Dettori).

Il pericolo francese è notevole; ma, francamente, Ortis non dovrebbe temere Yelapa. L'allenatore Mario Benatti presenta ancora una volta i due soggetti di maggior spicco; oltre Ortis infatti ha in pista Baciucci, che sulla carta è il favorito. Ortis cerca domani di cancellare il ricordo della sua infelice e troppo oscura prestazione parigina, ma i dubbi che hanno accompagnato la sua preparazione persistono.

Elvio Rossi

Pronostici Totip

X-X. MILANO (San Siro), Premio Sisal-Totip (galoppo; lire 2.778.500, m 1600; 9 partenti). Tre di Fiori (gr. X) ha notevoli « chances »; attesa anche per Bonvesin (gr. X).

1-2. ROMA (Capannelle), Premio Flora (galoppo, L. 1.379.500, m 2200; 11 partenti). Barzoso (gr. 1) parte favorito coi confronti di Max (gr. 2).

X-2. NAPOLI (Agnano), Premio Torre Annunziata (trotto; L. 1.379.500, m 2000; 9 partenti). Non impossibile il colpaccio di Giuliare (gr. X); bene in corsa Opus Set (gr. 2).

X-1. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Ani, Fabbri (trotto; lire 1.078.500, m 2200; 9 partenti). Una leggera preferenza a Parroco (gr. X) ed a Console (gr. 1).

2-1. PADOVA (Ponte di Brenta), Premio Bocean (trotto; lire 978.500, m 2600; 10 partenti). Fra modesti concorrenti notiamo Lilla (gr. 2) e Cervetto (gr. 1).

1-X. TRIESTE (Montebello), Premio delle Colline (trotto; L. 978.500, m 2400; 9 partenti). Le Mef (gr. 1) dovrebbe riuscire a prevalere nei confronti di Cacito (gr. X).

I favoriti a Vinovo

I favoriti di oggi (ore 14,45 trotto): Monella-Byrtel; Miss Speed-Daniel; Pista-Nirano; Stalla-Amoaia; Viscardino-Nuvolosa; Rallo-Imprevè; Alida-Attila; Cofanaz-Guamo.

I favoriti di domani (ore 14,30 galoppo): Holy Smoke-Flaubert; Awarthy-Ribbon; Fontra-Endenpit; L'Oro-Flaminio; Armenia-Leopard; Piste-Timon; Forastera-Tonic.

A GENOVA

Per informazioni rivolgersi a:
FIERA INTERNAZIONALE
DI GENOVA
Piazzale Kennedy
Tel. 595 651 52 555 53.465
Telegrammi: Interfiera - Genova

ANNUNCI ECONOMICI

⑧ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

A. AMMOBILIARI centralissimi eleganti affittasi 80.000/85.000. Telefonare 889.882, pasti 845.794.

A. MONCALIERI zona residenziale affittasi alloggio mq 100 in palazzina di nuova costruzione composto di 3 camere, cucinino, servizi. Telef. 668.213.

A. REFRENZIATO ammobiliato, vicinissimo nuovo, affittasi 1-4 camere servizi. Via Umbertina 28. Tel. 538.594.

A. UFFICIO centralissimo mq 100, prestigiosissimo affittasi. Telef. 669.062, 545.194 pasti.

ABBIATEGRASSO alloggi 2-3 camere Torino immediati spesi. Tel. 941.960.

AFFITTANSI alloggi comodi signorili ingresso indipendente cameretta cucina bisettimanale. Via Aurelio Saffi 21.

AFFITTANSI alloggi in villa con giardino. Telef. 630.971.

AFFITTANSI vendonsi terreni mq 2000 con terrazzi, vicino Collegio universitario Negri. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3342 — 10100 Torino».

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere, libertà, servizi. Tel. 512.305, 388.095.

AFFITTASI alloggio casa nuova via Bardonecchia salone, cameretta, cucina, doppi servizi, garage. 180.000 mensili. Telefonare 774-151.

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere, doppi servizi, riscaldamento mq 240, corso Francia 228. Telef. 310.520.

AFFITTASI alloggio 3 camere salone servizi 65.000 mensili. 9.30-12, 17-20. Telef. 674.463, 982.765.

AFFITTASI camera singola 25.000 mensili solo studenti, cattolici. Telefonare 780-781.

AFFITTASI camera libella, accompagno a persone sposi. Tel. 213.871.

AFFITTASI camerata mq 70 circa da ristrutturare, con due camere a piano terra. Telef. 757-270.

AFFITTASI negozi nuovi mq 138-170 corso Racconigi pronti subito adatti anche ufficio rappresentanza. Telefonare 890-419.

AFFITTASI ufficio ammobiliato vicinissimo nuovo mq 140 (via Cibrario). Telefonare 740-612.

AFFITTASI negozio via Piacenza 48. Telefonare 267-830.

AFFITTASI signorilissimo ingresso precedente mq 290 doppi ingressi uffici servizi. Tel. 689.866.

AFFITTASI via Garibaldi locale mq 180 uso vario. Campobello. Telef. 760.781.

AFFITTASI 75.000 camera libella servizi. Parcheggi Piazza Farina. Tel. 699.038 ufficio ore 14.

AFFITTIAMO casa piacevole Riva d'Acaia stupendo ufficio rappresentanza circa 350 mq, 10 camere, servizi, due garages, giardino, canteriero per abitazione, ampia possibilità parcheggio. Telefonare 540.358.

ALLOGGETTO soffitta, palazzina fronte lungopiazza, mq 100 locali, cucina, bagno, termocamino, scrivanie, affittasi lire 35.000 persona sola, referenziata. Telefonare 553.873.

ALLOGGI signorili nuovi 4 camere doppi servizi corso Tassoni 79 affittasi. Telefonare 546-433.

ALLOGGIO signorile 3e piano, 3 camere, cucina e servizi, libero subito. Corso Tassoni 36. Telefonare 750.338 ore pasti.

ARREDAMENTO alloggio blocco, causa partenza: sala, libreria, due camere letto. Telef. 693.199.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici lunghi imbattibili. Telefonare 697.031 Montello.

AUTOTRASLOCHI Torino per Torino Nazionali, Viaggi Roma Napoli. Telefonare 667.183.

AUTOTRASLOCHI Doria garantite doppi pistoni lunghi, prezzi modici. Telefonare 740.898.

BOX per rimessa autovetture, affittasi in corso Galileo Ferraris 85. Rivolgersi in portineria.

CANONE aqua purchè referenziati affittasi tremilo dignitosa, nuovissimo tre camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 855.020.

CORSO Matteotti 36 affittasi ufficio-abitazione 5 camere libertà, ufficio indipendente. Telefonare 542-579.

LOCALE affittasi via S. Donato adatto negozio rappresentanze. Telef. 512.804.

LOCALI industriali luminosissimi, riscaldamento centrale mq 200-300 separabili 200 affittasi. Via Reims 47 bis. Telefonare 361.161.

LUMINOSO locale mq 700 uso laboratorio silenzioso o deposito, affittasi corso Tassoni 38-A. Telefonare 81.556, ore ufficio.

NEGOZIO affitti commerciali mezzi servizi mq 34 affittasi c/o Sanitas 43 vicinissimo direttissima Milano. Telefonare 217-032.

NEGOZIO via Ascoli 13 affittasi vendesi. Telefonare 672-312.

PECETTO affittasi alloggi nuova costruzione: 4 camere, doppi servizi; altri 3 camere servizi. Telef. 869.272.

PIANO rialzato ai vari affitta insegnamento adattissimo zona Cibrario, affittasi semilusi. Telef. 769.349.

PIED-A-TERRE affitto a persone di massima serietà, riservatezza. Telefonare 537.142 ore 10-21.

SIGNORILE alloggio centralissimo affittasi subito salone 2 camere doppi servizi cucina. Telefonare ore pasti 878.448.

SIGNORILE ufficio centrale affittasi subito salone 4 camere cucina doppi servizi. Telef. 530.331.

VALSALICE salone, 2 camere, servizi, garage affitto subito. Telef. 655.825 ufficio ore pasti.

ZONA Via Cacciglia affittasi appartamento 3 camere servizi e magazzini piano terreno riscaldati mq 90 circa. Telefonare ore pasti 830-237.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare vendiamo alloggi tassative facilitazioni pagamento. Andrea Mariaido Sara, Borghetto Via Spirito Santo (Savona). Telefonare 0182/86.066. Torino 878.410.

CERIALE ultimino, visito, ammobilio, vendiamo, appartamenti. Tel. 01327/80.739.

MARINA Pietrasanta Piemonte Autostrada Napoli, Aprile 8, telefono 20.072, 20.818 (sera), affitta estate-inverno ai locali arredati, terrazzo-loggia.

⑧ Alberghi e Turismo

ANDORA, Hotel Sanfrancisco. Ascensore, riscaldamento, settembre mezza 3100, camere doppie.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alla Sem Scuola Estetica Moderna, via Barbaroux 2, Torino. Telefonare 535.833. Sono riaperti corsi estetica viso corpo massaggio podicure Consulenza medica.

⑩ Lezioni - Traduzioni

FRANCESE, inglese, tedesco, italiani impartisce insegnante. Prezzi modici. Telefonare 487-595.

MATEMATICA lezioni preparazioni medie inferiori Ital. Telefonare 547.595, ore ufficio.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

CENTRALISSIMA matrimoniale ammobiliata, bagno, possibilità cucinare anche piedi-a-terra. Telef. 882.967.

FAMIGLIA offre vitto alloggio due ragazzi trattamento familiare. Telefonare 353.725.

⑫ Domande impiego

A.A. AMMINISTRATIVO ragioniere qualificata specializzazione direzionale industriale attraverso verosimile esperienza livello professionale offresi contratto termine, particolare attenzione verrà riservata piccola media industria che attraverso periodo difficile causa mancanza assoluta ogni forma di contabilità oppure contabilità arretrata sovrana. Assicurasi rapida e positiva ristrutturazione aziendale immediata consulenza industriale costi proporzionati bilanci. Telefonare 538-982.

COMPUTISTA commerciale, ottima conoscenza inglese, offresi. Tel. 678-729.

DISEGNATORE 21enne, ottima esperienza officina offresi. Telefonare 541-564.

GRAFICO eseguisce 25enne esperienza quadricromie, scopo miglioramento offresi presso ditta pubblicità di gruppo industriale o aziendale. Tel. 593-307 ore ufficio.

IMPIEGATA capace esperienza pluriennale in ufficio commissione ufficio marmi ditta carrispondenza eccellente dattilo contabilità prestativa cinque ferventi offresi seria ditta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 687 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE trentaduenne patentato esperienza movimento merce e lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3417 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

A. CANTANTI intrattenimenti complessi carnevali. Festival Pubblico, il personaggio. Presenta Pippo Baudo. Tel. 351.875.

A. STANDISTE solenne automobile, helvetica presenta, registrazione abilazione, cerchiamo subito. Telef. 344.712.

A Torino filiale importante organizzazione estera cerca elementi validi meritevoli per sviluppare vendita novità in esclusiva direttamente a privati clientela certa istruzione tecnico e pratico ed ampia retribuzione (ma provvigioni premi). Automezzo aziendale necessario mutualistica. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 488 — 10100 Torino».

ABBIGLIAMENTO bambini cerca commesse pratica, massimo serietà. Telefonare 541.917, mattino.

ADVEX cerca studenti, impiegati ambosessi, cultura media, da preparare per brillanti stesure carriere, stipendi 170 mila-500 mila mensili, seguendo facile conveniente corso comodo di specializzazione su calcolatori elettronici (rimborso). Per seguire prova psico-attitudinale gratuita: visitate, scrivete, telefonate Advex, via Santa Teresa 12, Torino, 537.857 - 538.273 - Milano, via Bordoni 30, 608.349, Genova, via Roma n/1, 53.868.

AOSTA signora distinta cercasi per interviste pubblicitarie 3 ore lavorative ottima remunerazione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 455 — 10100 Torino».

ASSICURAZIONI importantissima Compagnia ricerca per Agenzia Generale di Torino e provincia collaboratori e subagenti. Garantito ottimo fisso trattenuto più provvigioni. L'organizzazione garantisce inoltre il massimo appoggio nei confronti del mercato. Gli eventuali dipendenti e collaboratori sono stati preavvertiti del presente annuncio. Scrivere a «Elas-Kompass Pubblicità 448 — 10100 Torino».

ASSISTENTE per Settimo Torinese, assistente per Rivoli, pulizia uffici cercasi. Telefonare 776.694.

AZIENDA commerciale cerca 15-16enne grazioso impiego. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3311 — 10100 Torino».

BORLETTI s.p.a. assume ambosessi da inserire nella riorganizzazione vendita macchine per cucire. Assicurasi ottime condizioni e possibilità carriera. Presentarsi via Roma 327 ufficio negozio.

CERCASI abile commessa confezioni per abbito povertaglio L. 7000. Telef. 237.805.

CERCASI abilissima commessa confezioni presenza e titolo studio. Se unite da L. 100.000 a 110.000 mensili. Negozi Porta Palazzo. Tel. 287.496.

CERCASI collaboratori vendita ai esclusivo particolarmente liberi piccole cessione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3110 — 10100 Torino».

CERCASI ragazza apprendista per ufficio presentarsi in via Brandizzo 91/b dalle 2 alle 15.

CERCASI ragioniere o ragioniera 30-35 anni, referenziatissima perfetta conoscenza francese possibilmente tedesco, dattilografo/a. Presentarsi ore 9,30-11,30, Chatillon, via Saluzzo 42.

CERCHIAMO elemento dinamico con esperienza vendita da inserire quale viaggiatore per Torino. La provenienza dal settore macchine per cucire costituirà titolo preferenziale. Assicurasi ottima possibilità guadagno automatico frutto della vita. Presentarsi Battista, via Roma 327, orario negozio.

CERCO ragazza per ufficio massimo anni 20. Telefonare 301.012.

COMMERCIALISTA cerca dichiarazione dattilografa pughe contributi. Telefonare 337-213.

CONIUGI residenti Canavese importante azienda estera affiderebbe vendita e propaganda in esclusiva prodotti per uso domestico ed industriale corsi istruzione tecnica pratica presso filiale Torino. Buon guadagno alle provvigioni premi assistenza previdenziale e mutualistica. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 487 — 10100 Torino».

DISEGNATORE meccanico esperienza cerca industria Nichelino. Manoscrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 454 — 10100 Torino».

ELEVATA qualificazione professionale, attività interessante e di prestigio, eccezionale remunerazione oltre a garantito importante complesso industriale commerciale a cacciatori ambiziosi, capaci, dinamici, volonterosi, sobbolsi, purgano titolo di studio. Libert immediatamente. L'Ufficio Personale sarà lieto colloquio selettivo riservato telefonate oggi al 535.018.

IMPIEGATA 16-20enne carrozzi da media azienda. Esigesi capacità volontà bella presenza. Assicurasi ottimo trattamento. Presentarsi: Rubberex, via Massari 68 angolo via Alta di Stura, mercoledì 14 ottobre o giovedì 15, ore ufficio.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume giovane dattilografia precisa, volonterosa. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3378 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società americana ricerca giovanotti 21-33 anni, cultura media, superiore per inserimento come programmatori, analisti di calcolatori elettronici presso corso a pagamento. Stipendi 180-500 mila mensili. Telefonare 537.366.

IMPORTANTE società costruttrice macchine utensili zona Settimo Torinese ricerca per completamento quadri uffici due addetti preferibilmente con esperienza pluriennale nella riscossione dei crediti e preventivi liberazione meccanica precedenti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3501 — 10100 Torino».

INGEGNERE meccanico giovane dinamico buona conoscenza programmazione, meccanizzazione, preferibilmente pratico fonderia, cerca industria zona forni vicinanza Gattarie. Assicurasi massima discrezione, buon trattamento, possibilità direzionali. Mandare offerte a: Fonderie Officine LIASA, via Lovanio 5, 20121 Milano.

NEGOZIO fiori centrale assumerebbe ragazza 16-18enne. Telef. 510.529.

ORGANIZZAZIONE servizio vendite, corso Duca degli Abruzzi 2, cerca intraprendente svelta pagina e combinari ed aggiornare domiciliarsi. Presentarsi.

PROPAGANDISTE cerca importante società per visitare propria nuova clientela (6 mila mensili) provvigioni premi assistenza previdenziale e mutualistica. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 463 — 10100 Torino».

SOCIETA' cerca per ufficio giovane aperto serio media cultura referenze. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5020 — 10100 Torino».

SORVEGLIANTI 25-35 anni preferibilmente ex carabinieri o P. S. cerca azienda 7000 dipendenti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 467 — 10100 Torino».

STUDIO legale cerca dattilografia anche primo impiego. Telefonare 543-191.

⑭ Domande lavoro

CAPONASTRO specializzato in lavori di restauri, ristrutturazioni civili, industriali. Telefonare 796.589.

CARPENTIERE muratore completa cementi armati eseguisce marmi, pratiche offresi e cantiere anche all'estero. Telefonare 295.772.

VERNICIATORE pratico qualsiasi lavorazione offresi ovunque seria ditta deposito assumersi anche temporaneamente reparto. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3382 — 10100 Torino».

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO cumulano 700.000 mensili più premio vendita. Mondialfarac, via M. Fanti 140 bis.

A.A.A.A. ASSUMIAMO donne ragazze anche primo lavoro distribuzione omaggi al Torino 9000 giornalistiche. Via Cavarone 4/C (Formaturve).

A.A.A. FAMIGLIA tre adulti assume domestica e cameriera esperta referenziata. Telefonare ore pasti 546.797.

A.A. SALDATORE, operai, apprendisti lavorazione lamiere cercansi. Via Piemonte 11, Borgaro Torinese. Tel. 468-240.

A. ASSUMIAMO approdisti operaie per montaggio pubblicazione piccoli meccanismi. Telefonare 782-795.

A. CERCANSI abili apprendisti commesse presenza mass 15-18 anni. Presentarsi Baby Club, via Nizza 42.

A. CERCASI per casa signorile 2 donne una abile in cucina altra brava cameriera o coppia domestici ma media fasi referenziati buona stipendio. Telefonare 544.339.

A pensionato furnisce o compra installare accessori bagno garantisce buon guadagno. Telefonare 877.695.

AMLE rottefare dalla 8 alle 12 cercasi zona cassarile. Telefonare 538.491.

AMLE tubista saldatore elettrico ed aiutanti cercansi. Presentarsi via Bardonecchia 112.

AUDETTI pittore, bilanciere assume importante azienda Madonna Campagna. Telefonare 390.898.

A.E.T. via Gianfrancesco Re 47 assume: cablatori montatori apparecchiature telefoniche; operai meccanici lavorazioni lamiere; verniciatori a spruzzo.

AGGIUSTATORE attrezzista i cacciatrici cercansi. Ottimo trattamento. Telefonare 390.370.

AGGIUSTATORE e tornitore provetti cerca piccola officina stampi. Pena massima. Telef. 611.822

AGGIUSTATORE di categoria cercasi Presentarsi I.L.C., Druino, viale Marconi 38, zona industriale Sud.

AGGIUSTATORI attrezzisti specializzati per lavorazione esperienza cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 14-18 presso Soc. Commerciale Italiana Tubi Metallici Piastrelli, corso Vercelli 501 strada fronte Sala oppure strada per cavallasca per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

AIUTO domestico fisso e giornaliera famiglia agiata cerca. Telefonare 807.962, ambulo 67/87.

ALESVARISTA esperto cerca media azienda metalmeccanica costruzione attrezzature e macchine speciali. Ottima retribuzione ed inquadramento. Telefonare 723-241, 729-456.

ANNOLESSI esaminasi distribuzione omaggi, buone referenze. Sampol, largo Stazzonello 15.

APPRENDISTA meccanico auto, pratico e diligente assumo, buone possibilità. Volkswagen Falcetto, corso Settembrini 227.

ASSUMESI giovane commesso magazzino ed imballatore, presentarsi Demolin Maicon Roberto, via Madama Cristina 97.

ASSUMO commessa praticissima corsetteria maglieria stipendio adeguato. Telefonare 346.705.

ASSUMONSI macchinisti, aiuti, allievi, operai, apprendisti. Sala, via Barbaroux 47B.

AUTORIMESSA cerca pensionante portiere. Telefonare 851-116.

BAR centrale cerca urgente barista, apprendista barista, ragazzo. Telefonare 547-353.

BAR cerca aiuto barista giovane libera. Presentarsi via Po 14. Tel. 540-407.

CAMERIERA e cuoco cercansi. Ristorante Cascina Verde, via Saluzzo 17. **CAMERIERE** Maestro cerca sala - cucina. Presentarsi Cibrario 40-42.

CAPIMONTATORI e **montatori** in cerca qualità pesanti e leggere, montaggi vidia, serbatoi, cementieri metallici novevoli dimensioni, carri ponte, caldaie, forgiati, particolari. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7341 — 10100 Torino».

CARROZZERIA cerca verniciatore. Telefonare 427-1001.

CERCANSI abili cuochi e apprendisti per valletta. Telefonare 340-937.

CERCANSI apprendisti-aggiustatore 15-16enni. Telefonare 701-173.

CERCANSI aggiustatori, lavoro sicuro, via Bergamo 15.

CERCANSI camerieri e aspiranti per stagione. Telefonare 982-593. Giovanni Lessivo.

CERCANSI macchinisti esperti esterno per prossimo cantiere; abili lavoro, stipendiazione fuori Alberto, via Sacra S. Michele 46, Torino.

CERCANSI tornitori, attrezzisti di 1ª categoria officina zona piazza Massaua. Telefonare 790-189, 726-715.

CERCANSI tubisti specializzati. Telefonare 682-311.

CERCASI aiutante parrucchiera quindicidiciottenne. Telefonare 501-142.

CERCASI aiutante parrucchiere zona piazza Bengasi. Telefonare 367.185.

CERCASI apprendista sellaccaio. Rivolgersi, telefono 514-058.

CERCASI apprendisti saldatori Telef. 727.598.

CERCASI autista patente C, zona Frejus-Bardonecchia. Telefoni 647.175, 648.234.

CERCASI cameriere esperto per servizio tavola sabbiatrice. Tel. 503-949.

CERCASI capo tecnico pratico sbozzamenti macchinaria. Tel. 542-113.

CERCASI decoratori e apprendisti preferibilmente 18-19 anni. Tel. 651.055.

CERCASI fresatore 21-31 categoria zona Lucento. Telefonare 736-356.

CERCASI sarchiatrice lavoglera pastina. Telefonare 542.918.

CERCASI lavorante pellicciaio fino e giovane tintore. Telefonare 540.492.

CERCASI manovale per fonderia. Soc. Lux, via Piacenza 1.

CERCASI montatore anche pensionato rivolgersi unicamente via Paglieri 3, zona piazza Cernaia.

CERCASI motorino e pensionato presso giornalaio corso Galileo Ferraris 128.

CERCASI operaio saldatore, apprendisti, sbozzatore, lisciatore. Telefonare 347-811

STAMPA SERA
Sabato 17 - Domenica 18 Ottobre 1970

le ultime notizie

13
Anno 102 Numero 216

Perché la legge marziale in Canada

Trudeau ha bloccato un piano dinamitardo

I poteri straordinari dovrebbero consentire al governo di stroncare la catena del terrorismo - Gli individui fanatici e senza scrupoli associati nel FLQ non sono più di duecento - Chiusa l'Università di Montreal

Un impressionante schieramento di truppe canadesi in assetto di guerra con maschere antigas e fucili spianati (Tel. Ap)

nostro servizio

Montreal, sabato sera.

Non sono più di 150-200 i terroristi del Quebec che, con gli attentati dinamitardi e i rapimenti, hanno costretto il governo ad assumere i poteri eccezionali. Costoro avevano in progetto di intensificare queste azioni e di compiere anche alcuni assassini politici, al fine di raggiungere l'obiettivo finale del rovesciamento dell'ordine costituito.

Queste notizie sono contenute in una dichiarazione fatta alla radio dal ministro delle Finanze e portavoce del governo della provincia del Quebec, Raymond Garneau. Venuto a conoscenza di questo progetto, il premier Trudeau non ha avuto indugi e ha proclamato lo stato d'emergenza.

Egli è stato particolarmente sollecitato ad agire in tal senso dal Primo ministro del Quebec, Bourassa, e dall'amministrazione cittadina di Montreal. Trudeau ha letto alla Camera dei Comuni del Canada, nel corso del dibattito sui poteri eccezionali, lettere di Bourassa e di amministratori del capoluogo del Quebec, nelle quali si chiedono misure speciali per far fronte all'eventualità di nuovi episodi di violenza, intimidazioni e altre azioni illegali fra cui, persino, tentativi insurrezionali.

Il dibattito alla Camera dei Comuni è acceso. I dirigenti dei partiti d'opposizione hanno aspramente attaccato il governo, ed anche in quello di maggioranza vi sarebbero esitazioni. Secondo fonti parlamentari, alcuni ministri avrebbero manifestato riluttanza di fronte al provvedimento, pur avendolo alla fine accettato.

Il Parlamento, ha dichiarato Trudeau, sarà costantemente tenuto al corrente della situazione da parte del governo. Il premier ha ammesso che i poteri concessi al governo dalla legge sulle misure di guerra sono forse più ampi del necessario. Ma, egli ha soggiunto, queste misure sono temporanee: non appena possibile verranno prese in considerazione nuove leggi, adeguate alla situazione.

Ieri le autorità hanno deciso di chiudere a tempo indeterminato l'Università di Montreal. Gruppi di studenti avevano occupato gli uffici del rettore, dichiarando che vi sarebbero rimasti *«sino alla vittoria del Fronte di liberazione del Quebec»*. Il primo obiettivo che il governo spera di raggiungere con lo stato di emergenza è quello di spegnere il clima di turbolenza che i terroristi hanno creato con gli attentati e i rapimenti. La sola appartenenza al FLQ o ad altre organizzazioni fiancheggiatrici comporta la condanna fino a cinque anni di reclusione.

Nessuna notizia, ancora, dei due ostaggi, l'inglese Cross e il ministro Laporte, in mano ai terroristi. Le prospettive di una liberazione negoziata sembrano arenate.

(Notiziario Associated Press, Reuter, France Presse)

Ventiquattro guerriglieri arrestati in Brasile

RIO DE JANEIRO, sab. sera.

Il comando della Seconda Armata brasiliana ha comunicato ieri sera di avere eliminato il «Centro regionale della Var-Palmares», un'organizzazione terroristica che si è attribuita il rapimento dell'ex ambasciatore tedesco, Von Hollleben, avvenuto lo scorso giugno. Ventiquattro terroristi sono stati arrestati.

(Associated Press)

Può causare una crisi alla Regione

Dissidente del psu appoggia a Savona una Giunta bicolore

La soluzione offerta alla Provincia dal voto che dà la maggioranza a dc e psi minaccia l'equilibrio nella neo eletta amministrazione della Liguria

nostro servizio

Savona, sabato sera.

La presa di posizione d'un esponente del psu savonese per sbloccare la crisi che dal 7 giugno impedisce la costituzione della Giunta provinciale rischia d'avere gravi ripercussioni in seno all'amministrazione regionale della Liguria. Lunedì prossimo, convocato dal prefetto dott. Zanda, si riunirà il Consiglio provinciale di Savona e soltanto dall'esito della riunione, sarà possibile prevedere quali sviluppi assumerà la situazione.

Le trattative per la Giunta provinciale sono arenate da tempo a causa delle non dissimulate ostilità fra il psu ed il psi. La polemica è nata quando il psi s'è alleato con i comunisti per formare una amministrazione di sinistra al Comune di Savona. Il psu dichiarò allora che nella Provincia i socialisti non avrebbero dovuto avere posti di responsabilità.

In seguito il solco s'approfondì. Ad Alassio, Albenga, Finalmarina e Pietra Ligure dc e psu s'allearono dando vita a Giunta che escludevano i rappresentanti del psi. Stavolta ad uscire allo scoperto con una netta presa di posizione furono i socialisti. Dissero: «Ogni discorso per il centro-sinistra in Provincia sarà possibile solo dopo un riesame delle situazioni determinatesi nei Consigli comunali di Albenga, Alassio, Finalmarina e Pietra». Ribattè il psu: «Quello che è fatto non si tocca più».

Lunedì scorso c'è stata a Roma una riunione tripartita. I socialisti hanno mantenuto la preclusione; dc e psu hanno dovuto prendere atto della situazione.

Ieri il fatto nuovo. Carlo Camino, un impiegato di Ceriale eletto con il cav. Stato Pelle, ex sindaco di Alassio, in Consiglio provinciale nella lista del psu (di cui è anche membro del direttivo) in una lettera inviata al psi disapprova apertamente la linea adottata dal suo partito dichiarandosi disposto ad appoggiare una Giunta dc-psi. Ci sarebbe a questo punto la maggioranza assoluta, 13 voti su 24: 9 dc, 3 psi ed il dissidente Camino.

Crisi risolta dunque? E' azzardato affermarlo. Intanto, con questa mossa, il Camino s'è messo fuori del psu.

In parole povere se la dc accettasse, incondizionatamente al psi, l'offerta del Camino, il psu potrebbe, per ritorsione, mettere in crisi l'amministrazione regionale. D'altra parte se la dc non sarà disposta ad una soluzione del genere il psi avrebbe via libera per ripetere, unitamente a pci e psiup, l'esperimento frontista già realizzato in Comune. Questi tre partiti infatti sarebbero in grado di dar vita ad una Giunta provinciale di sinistra su base paritaria; 12 voti contro i 12 formati da dc-psi (1) e psu, sempreché Carlo Camino non diventi improvvisamente disponibile anche per l'amministrazione frontista. Ed anche in questo caso la scelta del psi inevitabilmente avrebbe ripercussioni in Consiglio regionale.

Vittorio Preve

«Giallo» in Brianza

Fatto sparire di notte il cadavere d'un uomo

MILANO, sabato sera.

(c. b.) **Una denuncia per un misterioso episodio, presentata nei confronti di una famiglia di Bovisio Masciago, in Brianza, è all'esame della procura della Repubblica di Monza, che ha dato incarico ai carabinieri di svolgere indagini.**

Secondo tale denuncia, sempre fa in un'abitazione di corso Milano a Bovisio sarebbe ospite di parenti un uomo sui 50 anni. Dopo pochi giorni, l'ospite sarebbe misteriosamente sparito.

«Si sospetta soltanto che era stato male e, trasportato in ospedale, sarebbe morto. La verità, afferma l'autore della denuncia, è che io ho visto durante la notte portar fuori il cadavere di quell'uomo. Dov'è finita la salma? Forse è sepolta in un paesino del Varesotto».

La denuncia contiene elementi precisi e il nome della presunta vittima.

ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO
TORINO - CORSO SICCARDI 11
Telef. 540.405 - 542.808

PRECOLLINARI in palazzina

signorilissimi appartamenti, posizione tranquilla, soleggiata e panoramica, comodità autobus di linea, vicinanza negozi e scuole:
— salone con grande terrazzo, tre camere, piccolo office, cucina, tre bagni;
— salone con grande terrazzo, due camere, grande cucina, due bagni;
— saloncino, camera, disimpegno notte, due bagni, grande cucina, terrazzo;
bellissimo giardino condominiale, con alberi e cespugli fioriti, recintato e con zona giochi bimbi, mutuo S. Paolo, già abitabili.

pino torinese, in palazzina signorilissimi, rifiniti appartamenti: grande salone, tre camere, ampia e luminosa cucina, due bagni, ingresso e disimpegni, terrazzini e terrazzo solarium, autorimessa, giardino condominiale, forte mutuo.

lungo po antonelli (fronte collina e su grande piazza alberata), signorilissimi appartamenti: grande salone, quattro camere, cucina, tripli bagni, disimpegni e grande ingresso, terrazzino angolare; altri con saloncino angolare e terrazzo, due camere con bagno, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso.
portineria, acqua calda centralizzata, autorimesse, mutuo S. Paolo, ottimamente rifiniti.

valsalice, residenziali appartamenti in palazzina con giardino condominiale: grande salone con vetrata su terrazzo, tre camere, spogliatoio, office, cucina, camera e bagno servizio, impianti e servizi centralizzati, posizione panoramica e molto soleggiata, rifiniture accuratissime con materiali di prima scelta e qualità, forte mutuo.

precollinare, lussuoso appartamento in palazzina di nuova costruzione: due grandi saloni, tre camere, cucina, cameretta servizio, tre bellissimi bagni, grande ingresso, terrazzini panoramici, sottotetto spazioso e luminoso, porzione giardino, due autorimesse, giardino condominiale.

pino torinese, costruendi appartamenti in palazzine, con signorili rifiniture: salone, tre camere, grandissima cucina, due bagni, grande ingresso, terrazzi, giardino condominiale, comodità autobus e negozi, mutuo S. Paolo.

corso einaudi, panoramico appartamento con grande terrazzo solarium: salone angolare, tre ampie camere, cucina, doppi bagni, grande ingresso, ripostiglio, autorimessa, 32.000.000.

via ottavio revel, signorile appartamento: salone, studio, tre ampie camere, cucina, cameretta servizio, doppi bagni, terrazzo, autorimessa, abitabile subito.

corso lecce, signorilissimo appartamento in palazzina: saloncino con terrazzo, tre camere, spaziosa cucina con ampio balcone e ripostiglio/lavanderia, doppio ingresso, autorimessa per due vetture, giardino condominiale.

via susa, lussuoso appartamento angolare: grande salone, tre camere con due bagni e ripostigli, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, balconata, forte mutuo.

c.so duca abruzzi, in palazzina, angolare appartamento: grande salone, camera pranzo, quattro camere, cucina, cameretta servizio, tripli bagni, grande ingresso, terrazzo, due cantine, forte mutuo.

lungo po antonelli, due appartamenti contigui, divisibili: salone, quattro camere, cucina, doppi bagni, grande terrazzo, piano settimo con vista panoramica, pavimenti moquette, bellissimi rivestimenti ai bagni, libero.

villa, in ottima posizione: formata da salone, tre camere, cucina, doppi bagni, grande terrazzo e saloncino, due camere, cucina, doppi bagni, scala indipendente, grande autorimessa, lavanderia/stenditoio, con servizio, giardino recintato, comodità autobus e negozi, vista panoramica, 65.000.000 compreso mutuo.

villa, precollinare con bellissimo giardino di mq. 1500 circa: salone, cinque camere, cucina, tripli bagni, terrazzino, sala giochi, cantina, autorimessa, 52.000.000 compreso mutuo.

Sull'Autostrada dei Fiori preso stanotte un ricercato

Accusato del delitto a Genova e della rapina ad Alessandria

E' un giovane bergamasco scomparso a poche ore dalla feroce grassazione all'orefice di Prà, morto con il cranio sfondato dai colpi dei banditi - Si sospetta che abbia ripetuto l'assalto, tre giorni fa, contro l'orologiaio piemontese

dal corrispondente

Genova, sabato sera.

Un giovane bergamasco di 29 anni, Gianluigi Gerosa, è sospettato d'omicidio e di una rapina: l'uccisione dell'orefice Artemio Ferrari, avvenuta a Genova-Pra' il 24 agosto scorso, e l'assalto all'oreficeria di Aldo Boccalatte, compiuta appena tre giorni or sono ad Alessandria. Gianluigi Gerosa, nativo di Orgnano (Bergamo) è stato arrestato da una pattuglia della polizia stradale; era a bordo di un taxi incappato in un posto di blocco istituito sull'autostrada Milano-Serravalle-Genova, all'altezza di Vocemola, una frazione di Arquata Scrivia.

Aveva in mano una patente di guida intestata a Giovanni Battista Lassani, di Caltagirone, ma è stato riconosciuto attraverso un cartellino segnaletico. A suo carico c'era un ordine di carcerazione emesso dal tribunale militare di Roma. Interrogato da un funzionario della squadra mobile di Genova, ha rifiutato di rispondere.

Comincia(mo...) dalla rapina di Alessandria che è di pochi giorni addietro. Ora, la mercoledì 14 ottobre. Nell'oreficeria di Aldo Boccalatte, in piazza Garibaldi 14, entrano due giovani armati di rivoltella. Sotto la minaccia delle armi, costringono l'orefice a consegnare loro il denaro della cassa. Poi si fanno dare le chiavi ed aprono la cassaforte. A questo punto entra nel negozio un cliente, Ernesto Amelotti, di 54 anni che, sotto la minaccia delle armi, viene spinto con l'orefice nella retrobottega. Due rapinatori fanno sdraiare sul pavimento i due uomini, intimando loro di non muoversi. Se ne vanno dopo qualche minuto con denaro, orologi ed altra merce per un valore di otto milioni.

Solo alle 16,25, quando un amico del Boccalatte entra nel negozio per salutare il proprietario, l'orefice e il cliente possono alzarsi da terra e dànno l'allarme.

L'omicidio di Genova-Pra: ore 14,30 del 24 agosto. Due banditi fanno irruzione nell'oreficeria di Artemio Ferrari, in via alla Chiesa di Pra 5 rosso e puntano le pistole contro il proprietario. Questi però reagisce ed i malviventi lo colpiscono ripetutamente al capo con il calcio delle armi. Poi trascinano lo sventurato nella retrobottega e lo legano. Anche qui, mentre stanno immobilizzando il negozio, entra un anziano cliente: i banditi lo spingono nell'interno, intimandogli di star zitto e di non muoversi. L'allarme viene dato una mezz'ora dopo. Portato all'ospedale, l'orefice, che ha il cranio sfondato, muore la notte fra il 27 e 28 agosto.

Nella tarda mattinata le indagini sono approdate ad un primo risultato positivo. A Novi Ligure è stata trovata l'auto usata dai rapinatori di Alessandria (sui sedile posteriore c'erano ancora i talloncini con i prezzi degli orologi rubati) ed è risultato che Gianluigi Gerosa, insieme con un altro giovane, Antonio Cacciatore, di 25 anni, da Laureana di Borello (Reggio Calabria), è salito mercoledì pomeriggio su un treno diretto ad Arquata Scrivia. Qui, dopo essere arrivati alle 16,12, i due si sono separati: noleggiati due taxi, hanno chiesto agli autisti di dirigersi verso Genova. Il Gerosa è incappato nel posto di blocco, il Cacciatore è riuscito a passare.

Il calabrese, che è ora attivamente ricercato, sarebbe stato riconosciuto in una fotografia segnaletica per uno dei due rapinatori dell'orefice piemontese. L'operazione, coordinata dal questore di Alessandria, dott. Beraldo, è condotta dalla Mobile alessandrina e, a Genova, dal dottor Arrigo Molinari, vicecapo della Mobile.

Filiberto Dani

Milano: dramma della gelosia

Rivoltellate alla moglie pugni in faccia all'amante e poi li porta all'ospedale

dal corrispondente

Milano, sabato sera.

(c. b.) Dramma della gelosia poco prima di mezzogiorno al bivio di Lainate dell'Autostrada per i Laghi. Con la scusa di una spiegazione, un giovane ha trasportato in auto la moglie e l'amante in quest'ultima in aperta campagna, ha estratto la pistola ed ha sparato due colpi alla schiena della giovane donna, che ora è moribonda all'ospedale di Legnano. Il marito geloso è Giuseppe Zoccoli, di 28 anni, residente a Milano in via Moretti 18. La giovane moglie è Augusta Botta, di 24 anni, e l'amante Vincenzo Di Mirco, pure ventiquattrenne, residente a Milano in via Bassini 33.

E' stato lo stesso Zoccoli che dopo aver ferito la moglie a colpito con un pugno in pieno viso l'amante di questa, li ha trasportati tutti e due con la sua auto all'ospedale di Legnano, dove ha dichiarato in un primo tempo che si era trattato di un incidente e che per caso gli erano scappati due colpi dalla pistola.

Il medico di guardia però non gli ha creduto, ha chiamato la «Volante» e i carabinieri di Lainate ai quali lo Zoccoli ha dato poi la vera versione dei fatti, o quindi è stato arrestato.

Per un gesto nel caso

Bloccate per due giorni le «interurbane» a Bra

Bra, sabato sera.

(a. b.) Per due giorni è stato impossibile avere comunicazioni telefoniche interurbane per un guasto nel cavo di collegamento con la centrale di Savigliano provocato da un fulmine. Squadre di tecnici lavorano per riparare il guasto: questa mattina alcune linee sono state riattivate. E' probabile che entro questa sera il servizio ritorni normale.

Affiorano altri dubbi sul caso Gadolla

Erano proprio sulla "Fulvia,, i 200 milioni del riscatto?

dal corrispondente

Genova, sabato sera.

Sergio Gadolla ha riconosciuto dalle fotografie in zona della Val d'Aveto dav'è stato tenuto prigioniero per cinque giorni: la radura, però, non gli sembra quella dov'è stata montata la sua tenda-prigione; secondo gli investigatori è probabile che l'accampamento fosse più a nord, a una quota più alta. Stamane di buon'ora è cominciato un nuovo sopralluogo, presente lo studente genovese, che servirà a chiarire ogni dubbio.

Per il resto le indagini seguono il passo: *«L'unica cosa certa* — dice il dott. Angelo Costa, capo della Squadra mobile — *è il ritratto del bandito che ha ritirato i soldi»*. Sergio Gadolla non ha dubbi: è la stessa persona che gli ha puntato la pistola alla nuca, la sera del rapimento, e gli ha sferrato un violento pugno allo stomaco per convincerlo a non far storie. *«Siamo sicuri al 95%* — dice il vice-capo della Criminalpol, dott. Alfredo Testa, venuto a Genova per coordinare le indagini — *che il ritratto corrisponde perfettamente all'originale»*.

Qualche dubbio, invece, sull'aderenza al modello «identikit», quello del bandito che sorvegliava il giovane sotto la tenda: *«Qui la certezza è solo al quaranta per cento* — spiega il dott. Testa — *il disegno è stato fatto sulla base del racconto di Sergio; è giovane, certi particolari non risce a spiegarli con esattezza»*.

Sergio ha anche molta paura: quando la televisione, l'altra sera, ha trasmesso le immagini del duo «identikit», il ragazzo ha mormorato: *«Crederanno che sia stato io ad aiutarli, mi uccideranno»*.

Anche sua madre ha paura: *«Quella è gente che non scherza»* dice Rosa Gadolla. Polizia e carabinieri, però, sperano che la paura per i Gadolla diventi al più presto solo un brutto ricordo: *«Cerchiamo in tutti i modi* — dicono gli investigatori — *di dare un nome al volto del bandito. Nelle foto segnaletiche abbiamo trovato qualche somiglianza. Se siamo fortunati e riusciamo a rintracciare quest'uomo, il caso è risolto a metà»*.

Alla poca fortuna degli investigatori va sommata l'astuzia dei banditi. Questi hanno commesso un solo errore: l'uomo che ha ritirato i 200 milioni del riscatto, prima ha chiesto istruzioni sulla retromarcia e le luci della «Fulvia coupé» di Rosa Gadolla ad un giovane, poi si è fermato a Recco dove ha chiacchierato per qualche momento con una persona. Era talmente sicuro di non essere seguito dalla polizia da potersi permettere simili del genere? Perché l'ha fatto?

C'è chi dice che la «Fulvia coupé» fosse uno «specchietto per le allodole» e che i 200 milioni siano stati invece consegnati ai banditi per altra via. Ma poiché Sergio Gadolla ha riconosciuto nell'uomo dei milioni uno dei rapitori, c'è poco da dubitare. In effetto, tutte le ipotesi, anche le più azzardate, stanno trovando aparzio nelle zone buie finora esistenti nella vicenda.

f. d.

STANOTTE A ROMA PRESSO IL FORTE BOCCEA

Rapinano una coppia e tentano di usare violenza alla ragazza

nostro servizio

ROMA, sabato sera.

(a. r.) **Due giovani fidanzati, sfuggitisi stanotte alla periferia di Roma, nei paraggi del Forte Bocchea, sono stati aggrediti da tre individui mascherati e armati che hanno sequestrato la ragazza, tentando poi di usarle violenza. La giovane si è difesa e, divincolatasi con la forza della disperazione è riuscita a sottrarsi dall'attillarla ed a fuggire. Subito dopo l'ha raggiunta il fidanzato, mentre i tre aggressori scappavano a piedi.**

Protagonisti del fatto sono stati Enrico Macera, di 27 anni, abitante in casa della sorella in via della Bella Villa 65 e la sua ragazza, Vincenza Silvaggi, di 20 anni, abitante in via Torrevecchia 68. La coppia sostava a bordo della «600» del Macera, targata Roma 808737, all'altezza del chilometro 4 di via Bocca, quando si sono avvicinati tre giovani — uno con il volto coperto da un passamontagna e gli altri con la faccia un foulard — armati di rivoltella (forse pistole-giocattolo), che hanno costretto il fidanzato a scendere, dopo avergli tolto il portafogli con mille lire. Quindi sono saliti sulla «600» e sono fuggiti portando con loro la Silvaggi. Dopo circa un chilometro l'auto s'è fermata ed i rapitori hanno cercato di usare violenza alla giovane che però si dibatteva e difesa a pugni e calci ed è riuscita a fuggire. I tre si sono allontanati a loro volta impossessandosi della borsetta della ragazza, contenente tremila lire. Il fatto è stato subito denunciato alla polizia che ha eseguito una battuta rimasta senza esito. L'auto è stata ritrovata abbandonata.

PROFUMERIA CLERICI
VIA S. FRAN. D'ASSISI 31
TEL. 54.59.69 - TORINO
...si sceglie meglio, al giusto prezzo!

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, informazioni. Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 811.024 - 834.662

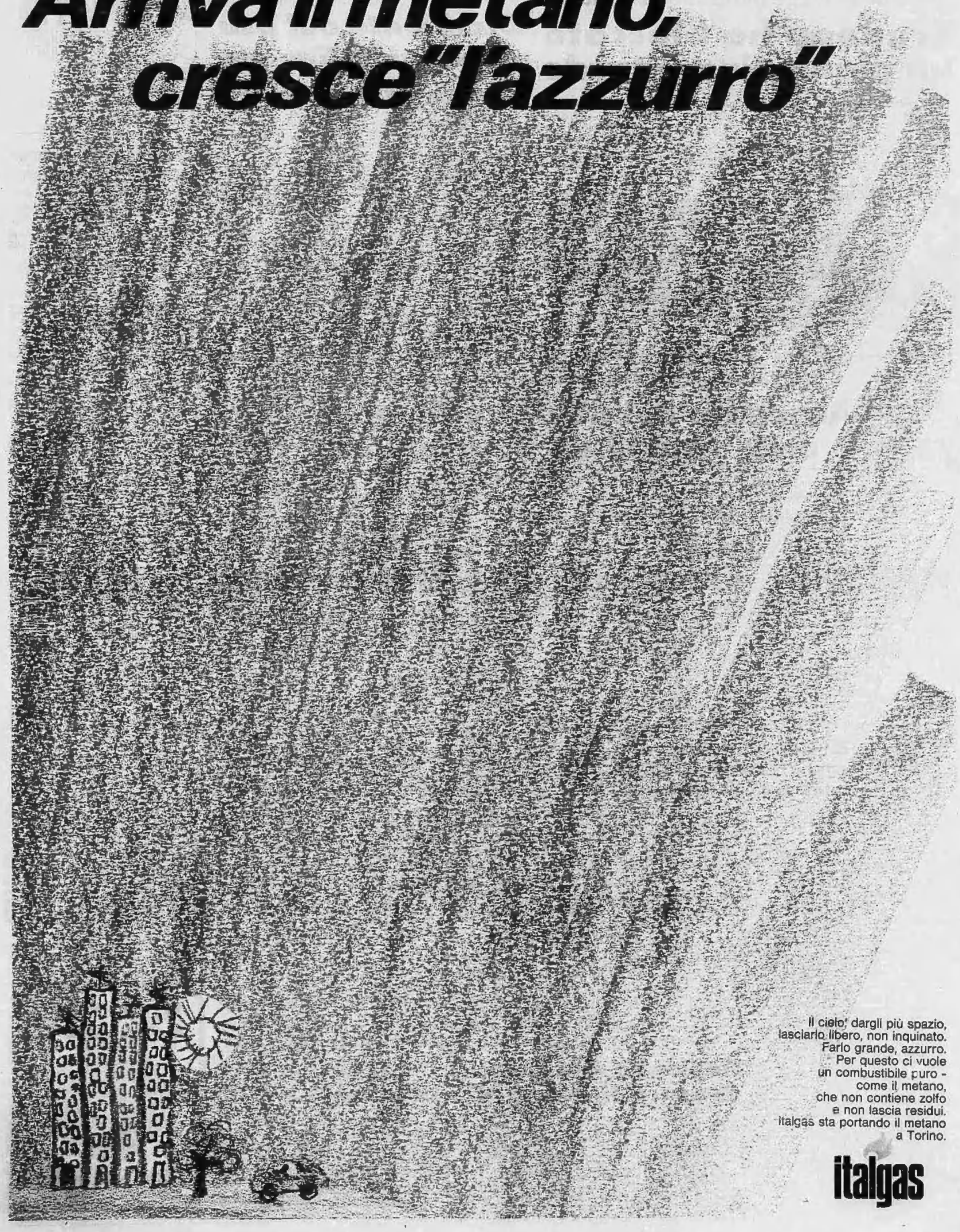
Scotti
risi classici d'Italia
INDUSTRIA RISIERA SCOTTI - PAVIA

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edizioni LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

Arriva il metano, cresce "l'azzurro"



Il cielo, dargli più spazio,
lasciarlo libero, non inquinato.
Farlo grande, azzurro.
Per questo ci vuole
un combustibile puro -
come il metano,
che non contiene zolfo
e non lascia residui.
Italgas sta portando il metano
a Torino.

italgas